

ATTI PARLAMENTARI

XIX LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. XV
n. 111

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI AL PARLAMENTO

sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259

FONDAZIONE LA BIENNALE DI VENEZIA

(Esercizio 2021)

Trasmessa alla Presidenza il 26 luglio 2023

PAGINA BIANCA



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE
SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA
GESTIONE FINANZIARIA DELLA FONDAZIONE
LA BIENNALE DI VENEZIA

2021

Relatore: Consigliere Massimiliano Atelli

Ha collaborato
per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati il
dott. Roberto Andreotti

Determinazione n. 68/2023



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza dell'8 giugno 2023,
visto l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;
visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934 n. 1214;
viste le leggi 21 marzo 1958 n. 259 e 14 gennaio 1994 n. 20;
visto il d.P.R. 20 luglio 1961 con il quale l'ente autonomo La Biennale di Venezia è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;
visto il d.lgs. 29 gennaio 1998, n. 19, con il quale l'Ente è stato trasformato in soggetto di diritto privato;
visto il d.lgs. 8 gennaio 2004, n. 1, con il quale l'Ente ha assunto l'attuale denominazione di Fondazione La Biennale di Venezia;
visti il bilancio della Fondazione predetta relativo all'esercizio finanziario 2021, nonché le annesse relazioni del Presidente del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte dei conti in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;
esaminati gli atti;
udito il relatore Consigliere Massimiliano Atelli e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte dei conti, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 2021;
ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, si possano comunicare alle dette Presidenze, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, il bilancio di esercizio – corredato delle



CORTE DEI CONTI

relazioni degli organi di amministrazione e di revisione - e la relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce quale parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2021 - corredato delle relazioni degli organi di amministrazione e di revisione - l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione La Biennale di Venezia, per il suddetto esercizio.

RELATORE

Massimiliano Atelli

PRESIDENTE

Andrea Zacchia

DIRIGENTE

Fabio Marani

depositata in segreteria

SOMMARIO

PREMESSA	9
1. ORDINAMENTO E ATTIVITÀ ISTITUZIONALI	10
2. GLI ORGANI	13
3. IL PERSONALE.....	16
4. LE RISORSE FINANZIARIE	19
5. LA DOTAZIONE STRUMENTALE	23
6. L'ATTIVITÀ CONTRATTUALE	24
7. IL BILANCIO.....	27
7.1 Risultati di sintesi	27
7.2 Stato patrimoniale	28
7.3 Conto economico	32
7.4 Rendiconto finanziario	34
8. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.....	36

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Compensi del Consiglio di amministrazione.....	14
Tabella 2 - Compensi revisori dei conti	15
Tabella 3 - Riepilogo costi organi.....	15
Tabella 4 - Consistenza personale.....	17
Tabella 5 - Costo del personale.....	17
Tabella 6 - Costi per servizi di collaborazione	18
Tabella 7 - Incidenza ricavi propri su valore della produzione	19
Tabella 8 - Incidenza dei ricavi propri sui costi della produzione	19
Tabella 9 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	21
Tabella 10 - Composizione contributi pubblici in c/esercizio per ente erogatore	21
Tabella 11 - Totale contributi in c/esercizio per soggetti erogatori.....	22
Tabella 12 - Rapporto ricavi propri/contributi.....	22
Tabella 13 - Bandi di gara 2021.....	25
Tabella 14 - I principali saldi della gestione	28
Tabella 15 - Stato patrimoniale	29
Tabella 16 - Conto economico.....	32
Tabella 17 - Rendiconto finanziario.....	35

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958 n. 259, sul risultato del controllo eseguito, con le modalità di cui all'art. 2 della predetta legge, sulla gestione finanziaria della Fondazione La Biennale di Venezia per l'esercizio 2021 e sulle vicende di maggior rilievo intervenute successivamente.

La precedente relazione riguardante l'esercizio finanziario 2020, è stata deliberata da questa Sezione con determinazione n. 33 del 24 marzo 2022 ed è pubblicata in Atti Parlamentari, XVIII legislatura, Doc. XV, n. 554.

1. ORDINAMENTO E ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

La Fondazione La Biennale di Venezia (di seguito Fondazione) è un istituto di cultura di preminente interesse nazionale, senza fini di lucro, fondato dal Comune di Venezia al fine di promuovere a livello nazionale e internazionale lo studio, la ricerca e la documentazione nel campo delle arti contemporanee, mediante attività stabili, manifestazioni, sperimentazioni e progetti.

È sottoposta alla vigilanza del Ministero della cultura (Mic), che la esercita d'intesa con il Ministero dell'economia e delle finanze (Mef), per gli atti indicati dalla legge.

Con il d.lgs. 29 gennaio 1998, n. 19, l'Ente ha assunto natura giuridica di soggetto di diritto privato; con il successivo d.lgs. 8 gennaio 2004, n. 1, l'Ente stesso è stato costituito in Fondazione, con la denominazione di Fondazione La Biennale di Venezia.

L'organizzazione, le funzioni e l'attività della stessa trovano disciplina nello statuto, che, adottato dal Consiglio di amministrazione per la prima volta nella seduta del 27 luglio 1998, è stato più volte modificato. Come già rilevato nelle precedenti relazioni, sulle modifiche intervenute nel 2008 e nel 2011 non risulta ancora pervenuta l'approvazione da parte dell'Autorità vigilante.

Si precisa, tuttavia, che lo statuto riproduce sostanzialmente le previsioni normative, salvo disciplinare aspetti ulteriori riguardanti la eventuale partecipazione di soggetti privati, e pertanto la mancata approvazione ministeriale non impedisce, di fatto, il funzionamento della Fondazione.

La Biennale organizza la propria attività intorno a due eventi principali che si alternano annualmente: la Mostra internazionale d'arte contemporanea e la Mostra internazionale di architettura. A questi eventi principali si affiancano le manifestazioni annuali dei settori dell'arte cinematografica, della danza, del teatro e della musica.

Nel 2020, a causa della pandemia, non si è tenuta la 17^a Mostra internazionale di architettura, spostata di un anno, con conseguente rinvio della 59^a Esposizione internazionale d'arte, invertendo l'alternanza fra anni dispari (tradizionalmente dedicati all'Esposizione d'arte) e anni pari (tradizionalmente dedicati alla Mostra di architettura). La 78^a Mostra internazionale d'arte cinematografica e i Festival di danza, musica e teatro non hanno subito cancellazioni.

È, inoltre, da porre in evidenza come i positivi risultati dell'esercizio 2021 hanno consentito di interrompere l'alternanza di esiti di bilancio, che vede l'Ente in perdita nell'anno della Mostra di architettura e in attivo nel successivo anno della Esposizione d'arte. L'avanzo di esercizio raggiunto nel 2021 si deve anche ai ricavi superiori alle previsioni ottenuti dalla 78^a Mostra internazionale d'arte cinematografica (malgrado la riduzione del 50 per cento dei posti disponibili, causa distanziamento) e dai ricavi di biglietteria della 17^a Mostra internazionale d'architettura, che ha visto il pubblico crescere di quasi il 10 per cento rispetto all'edizione del 2018.

In attuazione della propria missione, nel 2021 la Fondazione ha, quindi, realizzato le seguenti manifestazioni:

- 17^a Mostra internazionale di architettura;
- 78^a Mostra internazionale d'arte cinematografica;
- 15° Festival internazionale di danza contemporanea;
- 49° Festival internazionale del teatro;
- 65° Festival internazionale di musica contemporanea.

Sono stati inoltre organizzati:

- il 12° Carnevale internazionale dei ragazzi, tenuto on line nell'ambito delle attività *Educational*;
- la mostra "Il corpo è un documento dell'oggi - Omaggio a Ismael Ivo" al Portego di Ca' Giustinian, a cura dell'Archivio storico delle arti contemporanee (ASAC);
- la seconda edizione della rassegna cinematografica "Classici fuori Mostra", svoltasi in presenza e in sicurezza al Teatro Piccolo Arsenale, nell'ambito del Settore cinema.

Sono state altresì organizzate, per il 2021, le attività di Biennale *College* e sono stati lanciati numerosi bandi per giovani compositori, librettisti, registi, danzatori e coreografi. Nel mese di giugno, è stato lanciato il primo bando di Biennale *College - Arte*, il cui primo *workshop* si è svolto nell'autunno 2021.

Nel 2021, la Biennale ha annunciato la nascita del Centro internazionale della ricerca sulle arti contemporanee, naturale sviluppo delle attività dell'Archivio Storico delle Arti Contemporanee, e l'avvio del primo progetto di ricerca in collaborazione con Università e Istituti di alta formazione.

Le principali attività di festival e di mostra, nonostante anche l'anno 2021 sia stato contrassegnato dall'emergenza Covid-19, si sono svolte in presenza, mettendo in atto le necessarie misure di sicurezza.

Nel mese di aprile 2021, il Ministero della cultura ha comunicato che il Progetto di sviluppo e potenziamento delle attività della Biennale di Venezia – condiviso dal Consiglio di amministrazione - è stato inserito nei fondi per i Grandi attrattori culturali del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), con uno stanziamento di 169,556 milioni di euro¹.

Nel 2021 la Biennale, impegnata in modo attivo e concreto sul contrasto al cambiamento climatico e sulla transizione ecologica, ha inoltre avviato un *Carbon Management Plan*, ovvero un percorso di neutralità carbonica delle proprie attività, già attuato nel 2021 per la 78^a Mostra internazionale d'arte cinematografica e impostato per tutte le prossime edizioni delle sue attività e iniziative.

La Fondazione è ricompresa nell'elenco delle Amministrazioni pubbliche inserite nel conto consolidato dello Stato (c.d. "elenco Istat") ed è destinataria del sistema di misure normative finalizzate, sin dal 2010, al contenimento e alla razionalizzazione della spesa.

Il Collegio dei revisori ha verificato, per l'esercizio in esame, il rispetto dei limiti imposti dalla normativa vigente in materia di consumi intermedi (con il versamento all'entrata del bilancio dello Stato dell'importo di euro 116.408) ed ha altresì accertato il corretto processo di rendicontazione di cui al decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013, di esecuzione delle disposizioni di legge in materia di armonizzazione dei bilanci delle amministrazioni pubbliche, anche a contabilità civilistica.

L'Ente provvede alla pubblicazione, nella sezione "Trasparenza" del sito *internet*, dei referti della Corte dei conti.

¹ Il disciplinare per la realizzazione degli interventi è stato sottoscritto il 30 dicembre 2021.

2. GLI ORGANI

Gli organi della Fondazione, secondo la previsione contenuta nell'art. 7, comma 1, del d.lgs. 29 gennaio 1998, n. 19, sono il Presidente, il Consiglio di amministrazione e il Collegio dei revisori dei conti. La durata degli organi predetti è di quattro anni e i loro componenti possono essere riconfermati per non più di due volte.

Il Consiglio di amministrazione ha una composizione variabile, della quale devono essere in ogni caso parte, oltre che il Presidente della Fondazione, anche:

- il Sindaco di Venezia (nonché Presidente della Città metropolitana di Venezia), che svolge le funzioni di Vicepresidente della Fondazione²;
- il Presidente della Regione Veneto o un suo delegato.

Ad essi, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. d), del citato d.lgs. n. 19 del 1998, si aggiungono componenti, in numero variabile da uno a tre, designati dai soggetti privati che conferiscano inizialmente, come singoli o cumulativamente, almeno il 20 per cento del patrimonio della Fondazione e che assicurino un apporto annuo ordinario per la gestione dell'attività della Fondazione non inferiore al 7 per cento del totale dei finanziamenti statali. In mancanza di partecipazione di soggetti privati o nel caso in cui tale partecipazione sia inferiore alla soglia minima di contribuzione, si aggiunge un solo componente, designato dal Ministro della cultura (art. 9, c. 5, del d.lgs. n. 19 del 1998 e art. 6 dello statuto).

Da ultimo, con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo del 28 febbraio 2020, è stato nominato il nuovo Consiglio di amministrazione per la durata di un quadriennio a decorrere dal 2 marzo 2020. Il Presidente è stato nominato con d.m. 19 febbraio 2020, a decorrere dal 2 marzo 2020.

In data 6 marzo 2018, con decreto interministeriale, è stato nominato il Collegio dei revisori dei conti per il quadriennio 2018-2022. Da ultimo, per il successivo quadriennio, è stato nominato il nuovo Collegio dei revisori, con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro della cultura del 28 aprile 2022.

² Per effetto di quanto disposto dalla l. 7 aprile 2014, n. 56, il rinnovato organo collegiale di governo vede titolare della vicepresidenza il sindaco di Venezia e sindaco della città metropolitana, mentre non è più presente la Provincia di Venezia, nella persona del suo Presidente.

Il d.lgs. n. 19 del 1998 prevede anche la nomina di un Comitato tecnico-scientifico, dotato di poteri consultivi su tutti i settori di competenza della Fondazione; il predetto Comitato, per effetto del d.lgs. n. 1 del 2004, non è più incluso tra gli organi. La definizione della composizione e dei compiti del Comitato è rimessa allo statuto³.

L'ammontare dei compensi spettanti ai componenti del Consiglio di amministrazione in carica per l'anno 2021 è stabilito dal decreto interministeriale del 1° agosto 2012. Non è prevista la corresponsione di gettoni di presenza.

Nella tabella seguente sono esposti gli importi relativi ai compensi liquidati per il periodo di competenza, dal 1° gennaio al 31 dicembre 2021.

Tabella 1 - Compensi del Consiglio di amministrazione

	Compenso stabilito ex d.i. 1° agosto 2012	Compenso erogato con riduzione del 10% ex art. 6, c. 3 del d.l. 78/2010	Oneri previdenziali	Totale
Presidente	145.000	130.500	23.595	154.095
Vicepresidente *	10.000	0	0	0
Consiglieri**	20.000	9.000	2.054	11.054
TOTALE	175.000	139.500	25.649	165.149

* Il vicepresidente ha rinunciato al compenso.

** Un consigliere di amministrazione ha rinunciato al compenso.

Fonte: dati della Fondazione

Si evidenzia che a seguito dell'abrogazione della riduzione ex art. 6, c. 3, del d.l. 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla l. 30 luglio 2010, n. 122, ai sensi dell'art. 1, c. 590, della l. 27 dicembre 2019, n. 160 (finanziaria 2020), detti compensi sono riportati al valore approvato col decreto interministeriale 1° agosto 2012, a far data dal 2 marzo 2020 (data di nomina del Presidente).

La quota corrispondente è stata liquidata con la mensilità di settembre 2022 per le seguenti quote e relativi importi:

- Presidente
 - anno 2020 - compenso 12.083,30;
 - anno 2021 - compenso 14.500,00;
 - anno 2022 - compenso 9.666,64.
 -

³ In base all'art. 9 dello statuto il Comitato scientifico è composto dal Presidente della Fondazione e dai Direttori dei settori delle diverse attività culturali.

- Consigliere
 - anno 2020 - compenso 833,30;
 - anno 2021 - compenso 1.000,00;
 - anno 2022 - compenso 666,44.

I compensi del Collegio dei revisori dei conti sono stati approvati in data 8 maggio 2020 dall’Autorità vigilante, con decreto interministeriale MIC/Mef n. 219, secondo quanto deliberato dal Consiglio di amministrazione con delibera n. 152 del 18 dicembre 2018 e n. 191 del 16 dicembre 2019, nella misura corrispondente a quanto già approvato con decreto interministeriale MIC/Mef n. 406 del 15 settembre 2017.

La misura del compenso ad esso spettante per l’esercizio 2021 risulta pertanto dalla seguente tabella.

Tabella 2 – Compensi revisori dei conti

Revisori dei conti	Compenso annuo	Oneri previdenziali	Costo complessivo
Presidente	16.500	3.765	20.265
Componente	13.700	548	14.248
Componente	13.700	2.244	15.944
TOTALE	43.900	6.557	50.457

Fonte: dati della Fondazione

La tabella seguente riporta il totale complessivo dei costi, confrontando l’esercizio in esame con l’esercizio precedente; tali costi manifestano, nel 2021, un aumento pari al 12,2 per cento.

Tabella 3 – Riepilogo costi organi

	2020	2021
Emolumenti organi	164.440	183.400
Contributi sociali	32.755	32.206
Altri costi	31.023	40.378
TOTALE	228.218	255.984

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati della Fondazione. I dati sono tratti dalla nota integrativa al bilancio consuntivo 2021.

3. IL PERSONALE

Il rapporto di lavoro del personale della Fondazione è assoggettato, ai sensi dell'art. 18 del d.lgs. n. 19 del 1998, alle norme del Codice civile e al CCNL del settore commercio, terziario e servizi. Il contratto integrativo è stato rinnovato per il quadriennio 2019-2022 prevedendo mutamenti nella parte variabile della retribuzione.

Tra i dipendenti a tempo determinato con qualifica di dirigente è compreso il Direttore generale, nominato ai sensi dell'art. 17 del medesimo d.lgs..

L'incarico del Direttore generale, nominato per il quadriennio 2016-2020, si è concluso il 17 febbraio 2020. Il nuovo incarico, per un ulteriore quadriennio, è stato conferito il 19 marzo 2020 dal Consiglio di amministrazione, su proposta del Presidente, ai sensi dell'art. 17 del d.lgs. n. 19 del 1998 come modificato dal art. 14 del d.lgs. n. 1 del 2004, dopo la pubblicazione di un avviso pubblico di presentazione di candidature.

Nella stessa seduta, il Consiglio di amministrazione ha approvato il compenso del Direttore generale per un importo di euro 150.000 annui lordi, oltre a premi di risultato fino a un massimo di euro 20.000; detto trattamento è stato approvato l'8 aprile 2020 dall'Autorità di vigilanza, con decreto del Ministero della cultura ai sensi dell'art. 17 del d.lgs. n. 19 del 1998, come modificato dal art. 14 del d.lgs. n. 1 del 2004. Il compenso lordo contrattuale annuo erogato al Direttore generale, per il 2021, ammonta a euro 171.648,42 (comprensivo dei premi di risultato e delle festività coincidenti con la domenica).

È da aggiungere come alle diverse articolazioni della struttura operativa (settori danza, musica, teatro, cinema e architettura, arti visive) siano preposti direttori artistici (art.16 del d.lgs. *supra* citato) scelti tra personalità, anche straniere, dotate di particolare competenza nelle stesse discipline. I relativi rapporti di lavoro, incompatibili con altre forme di impiego pubblico o privato, sono regolati da contratti d'opera di diritto privato quadriennali e comunque vigenti per un periodo non superiore alla durata in carica del Consiglio di amministrazione che li ha nominati. Il relativo compenso è stabilito dal Consiglio di amministrazione e approvato dal Ministero vigilante. Ai direttori artistici dei settori danza, musica e teatro è corrisposto un compenso annuo lordo di euro 80.000 (40.000 euro ciascuno per i due direttori del settore teatro, nominati con delibera del Cda del 16 ottobre 2020), euro 140.000 al direttore del settore cinema; euro 100.000 al direttore del settore architettura, euro 120.000 al direttore del settore

arti visive (nominato con delibera del Consiglio di amministrazione del 10 gennaio 2020, a decorrere dall'11 gennaio 2020 e fino al 31 dicembre 2021).

Nella riunione del 16 ottobre 2020 il Consiglio di amministrazione ha confermato altresì, per il quadriennio 2021-2024, il direttore del settore cinema e ha nominato i nuovi direttori dei settori danza, teatro e musica per il quadriennio 2021-2024.

Nelle successive due tabelle vengono riportati, per il triennio 2019-2021, i dati relativi alla consistenza del personale in servizio e al costo complessivo e medio del personale (compreso il Direttore generale).

Tabella 4 - Consistenza personale

Dipendenti al 31/12	Dirigenti		Quadri	Impiegati		Totale	
	T. ind.	T. det.	T. ind.	T. ind.	T. det.	T. ind.	T. det.
2019	6	2	11	93	0	110	2
2020	6	2	12	92	0	110	2
2021	7	1	13	88	4	108	5

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati della Fondazione

Alla data del 31 dicembre 2021 l'organico risulta interamente coperto dal personale in servizio, pari a complessivi 113 dipendenti (incluso il Direttore generale), di cui 108 a tempo indeterminato; degli 8 dirigenti, 7 sono a tempo indeterminato, mentre, come detto, il contratto del Direttore generale è a tempo determinato.

Tabella 5 - Costo del personale

	2019	2020	2021	Var.% 2021/2020	Var.% 2021/2019
Stipendi e salari	5.541.227	4.764.256	5.351.816	12,33	-3,42
Oneri sociali	1.734.712	1.506.426	1.707.301	13,33	-1,58
Altri costi	22.384	10.216	22.052	115,86	-1,48
TOTALE	7.298.323	6.280.898	7.081.169	12,74	-2,98
T.F.R.	340.945	366.575	358.640	-2,16	5,19
COSTO TOTALE	7.639.268	6.647.473	7.439.809	11,92	-2,61
COSTO MEDIO	68.208	59.352	65.839	10,93	-3,47

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati della Fondazione

La voce esposta in tabella comprende l'intero costo per il personale dipendente, ivi compresi contributi previdenziali e assistenziali, interventi stipendiali, costo delle ferie e altri oneri non goduti, accantonamenti per legge e per contratti collettivi; alla voce "Altri costi del personale" sono riportati quelli per borse di studio e formazione, secondo il contratto integrativo

aziendale. Sono invece contabilizzati alla voce “Servizi”, i costi per l’utilizzo dei buoni pasto riconosciuti ai dipendenti secondo il C.C.N.L., per un valore nominale di euro 6,61 e 4,00.

A fronte di un incremento del numero di unità impiegate, il 2021 registra un aumento del costo globale per il personale, pari circa al 12 per cento rispetto al 2020. Tale costo si riallinea parzialmente a quello degli esercizi precedenti all’emergenza Covid del 2020, con un aumento pari a 792.336 euro sul 2020 (il costo nel 2019 era stato pari a 7.639.268), conseguente alla ripresa della programmazione ordinaria delle attività con lo spostamento nel 2021 della 17^a Mostra internazionale di architettura. I dipendenti a tempo indeterminato scendono temporaneamente a 108 (escluso il Direttore generale), a seguito della cessazione del rapporto di lavoro nel corso del 2021 da parte di quattro impiegati a tempo indeterminato e all’assunzione di un quadro.

Il raggiungimento degli obiettivi sociali della Fondazione è assicurato, oltre che dal personale dipendente, anche da collaborazioni di carattere transitorio, principalmente riferite a prestazioni artistiche, con durata normalmente inferiore ai 30 giorni, legate agli avvenimenti culturali allestiti. A queste collaborazioni vanno ad aggiungersi anche apporti di prestazioni interinali, quali la guardiania, in occasione delle mostre.

Tabella 6 – Costi per servizi di collaborazione

	2019	2020	2021	Var.% 2021/2020	Var.% 2021/2019
Servizi tecnici prof. e di progett. tecnico/artistica	3.843.966	2.945.878	3.988.626	35,40	3,76
Collab. lavoro interinale	6.008	0	0	0	-100,00
Collab. di lavoro co.co.co/autonomo	777.232	710.219	720.035	1,38	-7,36
Consul. di presidio obbligat. ex d.lgs. 81/08-106/09	800	660	1.000	51,52	25,00
Consul. di presidio ex d.l. 78/10 art. 6, c. 7; d.l. 112/08	9.633	8.718	0	-100,00	-100,00
Sorveglianza sedi	2.243.316	1.118.303	1.866.970	66,95	-16,78
TOTALE	6.880.955	4.783.778	6.576.631	37,48	-4,42

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati della Fondazione

L’importo più rilevante continua ad essere quello relativo ai servizi tecnici e di progettazione tecnico/artistica, che aumenta, dal 2020 al 2021, del 35,4 per cento. Una quota rilevante è rappresentata dal costo per la sorveglianza delle sedi, pari ad euro 1,867 milioni.

Il costo totale per i servizi di collaborazione aumenta, dal 2020, del 37,5 per cento, attestandosi a 6,577 milioni.

4. LE RISORSE FINANZIARIE

Ai fini di una più chiara evidenza dell'impatto dell'emergenza pandemica sul bilancio dell'Ente per l'esercizio 2021, la tabella che segue espone l'andamento dell'indice di incidenza dei ricavi propri rispetto al valore della produzione.

Tabella 7 - Incidenza ricavi propri su valore della produzione

(dati in migliaia)

	2019	2020	2021
Ricavi propri (A)	26.107	5.894	18.903
Valore della produzione (B)	47.892	30.292	49.233
Ricavi propri / Valore della produzione (A/B)	54,51 %	19,46 %	38,39 %

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati della Fondazione

Tabella 8 - Incidenza dei ricavi propri sui costi della produzione

(dati in migliaia)

	2019	2020	2021
Ricavi propri (A)	26.107	5.894	18.903
Costi della produzione (B)	44.785	30.691	42.107
Ricavi propri / Costi della produzione (A/B)	58,29 %	19,20 %	44,89 %

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati della Fondazione

Le entrate autoprodotte derivanti dalle vendite e dalle prestazioni sono pari, nel 2021, al 38,4 per cento delle entrate complessive e ammontano a 18,903 milioni (19,995 milioni se si considerano anche i contributi da privati e le erogazioni liberali con destinazione specifica)⁴, mentre i contributi pubblici, evidenziati nella successiva tabella 10, sono pari a 27,137 milioni e incidono per il 55,1 per cento. L'incidenza dei ricavi propri sul valore della produzione diminuisce nel 2020, attestandosi al 19,5 per cento, per poi tornare a crescere nell'esercizio in esame.

Nell'esercizio in esame si registra un incremento dei contributi pubblici (+5,067 milioni), mentre i ricavi delle vendite e delle prestazioni (18,903 milioni nel 2021, a fronte di 5,894 milioni nel 2020 e 26,11 milioni nel 2019) assicurano una copertura dei costi di produzione pari al 44,9 per cento, contro il 19,2 per cento nel 2020 e il 58,3 per cento nel 2019. Ove si considerino, a

⁴ Iscritti in bilancio in "altri ricavi e proventi", i primi, alla voce "contributi in conto esercizio", i secondi alla voce "vari".

fianco delle entrate proprie, i finanziamenti comunque provenienti da soggetti privati, la percentuale di copertura dei costi di produzione sale al 47,5 per cento.

L'analisi di dettaglio mostra che, nel 2021, il valore della produzione è costituito dalle seguenti componenti:

- a) ricavi delle vendite e delle prestazioni, correlati alla tipologia di manifestazioni realizzate nell'esercizio. Rispetto all'esercizio 2019, il volume dei ricavi nel 2021 è in flessione di 7,2 milioni (-27,59 per cento), mentre rispetto al 2020, la stessa voce fa registrare un sensibile incremento, pari al 13,01 milioni (+220,7 per cento);
- b) contributi in conto esercizio, per un totale di 28,19 milioni (di cui contributi pubblici pari a 27,14 milioni e privati pari a 1,06 milioni), con un incremento rispetto all'esercizio precedente del 25,9 per cento;
- c) contributi pubblici in conto capitale, pari ad euro 718.555, come nel 2020, i quali si riferiscono per euro 27.269 all'onere annuo imputato ad ammortamenti relativi al conto "Siti" (interventi per l'allestimento dei siti finanziati con fondi della legge speciale⁵) e per euro 691.286 all'onere annuo imputato ad ammortamenti relativi agli interventi per l'adeguamento della sede della Fondazione, della Sala delle colonne e della sede della biblioteca Asac (Ala Pastor e Sala Darsena), effettuati con contributi stanziati dal Comune di Venezia. Questi contributi sono iscritti come contropartita di uguale importo tra gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali;
- d) la voce altri ricavi e proventi "vari", pari a euro 1.400.451.

Le tabelle seguenti mostrano, rispettivamente, la composizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, e dei contributi pubblici in c/esercizio, distinti per ente erogatore, le variazioni percentuali dei contributi da parte di ciascun ente finanziatore e la loro incidenza sul totale dei contributi.

⁵ La Biennale di Venezia è stata inserita, con provvedimento del 3 agosto 1998, tra i soggetti beneficiari degli interventi previsti dalla legge recante "Disposizioni per il finanziamento di interventi e opere di interesse pubblico per la salvaguardia di Venezia". Con disposizione delle leggi n. 295/98 e 448/99 sono stati attribuiti, per le esigenze della Biennale, contributi nella forma di limiti di impegno quindicennali iscritti nel bilancio del Ministero per i bei e le attività culturali. L'erogazione avviene con l'intervento di un istituto di credito mediante la concessione di un mutuo il cui rimborso per capitale e interessi viene effettuato direttamente dal Ministero.

Tabella 9 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

(dati in migliaia)

	2019	2020	2021	Var.% 2021/2020	Var.% 2021/2019
Abbonamenti	11.735	938	6.378	579,96	-45,65
Royalties diverse	1.341	25	466	1764,00	-65,25
Rassegne itineranti*	34	8	50	525,00	47,06
Servizi ASAC	31	16	36	125,00	16,13
Pubblicazioni	734	14	353	2421,43	-51,91
Sponsorizzazioni	5.830	3.567	6.368	78,53	9,23
Noleggio-impianti-appar. e fornit. servizi aree	351	296	487	64,53	38,75
Concorsi spese*	905	100	854	754,00	-5,64
Eventi collaterali manifestazioni	420	0	340	100,00	-19,05
Ospitalità c/o sedi espositive	2.974	524	2.754	425,57	-7,40
Ospitalità c/o sede istituzionale	128	12	97	708,33	-24,22
Partecipazioni a laboratori <i>cult/workshop</i>	13	7	10	42,86	-23,08
Iscrizione a selezione film	246	197	273	38,58	10,98
Ricavi connessi alle attività istituzionali	170	100	135	35,00	-20,59
Ricavi da prestazioni <i>Industry</i>	76	75	119	58,67	56,58
Visite guidate - audio guide	236	1	120	11.900,00	-49,15
Card Biennale	851	3	30	900,00	-96,47
Altri ricavi propri	31	11	4	-63,64	-87,10
Merchandising	0	0	29	100,00	100,00
TOTALE	26.107	5.894	18.903	220,72	-27,59

* Alcuni importi sono stati allocati nel conto "Rassegne itineranti" dove nel 2020 erano stati allocati nel conto "Concorso spese".

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati della Fondazione

Tabella 10 - Composizione contributi pubblici in c/esercizio per ente erogatore

(dati in migliaia)

Contributi c/esercizio	2019			2020			Var. % 2020 /2019	2021			Var. % 2021 /2020
	MIBAC	Regione e Provincia	TOT.	MIBAC	Regione e Provincia	TOT.		MIBAC	Regione e Provincia	TOT.	
Ordinari	6.351	1	6.352	7.825	1	7.826	23,21	11.763	1	11.764	50,32
Cinema	10.080	130	10.210	10.060	115	10.175	-0,34	12.580	115	12.695	24,77
Contributo pubblico straordinario Sars- Covid	0	0	0	1.500	0	1.500	100	0	0	0	-100,00
Danza	250	135	385	250	135	385	0,00	263	130	393	2,08
Musica	950	135	1.085	924	135	1.059	-2,40	973	135	1.108	4,63
Teatro	1.025	135	1.160	990	135	1.125	-3,02	1.042	135	1.177	4,62
Totale Contributi pubblici	18.656	536	19.192	21.549	521	22.070	15,00	26.621	516	27.137	22,96

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati della Fondazione

Tabella 11 - Totale contributi in c/esercizio per soggetti erogatori*(dati in migliaia)*

Contributi	2019	Incidenza%	2020	Incidenza%	Var.% 2020/2019	2021	Incidenza%	Var.% 2021/2020
MIC	18.656	91,25	21.549	96,21	15,51	26.621	94,43	23,54
Regione e Provincia	536	2,62	521	2,33	-2,80	516	1,83	-0,96
Altri contr. privati	1.251	6,13	327	1,46	-73,86	1.055	3,74	222,63
TOTALE	20.443	100	22.397	100,00	9,56	28.192	100,00	25,87

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati della Fondazione

La tabella seguente mostra, infine, per il triennio, il rapporto tra i ricavi propri da vendite e prestazioni e il totale dei contributi (pubblici e privati), da cui si evince una ritrovata capacità di autofinanziamento dell'Ente, sebbene non ancora paragonabile a quella realizzata nel 2019 grazie all'Esposizione internazionale d'arte.

Tabella 12 - Rapporto ricavi propri/contributi*(dati in migliaia)*

	2019	2020	2021
Totale contributi (A)	20.443	22.397	28.192
Ricavi propri (B)	26.107	5.894	18.903
Rapporto B/A	127,71%	26,32%	67,05%

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati della Fondazione

5. LA DOTAZIONE STRUMENTALE

Ai sensi degli articoli 16 e 22 del d.lgs. n. 19 del 1998, è riservato alla Fondazione il diritto di utilizzare i locali di proprietà comunale o comunque pubblica, già in uso all'Ente prima della mutata natura giuridica. Questo diritto d'uso è disciplinato in una convenzione tra la Fondazione e il Comune di Venezia, assoggettata a periodici rinnovi. I valori delle concessioni (diritti d'uso e del marchio della Fondazione) sono stati stimati dai periti in occasione della trasformazione della Fondazione da Ente autonomo in Ente di diritto privato.

Complessivamente, si tratta di dodici immobili, per un periodo di utilizzo esteso all'intero anno, ovvero, in alcuni casi, a frazioni di anno. A ciò si aggiunga come, ai sensi dell'art. 3, comma 19-bis, del d.l. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla l. 7 agosto 2012, n. 135, sia riconosciuto alla Fondazione il diritto gratuito d'uso illimitato sugli spazi dell'Arsenale.

Il complesso dei diritti d'uso è iscritto in bilancio tra le immobilizzazioni immateriali per l'importo di 17,22 milioni, che trova corrispondenza nel patrimonio netto, sotto la voce "patrimonio indisponibile". È chiarito in nota integrativa come questo valore, attribuito al 31 dicembre 1998 – all'atto, come detto, della trasformazione dell'Ente autonomo in soggetto di diritto privato – non tiene conto né dell'apprezzamento dei diritti d'uso, né dell'incremento dell'Archivio storico delle arti contemporanee. Sull'entità e sul sistema dei finanziamenti di natura straordinaria di cui la Fondazione ha potuto godere negli anni trascorsi, con oneri a carico del MIC ed anche per il tramite del comune di Venezia, si fa rinvio a quanto esposto nelle precedenti relazioni. Come si dirà con maggior dettaglio a commento dello stato patrimoniale, gli importi corrispondenti ai finanziamenti ora ricordati figurano iscritti tra le immobilizzazioni immateriali, sotto la voce "immobilizzazioni altre", al netto dell'ammortamento di esercizio, per un valore complessivo di 17,62 milioni (tra gli altri figurano: interventi per allestimento siti, interventi su immobili, spese incrementative per lo sviluppo di attività) 6.

Nel 2021, in regime di autofinanziamento, sono stati effettuati investimenti di riqualificazione e apportate migliorie su alcuni immobili, per un totale di 2,38 milioni (1,33 milioni nel 2020).

⁶ In particolare, opere di restauro per la sede legale della Fondazione di Ca' Giustinian (Sala delle Colonne e del Padiglione Centrale), nuova sede della Biblioteca dell'Archivio Storico delle Arti Contemporanee ASAC, opere di adeguamento tecnologico e funzionale della Sala Darsena, interventi Sale d'Armi, Arsenale di Venezia, migliorie sede Ca' Giustinian, acquisizione di strutture e apparecchiature per le sedi e lo sviluppo, al loro interno, delle attività artistiche e permanenti, nonché interventi di preallestimento delle Mostre, riqualificazione degli edifici finalizzati a migliorie sui servizi e sulla accessibilità del pubblico.

6. L'ATTIVITÀ CONTRATTUALE

Come esposto nella sezione “Trasparenza” del sito *internet* della Fondazione, nel corso dell'esercizio 2021 sono state aggiudicate le procedure di gara riportate nella tabella seguente, per un importo complessivo pari a 11,345 milioni di euro.

La Fondazione, per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, dichiara di attenersi alle disposizioni di cui al d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i, nonché alle altre norme previste da leggi o regolamenti che disciplinano gli acquisti di lavori, servizi e forniture da parte di Enti inseriti nell'elenco Istat. Si è dotata, inoltre, in quanto stazione appaltante, di un proprio sistema di *e-procurement*, comprensivo di un albo fornitori al quale sono iscritti e pre-qualificati, tramite bando pubblico pubblicato nel sito web della Fondazione stessa, gli operatori economici interessati a fornire beni e servizi alla Fondazione La Biennale di Venezia.

Come si evince dalla tabella seguente, l'Ente esperisce, in via prioritaria, procedure aperte o negoziate con pubblicazione di bando o manifestazione d'interesse.

Tabella 13 - Bandi di gara 2021

Oggetto del bando	Tipo di procedura	Importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA)	Data avvio procedura
Restauro del muro in elevazione del marginamento dell'area fra Tese Cinquecentesche e Tese sud dell'Isolotto e interventi all'edificio Artiglierie. Procedura di affidamento ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. c) del d.lgs. 50/2016 s.m.i.	Procedura negoziata per affidamenti sotto soglia	278.722,28	28/01/2021
Servizio di movimentazione interna di materiali, facchinaggio, immagazzinaggio, trasporto lagunare, utilizzo di imbarcazioni e automezzi per le manifestazioni organizzate dalla Fondazione La Biennale di Venezia nel biennio 2021-2022	Procedura aperta	539.011,55	11/02/2021
Servizio integrato di installazione manutenzione e conduzione di impianti elettrici meccanici e speciali presso le sedi espositive dell'Arsenale e dei Giardini in occasione della 17 [^] Mostra internazionale di architettura	Procedura negoziata	104.112,64	11/02/2021
Servizio di sorveglianza armata per le manifestazioni organizzate dalla Fondazione La Biennale di Venezia nel biennio 2021-2022	Procedura aperta	776.756,33	19/02/2021
Servizi per l'allestimento della 17 [^] Mostra internazionale di architettura	Procedura aperta	391.952,10	03/03/2021
Servizio di allestimento e disallestimento impianto illuminotecnico in occasione della 17 [^] Mostra internazionale di architettura	Procedura negoziata	179.089,25	03/03/2021
Servizio integrato di supporto organizzativo, compresa la gestione sale, per la 78 [^] e 79 [^] Mostra internazionale d'arte cinematografica	Procedura aperta	877.149,78	16/04/2021
Servizi di facchinaggio e logistica presso la sede della Fondazione La Biennale di Venezia o di palazzo Ca' Giustinian	Procedura negoziata	117.219,00	29/04/2021
Servizi di assistenza specialistica per eventi e spettacoli dal vivo	Procedura aperta	1.391.978,68	06/05/2021
MIC ARSENALE ASAC Procedura per l'affidamento del servizio di rilievo architettonico e planaltimetrico piano altimetrico e ortofoto dei fabbricati 287,288, 289,289, 290,291 all'Arsenale di Venezia. Procedura ai sensi dell'art.36, comma 2 lett. b) del d.lgs. n. 50 del 2016, integrato con la l. n. 120 del 2020	Procedura negoziata senza previa pubblicazione	51.598,17	25/05/2021
Servizi di ristorazione presso le aree del lido di Venezia in occasione della 78 [^] e 80 [^] Mostra internazionale d'arte cinematografica	Procedura negoziata	200.000,00	24/06/2021
Servizi per l'allestimento illuminotecnico e audio della 78 [^] Mostra internazionale d'arte cinematografica	Procedura negoziata	213.048,34 (importo a base di gara)	23/07/2021

Recupero e valorizzazione del Lazzaretto Vecchio - PRIMA FASE Importo presunto a base d'appalto euro 643.427,75 (al netto di Iva) oltre a euro 97.150,51 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.	Procedura negoziata per affidamenti sotto soglia	565.965,48	31/08/2021
Servizio di gestione <i>bookshop</i> e vendita di prodotti editoriali, nonché di progettazione creativa produzione e vendita di prodotti di <i>merchandising</i> nel periodo 2022-2026	Procedura aperta	1.050.000,00	24/09/2021
Gestione integrata dei servizi di promozione e vendita delle Biennale card e biglietti vendita e prenotazione per le manifestazioni organizzate dalla Fondazione La Biennale di Venezia nell'anno 2022 - 2023 - 2024 - 2025, compresa accoglienza per il vernissage della 59 [^] Esposizione internazionale d'arte della 18 [^] Mostra internazionale d'architettura della 60 [^] Esposizione internazionale d'arte della 19 [^] Mostra internazionale d'architettura e per il 13 [^] , 14 [^] , 15 [^] e 16 [^] Carnevale internazionale dei ragazzi	Procedura aperta	2.151.619,01	11/10/2021
Servizio di gestione della caffetteria "All'ombra del leone" nel periodo 2022 - 2026	Procedura aperta	618.000,00	13/10/2021
Servizi per l'allestimento di strutture in cartongesso per la 59 [^] Esposizione internazionale d'arte	Procedura aperta	420.330,25	09/12/2021
Servizi per l'allestimento della mostra Archeus	Procedura negoziata	213.356,50 (importo a base di gara)	09/12/2021
Servizio di trasporto locale delle opere esposte alla 59 [^] Esposizione internazionale d'arte provenienti da paesi u.e. ed extra u.e., comprese operazioni doganali e belle arti in andata e ritorno e collettamento, ritiro, stoccaggio e ridistribuzione degli imballi	Procedura aperta	380.961,00	17/12/2021
Servizi tecnico-logistici per le sedi espositive della Fondazione La Biennale di Venezia: Arsenale e Giardini	Procedura aperta	824.696,82 (importo a base di gara)	17/12/2021

7. IL BILANCIO

Il bilancio di esercizio della Fondazione si conforma al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile e si compone di stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa.

Il bilancio consuntivo dell'esercizio 2021 è stato approvato il 29 marzo 2022, con parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti, che ha attestato la corrispondenza alle risultanze contabili e la correttezza dei risultati economici e patrimoniali della gestione.

In armonia con le previsioni normative, che prevedono che le perdite siano coperte con risorse generate dalla stessa Fondazione, l'Ente opera, generalmente, secondo l'indirizzo di conseguire equilibri economici su scala biennale, utilizzando i margini positivi dell'anno di realizzazione dell'Esposizione internazionale di arte per la copertura delle perdite che si determinano negli anni in cui si tiene la Mostra internazionale di architettura.

Le note vicende legate alla pandemia hanno avuto ripercussioni anche nella gestione del calendario delle attività della Biennale. La prima e più evidente è stata, come detto, la cancellazione nel 2020 della 17^a Mostra internazionale di architettura, spostata di un anno con conseguente rinvio della 59^a Esposizione internazionale d'arte, invertendo l'alternanza fra anni dispari (tradizionalmente dedicati ad arte) e anni pari (tradizionalmente dedicati ad architettura), di cui si è detto.

Il secondo importante cambiamento è stato l'aver interrotto l'alternanza di esito di bilancio in perdita nell'anno di architettura "coperto" dall'attivo del successivo anno di arte.

Le perdite nel 2020 sono state molto inferiori a quelle previste nel bilancio preventivo se si fosse svolta la mostra di architettura e nel 2021 si registra un risultato di segno positivo, che ha permesso di non intaccare le riserve accumulate.

7.1 Risultati di sintesi

Per valutare l'impatto dei cambiamenti sui risultati di bilancio, la tabella seguente mette in relazione, per gli ultimi tre esercizi, il risultato economico, il patrimonio netto, le disponibilità liquide, i crediti e i debiti, al fine di fornire un quadro di sintesi dei principali risultati di gestione.

Tabella 14 – I principali saldi della gestione

	2019	2020	2021	Var. % 2021/2020	Var. % 2021/2019
Valore della produzione	47.892.104	30.292.027	49.232.745	62,53	2,80
Costi della produzione	44.784.822	30.690.698	42.107.042	37,20	-5,98
Risultato operativo	3.107.282	-398.671	7.125.703	1.887,36	129,32
Risultato economico	2.819.899	-431.640	6.753.824	1.664,69	139,51
Patrimonio netto	39.738.593	39.306.953	46.060.776	17,18	15,91
Disponibilità liquide	6.848.281	3.597.320	8.305.312	130,87	21,28
Crediti	7.839.181	6.209.358	7.164.770	15,39	-8,60
Debiti	19.279.722	13.500.904	13.591.219	0,67	-29,51

Dai dati sopra esposti si evidenzia il sensibile incremento del valore della produzione (+63 per cento sul 2020 e +3 per cento sul 2019), sia, in misura minore, dei costi della produzione (in particolare dei costi per servizi, che passano da euro 16.234.054 nel 2020 a 25.399.127), a fronte di un maggior afflusso di contributi pubblici (+22,96 per cento sul 2020). Il risultato operativo aumenta di 7,5 milioni rispetto al disavanzo fatto registrare nel 2020 (pari a -398.671) e aumenta anche se posto a confronto con il risultato del 2019 (+4 milioni).

I debiti complessivi aumentano lievemente sul 2020 (+0,67 per cento), mentre diminuiscono di quasi il 30 per cento se posti a raffronto con il 2019. Le disponibilità liquide aumentano del 131 per cento sul 2020, attestandosi a 8,3 milioni di euro.

7.2 Stato patrimoniale

Lo stato patrimoniale della Fondazione al 31 dicembre è esposto, in forma sintetica, nella tabella seguente, in raffronto con i due esercizi precedenti:

Tabella 15 – Stato patrimoniale

	2019	2020	2021	Var.% 2021/2020	Var.% 2021/2019
ATTIVO					
Immobilizzazioni	58.933.398	57.304.479	56.400.961	-1,58	-4,30
Immateriali	43.057.859	41.221.764	40.075.142	-2,78	-6,93
Materiali	14.003.224	14.181.221	14.322.857	1,00	2,28
Finanziarie	1.872.315	1.901.494	2.002.963	5,34	6,98
Attivo circolante	14.786.674	9.926.070	15.576.195	56,92	5,34
Rimanenze	99.212	119.392	106.113	-11,12	6,96
Crediti	7.839.181	6.209.358	7.164.770	15,39	-8,60
Disponibilità liquide	6.848.281	3.597.320	8.305.312	130,87	21,28
Ratei e risconti	599.564	691.667	790.942	14,35	31,92
Totale Attivo	74.319.636	67.922.216	72.768.098	7,13	-2,09
PASSIVO					
Patrimonio Netto	39.738.592	39.306.953	46.060.776	17,18	15,91
Fondi rischi	706.004	110.049	110.049	0,00	-84,41
Fondo TFR	1.784.869	1.758.573	1.725.466	-1,88	-3,33
Debiti	19.279.722	13.500.904	13.591.219	0,67	-29,51
Ratei e risconti	12.810.448	13.245.737	11.280.588	-14,84	-11,94
Totale Passivo	74.319.636	67.922.216	72.768.098	7,13	-2,09

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati della Fondazione

In base a quanto disposto dal d.lgs. n. 19 del 1998, il patrimonio netto iniziale dell'Ente è stato stimato alla data del 31 dicembre 1998 in un valore corrispondente a euro 34.119.456. Al 31 dicembre 2021, il valore del patrimonio netto ha raggiunto euro 46.060.776. Detto importo è costituito dal patrimonio netto iniziale, dagli utili commerciali *ex art. 3*, del medesimo decreto (che, nell'esercizio in esame, hanno raggiunto l'importo di euro 5.187.496) e dall'avanzo dell'esercizio 2021 (pari a 6.753.824 euro).

Come già esposto in altra parte della presente relazione, la categoria delle immobilizzazioni immateriali (pari a 40,075 milioni, con un decremento del 2,78 per cento sul 2020) accoglie due principali voci: il valore dei diritti d'uso su beni immobili del comune di Venezia per 17,223 milioni ("concessioni da perizia di trasformazione") e il valore, al netto degli ammortamenti per spazi destinati ad allestimenti temporanei, dei beni immateriali realizzati con i finanziamenti erogati dal Ministero della cultura, dal comune di Venezia, o in autofinanziamento ("altre"), pari a 17,618 milioni.

In quest'ultima voce sono ricompresi, oltre agli importi relativi agli interventi per allestimento siti finanziati a valere sulla legge speciale per Venezia e agli interventi finanziati dal Comune di Venezia, altri costi, per la gran parte relativi allo sviluppo delle attività istituzionali e

gestionali, con un decremento di euro 1,156 milioni rispetto al 2020, pari al valore delle acquisizioni al netto degli ammortamenti complessivi.

Oltre alle voci suddette, le immobilizzazioni immateriali comprendono il valore del marchio, stabilito in sede di perizia di trasformazione in euro 5.164.569, nonché quello delle licenze, dell'avviamento e delle immobilizzazioni in corso.

Il valore complessivo delle immobilizzazioni materiali - costituite da impianti e macchinari, attrezzature, altri beni come mobili e arredi, macchine per ufficio ecc. e patrimonio ASAC⁷ - è, nel 2021, di 14.322.857 euro, rispetto ai 14.181.221 euro dell'esercizio precedente, con un incremento complessivo di euro 141.636.

Le immobilizzazioni finanziarie si riferiscono unicamente a crediti "verso altri", per euro 2.002.963. Voce, quest'ultima, comprendente crediti a breve termine per euro 130.753 (euro 113.106 nel 2020) e crediti oltre 12 mesi per euro 1.872.209 (euro 1.788.388 nel 2020).

L'attivo circolante è in aumento del 56,92 per cento sul precedente esercizio, passando da euro 9.926.070 a euro 15.576.195.

L'Ente non detiene alcuna partecipazione societaria.

I crediti dell'attivo circolante, pari, nel 2021, a euro 7.164.770 (euro 6.209.358 nel 2020) subiscono un incremento per euro 955.412, dovuto per gran parte all'aumento dei crediti verso clienti (per euro 141.113) e dei crediti verso altri (euro 932.914), costituiti da depositi cauzionali presso terzi, prestiti al personale e crediti verso il Ministero della cultura per contributo spese vigilanza antincendio 2021.

In sensibile aumento sono le disponibilità liquide, che passano da euro 3.597.320 nel 2020 a euro 8.305.312 (erano pari a euro 6.848.281 nel 2019). I maggiori ricavi da vendite e prestazioni (+13 milioni) e i maggiori contributi in conto esercizio (+5 milioni) hanno determinato il notevole incremento del flusso finanziario. L'incremento dei ricavi propri è da porre in relazione alla realizzazione della 17^a Mostra internazionale di Architettura, già rinviata a causa dell'evento pandemico, sicché il confronto deve essere fatto con l'anno omogeneo, ovvero il 2018 (anno in cui venne realizzata l'ultima Mostra internazionale di Architettura).

⁷ Il patrimonio, costituito dall'archivio artistico-cartaceo e dall'archivio audiovisivo è la voce di maggior rilievo, con un valore iniziale di euro 10.994.354 nell'esercizio 1999, fino a euro 13.656.945 nel 2021, per effetto di ulteriori acquisizioni (pari ad euro 293.921 per il 2021, che si aggiungono ad euro 237.840 riferiti al 2020). Anche questa voce, come già visto per il marchio e il diritto di uso degli immobili, non è assoggettata ad ammortamento.

Il confronto tra i due esercizi con attività omogenee (2021-2018), in base a quanto su esposto, evidenzia un incremento sul valore della produzione di euro 9.876.396.

I ratei e risconti attivi, relativi a spese per fitto locali e spazi pubblicitari, assicurazioni e polizze fideiussorie, aumentano per euro 99.275, passando da euro 691.667 nel 2020 a euro 790.942 (euro 599.564 nel 2019).

Il patrimonio netto aumenta per 6,754 milioni, passando da euro 39.306.953 nel 2020 a euro 46.060.776 nel 2021, per effetto dell'avanzo di esercizio.

Il fondo per rischi futuri non ha subito variazioni rispetto al precedente esercizio. L'Ente ha ritenuto di non dover costituire il fondo rischi su crediti in quanto non sussistono fattispecie di tal genere diverse da quelli verso clienti, già oggetto di specifica svalutazione.

Il valore complessivo dei debiti ammonta ad euro 13.591.219 (euro 13.500.904 nel 2020), con un incremento rispetto all'anno precedente dello 0,67 per cento. In particolare, la quota maggiore è rappresentata dai debiti verso fornitori, pari ad euro 10.677.679, con un incremento sul 2020 di euro 967.650 e dai debiti verso banche per euro 965.800 (euro 1.713.825 nel 2020).

La voce "altri debiti" presenta, complessivamente, un decremento pari ad euro 635.848, passando da euro 1.390.032 nel 2020 a euro 754.184 nel 2021. Si tratta, per la gran parte, di debiti per verso il personale per oneri maturati ma non ancora liquidati (euro 286.643), di debiti verso altri per 116.123, verso altri per TFR ex dipendenti (euro 34.039) e di debiti verso gli organi della Fondazione (euro 95.117).

I ratei e i risconti passivi fanno registrare una diminuzione, passando da euro 13.245.737 a euro 11.280.588. I risconti passivi, in particolare, ammontano a euro 11.280.588 e sono costituiti, per la maggior parte, da ricavi relativi al corrispettivo dovuto negli anni futuri per la disponibilità a terzi degli spazi presso le Sale d'armi dell'Arsenale (per euro 6.471.855) e ai contributi del Comune di Venezia per l'adeguamento della sede istituzionale della Fondazione (per euro 2.365.783)⁸.

⁸ Gli altri risconti passivi riguardano:

- a. euro 2.078.595 per poste relative a ricavi la cui competenza economico-temporale si realizza nel corso dei prossimi esercizi;
- b. euro 136.344 relativo ai contributi erogati con i fondi della legge speciale a carico del Ministero della cultura;
- c. euro 37.968 si riferiscono alla quota di risconto passivo che deve essere rimandata ai prossimi esercizi relativamente al contributo c/impianti.

7.3 Conto economico

Si riporta di seguito lo schema di conto economico relativo all'esercizio 2021 in raffronto con gli anni 2019 e 2020:

Tabella 16 - Conto economico

	2019	2020	2021	Var.% 2021/2020	Var.% 2021/2019
A) Valore della produzione					
Vendite e prestazioni	26.106.978	5.894.046	18.903.457	220,72	-27,59
Contributi in c/esercizio	20.443.471	22.397.462	28.191.525	25,87	37,90
Contributi in c/capitale	718.555	718.555	718.555	0,00	0,00
Contributo in c/impianti non imp. l. n.160 del 2019- l. n178 del 2000	0	0	18.755	100,00	100,00
Vari	623.100	1.281.964	1.400.451	9,24	124,76
Totale valore della produzione	47.892.104	30.292.027	49.232.743	62,53	2,80
B) Costi della produzione					
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.207.784	557.641	703.577	26,17	-41,75
Servizi	27.552.399	16.234.054	25.399.127	56,46	-7,82
Uso beni di terzi	4.086.894	2.949.891	3.480.208	17,98	-14,84
Personale	7.639.268	6.647.473	7.439.809	11,92	-2,61
Ammortamento e svalutazioni	3.574.852	3.788.807	4.171.838	10,11	16,70
Variazione delle rimanenze	-15.407	-20.182	13.279	165,80	186,19
Oneri diversi di gestione	739.032	533.014	899.204	68,70	21,67
Totale costi della produzione	44.784.822	30.690.698	42.107.042	37,20	-5,98
Differenza (A-B)	3.107.282	-398.671	7.125.701	1887,36	129,32
C) Saldi Finanziari	-66.517	-23.689	-31.216	-31,77	53,07
Risultato prima delle imposte	3.040.765	-422.360	7.094.485	1779,72	133,31
Imposte sul reddito d'esercizio	220.866	9.280	340.661	3570,92	54,24
Risultato di esercizio	2.819.899	-431.640	6.753.824	1664,69	139,51

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati della Fondazione

L'esercizio 2021 si è chiuso con un avanzo di euro 6.753.824, in notevole miglioramento sul 2020 per 7.185.464 euro (+3.933.925 euro sul 2019). Tale risultato positivo è riconducibile, essenzialmente, alla gestione operativa, il cui risultato è pari a euro 7.125.701 (nel 2020 era negativo per euro 398.671, mentre nel 2019 era positivo per 3.107.282 euro).

Il valore della produzione presenta, rispetto all'esercizio precedente, un incremento di euro 18.940.717, determinato dalla crescita dei ricavi propri, in relazione alla realizzazione della 17^a Mostra internazionale di architettura, già rinviata a causa dell'evento pandemico. Se si confronta tale risultato con l'esercizio 2018, anno in cui venne realizzata l'ultima Mostra internazionale di architettura, si registra un incremento sul valore della produzione di euro 9.876.396.

Considerata la tradizionale alternanza di risultati biennale, il *budget* era stato approvato con un deficit pari a 2,5 milioni di euro, più che coperto dalla riserva di utili ex art. 3, d.lgs. n. 1 del 2004. Va segnalato che il *budget* era improntato alla più ampia prudenza in termini di ricavi propri, non essendo la situazione pandemica a dicembre 2020 ancora chiara nella sua possibile evoluzione. Nel corso dell'esercizio in esame, la situazione dei costi delle attività è stata continuamente monitorata; nel contempo, l'apporto delle risorse proprie, oltre che a quello della contribuzione pubblica, sono sostanzialmente migliorati e hanno consentito la realizzazione dell'utile di esercizio. Si fa presente che il totale dei ricavi nel 2021 è pari a 49,2 milioni di euro a fronte di ricavi nel 2018, ultimo anno omogeneo, pari a 39,4 milioni; avendo tale riferimento, il *budget* 2021 era stato stimato pari a 39,4 milioni.

Con riferimento alle componenti negative del conto economico, i valori maggiori sono rappresentati dai costi per servizi, relativi a commesse produttive, consulenze tecniche⁹, servizi di viaggio e trasporto, utenze, assicurazioni e servizi per la manutenzione delle sedi espositive ad uso della Fondazione. Rispetto al precedente esercizio, gli stessi aumentano di euro 9.165.073, mentre diminuiscono di euro 2.153.272 rispetto al 2019.

Le voci che subiscono maggiori variazioni sono quelle relative all'allestimento e disallestimento di eventi (+2.412.695 euro sul 2020 e +813.225 euro sul 2018), alla logistica e trasporti (+777.037 euro sul 2020 e -7.467 euro sul 2018 e all'assistenza informatica, tecnica e specialistica (+617.986 euro sul 2020 e +397.184 euro sul 2018).

Aumentano del 68,7 per cento sul precedente esercizio gli oneri diversi di gestione (del 21,7 per cento se confrontati con il 2019). Nella medesima voce è ricompreso anche il versamento agli appositi capitoli del bilancio dello Stato, ai sensi della normativa sul contenimento dei costi della pubblica amministrazione, per euro 116.408 (come nel precedente esercizio).

La voce "ammortamenti e svalutazioni" mostra, nell'esercizio in esame, un incremento per euro 383.031, dovuto alle quote di ammortamento afferenti alle maggiori spese incrementative sostenute nel 2021 per la realizzazione di attività, in particolare per le manutenzioni straordinarie eseguite presso l'Arsenale e il Padiglione Centrale.

I costi della produzione presentano, rispetto all'esercizio precedente, un incremento di euro 11.416.344. Come già evidenziato per il valore della produzione, anche per i costi della

⁹ Sono generalmente rese alla Fondazione da società e da professionisti, inerenti alle attività istituzionali.

produzione si registra un aumento dovuto alla realizzazione della 17^a Mostra internazionale di architettura, già rinviata a causa dell'evento pandemico, eccetto che per gli ammortamenti, che seguono il piano originariamente previsto. Il confronto con l'anno omogeneo per manifestazione svolta, ovvero il 2018, evidenzia un lieve decremento dei costi della produzione di euro 59.658. Il saldo della gestione finanziaria, di segno negativo per euro 31.216, risulta in lieve peggioramento rispetto al 2020 per euro 7.527 (+47.295 euro sul 2018).

7.4 Rendiconto finanziario

La Fondazione, in ottemperanza al d.lgs. 18 agosto 2015, n. 139, ha predisposto un rendiconto finanziario, redatto secondo il principio contabile OIC n. 10 con il metodo indiretto; il valore riferito al 2021 è messo a confronto con quello dell'esercizio precedente.

Il rendiconto evidenzia una posizione finanziaria netta¹⁰ positiva per euro 7.535.181 (nel 2020 era positiva per euro 2.848.565), con una variazione in aumento di euro 4.686.616.

L'impatto sul risultato si deve in modo rilevante al contributo dato dalla gestione reddituale, alimentata dalla gestione caratteristica della Fondazione Tale miglioramento è riferibile principalmente all'incasso del contributo ordinario avvenuto nel quarto trimestre dell'anno.

Da rilevare un incremento significativo delle fonti interne di liquidità, dato dal maggior flusso di finanziamento derivante dall'attività operativa e in particolar modo relativo agli incassi di biglietteria delle manifestazioni svolte nel corso dell'esercizio.

¹⁰ La posizione finanziaria netta corrisponde al totale dei debiti finanziari (verso banche e altri finanziatori) al netto delle liquidità immediatamente reperibili (cassa, conti correnti attivi, titoli negoziabili e crediti finanziari).

Tabella 17 - Rendiconto finanziario

	2021	2020
A Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) di esercizio	6.753.824	-431.640
Imposte	340.661	9.280
Interessi passivi/ (interessi attivi)	31.216	23.689
Dividendi	0	0
(Plusvalenze)/ minusvalenze da cessione attività	0	0
1 - Utile (Perdita) prima delle imposte, degli interessi, dei dividendi e delle plus/minus da cessione di attività	7.125.701	-398.671
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel c.c.n.		
Ammortamenti	4.098.020	3.697.117
Accantonamento fondo tfr e altri accantonamenti	358.640	366.575
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	73.818	91.690
(Rivalutazioni di attività)	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	1
Totale rettifiche elementi non monetari	4.530.478	4.155.383
2 - Flusso finanziario prima delle variazioni del c.c.n.	11.656.179	3.756.712
Variazioni del capitale circolante netto		
Diminuzione (aumento) rimanenze	13.279	-20.180
Diminuzione (aumento) crediti verso clienti	-214.931	1.672.038
Aumento (diminuzione) debiti vs. fornitori	967.650	-3.915.838
Diminuzione (aumento) risconti attivi	-99.276	-92.103
Aumento (diminuzione) ratei passivi	-1.965.148	435.288
Altre variazioni del capitale circolante netto	-943.610	-1.267.587
Totale variazioni del c.c.n.	-2.242.036	-3.188.382
3 Flusso finanziario dopo le variazioni del c.c.n.	9.414.143	568.330
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	-31.216	-23.689
Imposte pagate	-340.661	-9.280
Dividendi incassati	0	0
Utilizzo fondi	-391.747	-988.825
Totale altre rettifiche	-763.624	-1.021.794
(A) Flusso finanziario della gestione reddituale	8.650.519	-453.464
B Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	-2.466.782	-1.389.998
Prezzi di realizzo da dismissioni	0	0
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	-626.251	-649.022
Prezzi di realizzo da dismissioni	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	-101.468	-29.179
Disinvestimenti/prezzi di realizzo da dismissioni	0	0
(B) Flusso finanziario dall'attività di investimento	-3.194.501	-2.068.199
C Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/decremento debiti a breve verso le banche	21.376	19.304
Accensione/Rimborso finanziamenti	-769.401	-748.601
Mezzi propri	0	0
Aumento (diminuzione) di p.n.	-1	0
Dividendi pagati	0	0
C) Flusso finanziario dall'attività di finanziamento	-748.026	-729.297
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a+b+c)	4.707.992	-3.250.960
Disponibilità liquide al 01/01	3.597.320	6.848.281
Disponibilità liquide al 31/12	8.305.312	3.597.321
Posizione finanziaria netta di inizio periodo	2.848.565	6.118.829
Posizione finanziaria netta di fine periodo	7.535.181	2.848.565
Variazione della posizione finanziaria netta	4.686.616	-3.270.264

8. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

La Fondazione La Biennale di Venezia, istituto di cultura di preminente interesse nazionale, senza fini di lucro, fondato dal comune di Venezia al fine di promuovere a livello nazionale e internazionale lo studio, la ricerca e la documentazione nel campo delle arti contemporanee, mediante attività stabili, manifestazioni, sperimentazioni e progetti, ha realizzato, nel 2021, le seguenti manifestazioni:

- 17^a Mostra internazionale di architettura;
- 78^a Mostra internazionale d'arte cinematografica;
- 15° Festival internazionale di danza contemporanea;
- 49° Festival internazionale del teatro;
- 65° Festival internazionale di musica contemporanea.

Il totale complessivo dei costi per i componenti degli organi è risultato in crescita, rispetto all'esercizio precedente, del 12,2 per cento.

Alla data del 31 dicembre 2021, l'organico risulta di complessivi 113 dipendenti (incluso il Direttore generale), di cui 108 dipendenti a tempo indeterminato; degli 8 dirigenti, 7 sono a tempo indeterminato e 1 a tempo determinato, ovvero il Direttore generale.

A fronte di un incremento del numero di unità impiegate, il 2021 registra un aumento del costo globale per il personale (pari circa al 12 per cento rispetto al 2020). Il costo del personale si riallinea parzialmente a quello degli esercizi precedenti all'emergenza Covid del 2020, con un aumento pari a 792.336 euro sul 2020 (il costo nel 2019 era stato pari a 7.639.268) conseguentemente alla ripresa della programmazione ordinaria delle attività con lo spostamento nel 2021 della 17^a Mostra internazionale di architettura.

Nell'esercizio in esame, si registra un incremento dei contributi pubblici (+5,067 milioni), mentre i ricavi delle vendite e delle prestazioni (18,903 milioni nel 2021, a fronte di 5,894 milioni nel 2020 e 26,11 milioni nel 2019) assicurano una copertura dei costi di produzione pari al 44,9 per cento, contro il 19,2 per cento nel 2020 e il 58,3 per cento nel 2019. Ove si considerino, a fianco delle entrate proprie, i finanziamenti comunque provenienti da soggetti privati, la percentuale di copertura dei costi di produzione sale al 47,5 per cento.

Per quanto concerne l'attività contrattuale, l'Ente esperisce, in via prioritaria, procedure aperte o negoziate con pubblicazione di bando o manifestazione d'interesse.

I dati di bilancio evidenziano un aumento sia dei costi della produzione del 37,2 per cento sul 2020 (in particolare, dei costi per servizi), sia del valore della produzione (+62,5 per cento), oltre ad un maggior afflusso di contributi pubblici.

L'esercizio 2021 si è chiuso con un avanzo di euro 6.753.824, in notevole miglioramento sul disavanzo 2020 per 7.185.464 euro (+3.933.925 euro sul 2019). Tale risultato positivo è riconducibile, essenzialmente, alla gestione operativa, il cui risultato è pari a euro 7.125.703 (nel 2020 era negativo per euro 398.671, mentre nel 2019 era positivo per 3.107.282 euro).

Il patrimonio netto aumenta per 6,754 milioni, passando da euro 39.306.953 nel 2020 a euro 46.060.776 nel 2021, per effetto dell'avanzo di esercizio.

I debiti complessivi, pari a 13,6 milioni, rimangono sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente (con un incremento dei debiti verso fornitori e verso banche), mentre le disponibilità liquide fanno registrare un sensibile incremento, attestandosi a 8,3 milioni.

PAGINA BIANCA



LA BIENNALE DI VENEZIA

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31.12.2021



Indice

A. Relazione degli amministratori	pag. 1
B. Allegato 1 alla Relazione degli amministratori	pag. 15
C. Allegato 2 alla Relazione degli amministratori	pag. 19
D. Allegato 3 alla Relazione degli amministratori	pag. 22
E. Relazione sulle Attività	pag. 26
F. Schema di Bilancio al 31.12.2021	pag. 50
G. Rendiconto finanziario flussi di disponibilità	pag. 56
H. Relazione del Rendiconto Finanziario	pag. 57
I. Nota Integrativa	pag. 58
PREMESSE GENERALI	pag. 58
1 CRITERI DI VALUTAZIONE	pag. 59
2 MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI	pag. 64
<i>I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</i>	pag. 65
Concessioni, licenze, marchi	pag. 65
Immobilizzazioni in corso e acconti	pag. 66
Altre immobilizzazioni immateriali	pag. 67
<i>Interventi per allestimento siti</i>	pag. 68
<i>Spese per interventi finanziati dal Comune di Venezia</i>	pag. 69
<i>Spese per interventi Sale d'Armi, Arsenale di Venezia</i>	pag. 69
<i>Altre migliorie sede Ca' Giustinian</i>	pag. 70
<i>Spese incrementative per sviluppo attività</i>	pag. 70
<i>Altre immobilizzazioni immateriali</i>	pag. 70
<i>Digitalizzazione ASAC</i>	pag. 71
<i>II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</i>	pag. 72
Impianti e macchinari	pag. 72
Attrezzature industriali e commerciali	pag. 73
Altri beni	pag. 73
Immobilizzazioni in corso e acconti	pag. 73
Patrimonio ASAC	pag. 74
<i>III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</i>	pag. 75
Crediti entro 12 mesi	pag. 75
Crediti oltre 12 mesi	pag. 75

3 COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO, COSTI DI RICERCA, DI SVILUPPO	pag. 76
3-BIS RIDUZIONE DI VALORE DELLE IMMOBILIZZAZIONI	pag. 76
4 VARIAZIONE DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO	pag. 76
Crediti v/clienti	pag. 78
Crediti tributari	pag. 78
Crediti v/altri	pag. 79
Disponibilità liquide	pag. 80
Fondi per rischi e oneri	pag. 81
Fondi rischi futuri	pag. 81
Fondi rischi su crediti	pag. 81
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	pag. 82
Debiti	pag. 82
5 ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI	pag. 84
6 CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI – DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI	pag. 84
6-BIS VARIAZIONI SIGNIFICATIVE DEI CAMBI VALUTARI	pag. 84
6-TER OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE	pag. 84
7 RATEI E RISCONTI, ALTRI FONDI E ALTRE RISERVE	pag. 84
7-BIS COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO NETTO	pag. 85
Patrimonio indisponibile della Fondazione	pag. 86
8 ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI	pag. 86
9 IMPEGNI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE	pag. 86
10 RIPARTIZIONE DEI RICAVI E DEI COSTI DELLA PRODUZIONE	pag. 86
Valore della produzione	pag. 87
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	pag. 87
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	pag. 89
Altri ricavi e proventi	pag. 89
Contributi in conto esercizio	pag. 90
Contributi in conto capitale	pag. 92
Contributi c/impianti	pag. 93
Costi della produzione	pag. 93
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	pag. 94
Costi per servizi	pag. 94
Costi per il personale	pag. 96
Costi per godimento beni di terzi	pag. 96
Ammortamenti e svalutazioni	pag. 97
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	pag. 97
Oneri diversi di gestione	pag. 97
11 PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	pag. 98
12 ALTRI PROVENTI, INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	pag. 98
Altri proventi finanziari	pag. 99
Interessi e altri oneri finanziari	pag. 99
Utile e perdite su cambi	pag. 99

13 IMPORTO E NATURA DEI SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO O DI COSTO DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI (ART.2427CO.1 N.13)	pag. 99
14 IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE	pag. 100
Imposte sul reddito d'esercizio	pag. 100
15 NUMERO MEDIO DI DIPENDENTI	pag. 100
Dati sull'occupazione	pag. 100
16 COMPENSI AGLI ORGANI DELLA FONDAZIONE	pag. 101
16 BIS COMPENSI SPETTANTI AL REVISORE LEGALE O ALLA SOCIETA' DI REVISIONE LEGALE (ART.2427 CO.1N.16 BIS)	pag. 101
17 NUMERO E VALORE NOMINALE DI CIASCUNA CATEGORIA DI AZIONI	pag. 101
18 AZIONI DI GODIMENTO E OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI	pag. 101
19 ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETA'	pag. 101
19-BIS FINANZIAMENTI DEI SOCI	pag. 101
20 BENI COMPRESI NEI PATRIMONI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE	pag. 101
21 PROVENTI DEI FINANZIAMENTI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE	pag. 101
22 OPERAZIONI DI LEASING FINANZIARIO	pag. 101
22-BIS OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	pag. 101
22-TER OPERAZIONI FUORI BILANCIO (ART.2427 CO.1N.22 TER)	pag. 102
22-QUATER EVENTI SUCCESSIVI (ART.2427 CO.1N.22 QUATER)	pag. 102
22-QUINQUES NOME E SEDE LEGALE DELL'IMPRESA CHE REDIGE IL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'INSIEME PIU' GRANDE DI IMPRESE DI CUI L'IMPRESA FA PARTE NONCHE' IL LUOGO DOVE E' DISPONIBILE IL CONSOLIDATO (ART.2427 CO.1N.22 QUINQUES)	pag. 102
22-SEXTIES NOME E SEDE LEGALE DELL'IMPRESA CHE REDIGE IL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'INSIEME PIU' GRANDE DI IMPRESE DI CUI L'IMPRESA FA PARTE NONCHE' IL LUOGO DOVE E' DISPONIBILE IL CONSOLIDATO (ART.2427 CO.1N.22 SEXTIES)	pag. 102
22-SEPTIES PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE (ART.2427 CO.1N.22 SEPTIES)	pag. 102
L. Conto consuntivo in termini di cassa e relativa nota illustrativa	pag. 103
M. Schema di Bilancio confronto con il 31.12.2018	pag. 110
N. Relazione sugli indicatori dei risultati attesi di bilancio 2021	pag. 116



BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31.12.2021

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

La relazione comprende gli allegati 1, 2, 3 e la relazione sulle attività 2021, qui di seguito riportati.

Informazioni Istituzionali

Il Consiglio di Amministrazione in carica nel corso del 2021 risulta così composto ¹:

Presidente: Roberto Cicutto.

Componenti: Luigi Brugnaro, Vice Presidente, Sindaco di Venezia – Sindaco della Città Metropolitana di Venezia
Luca Zaia, Presidente della Regione del Veneto;
Claudia Ferrazzi, consigliere di designazione ministeriale.

I Direttori artistici responsabili dei settori nell'anno 2021 sono:

- Alberto Barbera, Direttore del Settore Cinema,
- Lucia Ronchetti, Direttore del Settore Musica,
- Stefano Ricci e Gianni Forte (ricci/forte), Direttori del Settore Teatro,
- Wayne Mc Gregor, Direttore del Settore Danza
- Cecilia Alemani, Direttore del Settore Arte
- Hashim Sarkis, Direttore del Settore Architettura

Per quanto riguarda l'Archivio Storico delle Arti Contemporanee si è confermato l'indirizzo per il quale l'Archivio è il luogo in cui ciascun Direttore e i Direttori insieme svolgono specifiche attività

¹ Con decreto del 28 febbraio 2020 il Ministro per i Beni e le Attività culturali ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione per un quadriennio a decorrere dal 2 marzo 2020.

di ricerca e valorizzazione dell'Archivio stesso avviando nel contempo un nuovo progetto di ampliamento delle attività di cui la mostra "Le Muse Inquiete", nel 2020, curata per la prima volta dai 6 direttori artistici, costituisce una prima prova.

Nel febbraio del 2022 l'Archivio è stato il punto di riferimento e l'origine dell'installazione immersiva Archeus, curata da Damiano Michieletto, a Forte Marghera. Il progetto lanciato durante il Carnevale e a chiusura delle manifestazioni per i 1600 anni di Venezia, oltre a ottimizzare il dialogo interdisciplinare fra musica, teatro e arte figurativa, si propone come strumento di attrazione per nuovi pubblici che normalmente non visitano le Biennali. Il posizionamento a Forte Marghera tende inoltre a valorizzare un luogo di incontro e di attività per le comunità di prossimità e per il più vasto pubblico di studenti di tutta la regione. Obiettivi che saranno potenziati anche dalla contemporaneità con l'installazione della 59° Esposizione Internazionale d'Arte dal 23 aprile prossimo.

Nel mese di novembre 2021 è stato avviato il primo progetto di ricerca del Centro Internazionale di Ricerca sulle arti contemporanee dell'Archivio, che sarà meglio sviluppato nel corso della relazione.

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 14 dicembre 2021 ha nominato Lesley Lokko Direttore del Settore Architettura, con lo specifico incarico di curare la 18^ Mostra Internazionale di Architettura nel 2023.

Premessa: Il secondo anno in emergenza: il COVID 19 e l'impatto sulle attività e loro programmazione

Lo sconvolgimento di programmi e calendari dovuti al Covid 19 ha avuto ripercussioni anche nella gestione delle attività della Biennale. La prima e più evidente è stata la cancellazione nel 2020 della 17^ Mostra Internazionale di Architettura spostata di un anno con conseguente rinvio della 59^ Esposizione Internazionale d'Arte, invertendo l'alternanza fra anni dispari (tradizionalmente dedicati ad Arte) e anni pari (tradizionalmente dedicati ad Architettura).

Fortunatamente la 78^ Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica così come i Festival di Danza Musica e Teatro, tranne qualche spostamento di data, non hanno subito cancellazioni.

Il 2021 si è invece riappropriato di tutte le attività ripristinando le date consuete di programmazione.

Il secondo grande cambiamento è stato l'aver interrotto l'alternanza di esito di bilancio in perdita nell'anno di Architettura "coperto" dall'attivo del successivo anno di Arte.

Le perdite nel 2020 sono state molto inferiori a quelle previste nel bilancio preventivo se si fosse svolta la mostra di Architettura e nel 2021 assistiamo ad un forte segno positivo, che ha permesso di non intaccare le riserve accumulate (grazie ai risultati degli ultimi 10 anni). Le stime fatte in tempo di Covid 19 sui ricavi del 2020 e del 2021 e il mantenimento degli introiti dovuti agli sponsor, si sono rivelate, in termini di budget, molto più prudenti di quanto si sia poi verificato.

Le ragioni di questi risultati sono stati già in parte analizzati nel bilancio del 2020 e confermati nel bilancio in approvazione.

Nel 2020 ci sono stati infatti minori costi di produzione non avendo realizzato la Mostra di Architettura accompagnati da una riduzione dei costi di personale e di gestione, pur non avendo fatto ricorso alla cassa integrazione ma attuando una attenta gestione di utilizzo dei periodi di ferie non godute e di riduzione degli straordinari. A questo si è aggiunto un contributo del Ministero della Cultura per sostenere i maggiori costi dovuti alle misure di sicurezza causati dalla pandemia, e un aumento del contributo cosiddetto "ordinario" sempre da parte del MiC.

Ma soprattutto il risultato di esercizio raggiunto si deve a ricavi molto superiori alle previsioni 2021 ottenuti dalla 78. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica (malgrado la riduzione del 50% dei posti disponibili causa distanziamento) e dai ricavi di biglietteria della 17. Mostra Internazionale d'Architettura, che ha visto il pubblico crescere di quasi il 10% rispetto all'ultima edizione, nel 2018.. Dobbiamo inoltre considerare che nel 2021 si sono aggiunte spese "inedite" dovute al percorso iniziato dalla Biennale per il raggiungimento della neutralità carbonica. Sono state infatti messe in atto compensazioni economiche determinate dal calcolo della quantità di emissioni CO2 generate dalla Mostre del Cinema. Una voce di spesa che sarà aumentata nel 2022 con la certificazione di neutralità carbonica estesa a tutte le manifestazioni dell'anno: 59. Esposizione Internazionale d'Arte, 79. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica, 50. Festival del Teatro, 16. Festival di Danza, 66. Festival di Musica Contemporanea. Si segnala che dal 2022 l'approvvigionamento di energia elettrica di tutta La Biennale usufruirà di fonti rinnovabili certificate.

Pleonastico dire che questi risultati, al netto dei contributi ricevuti dal MIC, Enti locali e sponsor, sono il frutto di una forte coesione nel raggiungimento degli obiettivi da parte di tutto lo staff della Biennale che non si è mai sottratto a carichi di lavoro svolti in condizioni difficili e imprevedibili dovuti alla pandemia, dimostrando professionalità e condivisione delle misure che la Biennale ha dovuto adottare per la sicurezza di tutti e per mantenere al massimo livello possibile la propria operatività.

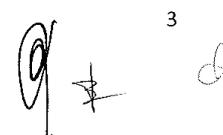
I tempi difficili non sono finiti. Purtroppo la situazione internazionale, aggiunta agli effetti della pandemia, ha conseguenze pesanti su molti costi inevitabili per le nostre attività: dai trasporti all'approvvigionamento energetico, dalle materie prime indispensabili agli allestimenti e all'editoria, alle nuove tecnologie applicate a servizi di primaria importanza come quello della informatizzazione della biglietteria. Per tutte queste ragioni l'aver mantenuto e aumentato la riserva immediatamente disponibile rappresenta un importante fattore di sicurezza di fronte alla instabilità cui stiamo assistendo. Utile inoltre ricordare che sia nel 2020 che nel 2021 La Biennale ha investito, attraverso le proprie attività che si realizzano in primis a Venezia, importanti risorse su territorio, sia in forma diretta sia attraverso tutte le partecipazioni di paesi, artisti delegazioni presenti a Venezia.

Protocolli speciali Anti Covid 19

Tutte le Mostre e i Festival realizzati hanno comportato la definizione di protocolli anti Covid 19 *ad hoc* concordati con tutte le autorità competenti, nazionali e regionali, al fine di garantire i livelli massimi di sicurezza per i partecipanti e per il pubblico.

In particolare:

- per la Mostra di Architettura si è provveduto in fase di allestimento, all'effettuazione di tamponi rapidi ogni 48 ore a tutti i lavoratori coinvolti – in totale circa 10.000 tamponi effettuati. Per la fase di gestione a garantire flussi unidirezionali per la visita, con rispetto delle capienze ai sensi dei decreti vigenti
- per la Mostra del Cinema si è provveduto alla verifica del "green pass" per tutti i partecipanti (accreditati, spettatori muniti di biglietto, lavoratori e professionisti coinvolti). Per i partecipanti non muniti di green pass La Biennale di Venezia ha provveduto, direttamente con laboratorio accreditato e personale infermieristico professionale, ad effettuare oltre 5000 tamponi rinofaringei, comunicando in tempo reale gli esiti dei controlli nel database della Regione del Veneto.



Le sale cinematografiche e per lo spettacolo dal vivo sono state tutte oggetto di protocolli di distanziamento (sedute alternate) tracciamento del posto nominale con prenotazione on line, igienizzazione e sanificazione costanti. Per le compagnie del Festival di Danza e' stato implementato un protocollo aggiuntivo per le coreografie che prevedevano danzatori a contatto, con tampone rapido giornaliero.

Tutti questi protocolli, sviluppati internamente con il supporto della Regione del Veneto e dell'Azienda Sanitaria Locale hanno permesso la realizzazione delle Mostre e dei Festival senza che si registrassero criticità.

Costante aggiornamento del budget e verifica dell'equilibrio economico.

La complessità dell'anno ha impegnato tutta la struttura in una continua revisione e adattamento del budget sulla base delle attività – in costante aggiornamento – in programma.

Centrale e' stato il contenimento dei costi – ancor più alla luce delle prevedibili e temute riduzioni nei ricavi propri legati alle biglietterie e alle royalties, ma non alle sponsorizzazioni che hanno visto viceversa il sorgere di nuovi rapporti oltre alle quasi totali conferme da parte delle aziende già sponsors.

Il sostegno in termini di contributi pubblici e' stato fondamentale nell'anno in corso. In particolare sono stati confermati gli aumenti di due contributi: il cosiddetto contributo "ordinario" per euro 11.763.000, incassato il 20/10/2021, ed il contributo per il Settore Cinema, pari a euro 12.500.000 incassato il 9 aprile 2021.

Risultanze economiche

L'esercizio 2021 si chiude con un utile pari a 6,8 milioni di euro, di cui 1 milione è costituito da sopravvenienze attive, rispetto ad un budget che aveva previsto a dicembre 2020 una perdita di 2,5 milioni di euro.

Nel corso del 2021, a seguito delle decisioni meglio riassunte in precedenza si è realizzata la Mostra Internazionale di Architettura; pertanto, vista la tradizionale alternanza di risultati biennale, il budget era stato approvato con un deficit pari a 2,5 milioni di euro, più che coperto dalla Riserva di Utili ex art. 3 Dlgs. 1/2004. Va segnalato che il budget era improntato alla più ampia prudenza in termini di ricavi propri, non essendo la situazione pandemica a dicembre 2020 tale da consentire ottimismo circa la circolazione delle persone e la conseguente presenza di pubblico alle Manifestazioni ed essendo imprecisate le condizioni di partecipazione dello stesso pubblico a Mostre, Spettacoli e Proiezioni cinematografiche.

Nel corso dell'esercizio la situazione dei costi delle attività è stata continuamente monitorata; nel contempo, l'apporto delle risorse proprie, oltre che l'apporto della contribuzione pubblica, sono sostanzialmente migliorati e hanno consentito la realizzazione dell'utile della cui formazione si darà ampia descrizione nella Nota integrativa.

Si fa presente che il totale dei ricavi nel 2021 è pari a 49,2 milioni di euro a fronte di ricavi nel 2018, ultimo anno omogeneo, pari a 39,4 milioni; avendo tale riferimento, il budget 2021 era stato stimato pari a 39,4 milioni.

Il confronto con lo stesso valore del 2020, pari a 30,3 milioni, appare poco significativo; si tratta infatti di un anno caratterizzato dalla pandemia e dalla mancata realizzazione della Mostra Internazionale di Architettura, sostituita dalla Mostra Storica "Le Muse Inquiete".

Per quanto riguarda i costi dell'esercizio 2021, essi sono pari a 42,1 milioni e sono sostanzialmente di poco inferiori ai costi del 2018 (42,2 milioni), essendo anche in questo caso poco significativo il confronto col 2020.

4



Si segnala che parte dei costi per servizi, relativi agli allestimenti è finanziata da contributi privati di pari importo e per un valore di 1,1 milioni.

Nel corso dell'anno il tempestivo e puntuale incasso dei contributi pubblici, oltre allo spostamento in avanti delle manifestazioni, ha consentito di mantenere una buona condizione di liquidità, pertanto i pagamenti ai fornitori sono stati tempestivi con un indicatore pari a 0 (nessun giorno di ritardo rispetto alla scadenza dei pagamenti delle forniture di beni e servizi).

Inoltre, l'incasso nella seconda metà dell'anno dei Contributi pubblici ed il consistente flusso proveniente dai ricavi propri hanno consentito la chiusura della cassa con un valore, al 31 dicembre, di euro 8,3 milioni che consentono di affrontare le uscite per pagamenti nel primo trimestre del 2022 senza ricorrere ad indebitamento bancario.

Organizzazione: Organico, indirizzi e costo del lavoro

Per il secondo anno consecutivo la pandemia - Covid 19 ha condizionato l'andamento e le modalità di lavoro in vista delle realizzazioni delle attività programmate per l'anno ovvero: la 17. Mostra Internazionale di Architettura - confermata con apertura il 26 maggio 2021 dopo il rinvio del 2020 - il Festival Internazionale di Danza, il Festival Internazionale di Teatro, la Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica, il Festival Internazionale di Musica Contemporanea.

Tutte queste sono state realizzate nei tempi e nelle modalità previste.

Con la conferma all'inizio dell'anno dei provvedimenti atti a contrastare la pandemia Covid 19 la Biennale ha provveduto a individuare, insieme ai responsabili di servizio e dei settori, programmi e piani di lavoro affinché tutto il personale fosse in grado di continuare ad operare in modalità *smart working* con adeguate attrezzature tecniche.

La modalità di lavoro in *smart working* ha ancora una volta consentito la riorganizzazione e la realizzazione di tutte le attività e la tenuta complessiva del calendario.

Questo indirizzo ha inoltre evitato il ricorso alla cassa integrazione.

Si ricorda che già a partire dai mesi di novembre e dicembre 2020, in conseguenza dell'aggravamento della situazione epidemiologica, ulteriori 55 dipendenti sono stati autorizzati a prestare attività lavorativa dal proprio domicilio, portando il numero dei lavoratori che operavano con modalità di lavoro a distanza complessivamente a 75 dipendenti sui 111 complessivi.

Dal 1 aprile 2021 è iniziato un primo graduale rientro negli uffici della Fondazione per 42 dipendenti sui 111 in servizio.

Alla fine del mese di luglio 2021 si è concluso il rientro della quasi totalità dei dipendenti della Biennale, solamente 5 lavoratori sui 111 complessivi hanno proseguito a prestare attività lavorativa dal proprio domicilio.

Sotto il profilo economico questa gestione ha determinato un risparmio rispetto agli straordinari assegnati, unitamente a minori permessi e congedi per malattie/maternità.

La realizzazione delle attività ha comunque determinato un riallineamento dei costi a quelli del 2019 con un aumento rispetto al consuntivo 2020, esercizio fortemente condizionato dalla pandemia, rispetto alle voci legate al premio di risultato previsto dal contratto integrativo. Anche nell'esercizio 2021 si registrano risparmi dell'ordine di 30.000 euro rispetto al budget, derivanti dall'uscita di tre dipendenti negli ultimi mesi del 2021; risparmio ben inferiore a quello registrato nell'esercizio precedente con l'uscita per quiescenza di una dirigente.

Un aumento significativo rispetto ai valori del 2020 ma in linea con i costi del 2018 e 2019, pari a 500.000 euro, è legato al personale a tempo determinato assunto per le attività e, in particolare per squadra di "cataloghi attivi", 30 unità in servizio per il pubblico della 17. Mostra internazionale di Architettura .

In allegato la tabella riassuntiva dell'andamento del costo complessivo nell'anno (Allegato 2).

Interventi sui Siti: aggiornamento sul programma Grandi Attrattori – Fondo Complementare al PNRR 2020 – 2026

Il "Progetto di sviluppo e potenziamento delle attività de La Biennale di Venezia in funzione della costruzione di un polo permanente di eccellenza nazionale e internazionale" ha ottenuto uno stanziamento da parte del Ministero della Cultura di 169,556 milioni di euro. Il progetto rientra tra i 14 progetti strategici inseriti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per i Grandi Attrattori Culturali. Il disciplinare per la realizzazione degli interventi e' stato sottoscritto il 30 dicembre 2021.

Tale progetto di investimento è rivolto prioritariamente al restauro e riqualificazione dei beni pubblici del Comune di Venezia messi a disposizione dell'istituzione quali sedi per le attività sulla base della legge istitutiva (Decreto Legislativo 29 gennaio 1998 n.19 e successive modifiche).

L'investimento prevede per il compendio Arsenale di Venezia l'impiego di risorse pari a 104,904 milioni di euro, per il Padiglione Centrale e i Giardini della Biennale lavori per 32,3 milioni di euro, per le strutture della Mostra del Cinema opere per 12 milioni di euro.

Sono previsti inoltre altri interventi ed attività, tra cui quelle relative all'avvio del Nuovo Archivio Storico delle Arti Contemporanee e il potenziamento dell'attività di Biennale College Danza, Musica e Teatro, il potenziamento delle attrezzature sceniche per i teatri in uso alla Biennale, per queste voci e prevista una somma complessiva pari a 20,352 milioni di euro.

Si ricorda che non sono ancora rinnovate, da parte del Comune di Venezia le concessioni sugli edifici di Ca' Giustinian e Padiglione Centrale ai Giardini, per legge in uso gratuito alla Biennale, scadute a dicembre 2017. Per quanto riguarda invece l'Arsenale, con l'art. 3 comma 19 bis del d.l. 6 luglio 2012 n. 95 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135 come sostituito dall'art. 34 comma 3 lett. b) del d.l. 18 ottobre 2012 n. 179, convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012 n. 221, è stato riconosciuto alla Biennale di Venezia il diritto d'uso gratuito sugli spazi dell'Arsenale oggetto negli anni precedenti di concessione dallo Stato. In conformità alla norma, nella primavera del 2015 l'Amministrazione Comunale ha deliberato concessione trentennale degli spazi dell'Arsenale a favore de La Biennale di Venezia. Stante la pendenza dei procedimenti per i maggiori spazi dell'Arsenale e delle concessioni da reiterare si e' ritenuto di non registrare gli aumenti relativi ai valori dei diritti d'uso, riservando tale operazione al manifestarsi della fattispecie prevista dalla legge istitutiva Dlgs, 19/98 cosi come modificato dal Dlgs. 1/2004, all'articolo 9.

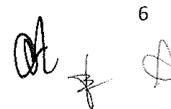
Biennale College

Nel 2021 le attività del programma Biennale College si sono tutte realizzate e sono state arricchite con la nuova iniziativa dedicata al Biennale College - Arte.

Nel 2021 il programma College ha quindi comportato 20 bandi, internazionali e nazionali, ai quali hanno partecipato 2801 giovani provenienti da 94 paesi.

I candidati selezionati sono stati 306, provenienti da 43 paesi.

La prima edizione del Biennale College – Arte ha visto la candidatura di 250 giovani artisti under 30 provenienti da 58 paesi. Per il primo workshop a Venezia, della durata di 10 giorni, sono stati

6


selezionati 12 artisti, tra questi 4 artisti- provenienti da Italia, Sud Africa, Zimbabwe e Georgia- sono stati selezionati da Cecilia Alemanni per partecipare, fuori concorso, alla 59. Esposizione Internazionale d'Arte, ricevendo un contributo per la produzione della loro opera inedita. I bandi Biennale College 2021 hanno quindi riguardato:

- CINEMA: Bando Italia per Registi e Produttori, Bando Internazionale per Registi e Produttori, VR Italia e VR Internazionale
- DANZA: Coreografi e Danzatori
- TEATRO. Registi Under 30, Autori Under 40, Performance Site Specific, Workshops con i Maestri
- MUSICA: Compositori, Compositori per installazioni Site Specific, Experimental Performance, Ensemble Vocale
- ARTE: giovani artisti emergenti Under 30
- ASAC Scrivere in Residenza per giovani scrittori che si cimentano con i materiali dell'Archivio Storico delle Arti Contemporanee e dei Festival e delle Mostre in corso, guidati da tutor.
- INTERNO: stage curricolari per studenti universitari della durata di almeno 3 mesi, presso tutti i settori operativi de La Biennale.

Potenziamento Settori Danza Musica e Teatro

Si evidenzia che il potenziamento delle attività dei Settori Danza Musica Teatro e in particolare del College DMT, costituisce uno degli indirizzi strategici della Biennale soprattutto per quelli che nei futuri esercizi saranno destinatari di specifiche risorse a valere sul fondo complementare al PNRR. Un ulteriore potenziamento potrà derivare dalla destinazione di una somma, suddivisa in più annualità, equivalente alla partita straordinaria legata alla ricognizione dei compensi degli amministratori pregressi (di cui sopra) al fine di sostenere la produzione di opere prime da parte dei partecipanti ai programmi dei Settori Danza Musica e Teatro e in particolare dei College, in continuità con l'interesse e azione delle precedenti Amministrazioni nell'avvio e sostegno di tali attività.

Educational: visitatori e attività di promozione

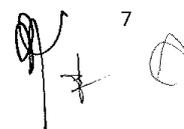
L'anno 2021 è stato sempre contrassegnato dalla pandemia di Covid19 che ha determinato uno sforzo ulteriore di adattamento e innovazione per l'area educational del La Biennale di Venezia.

Dopo un avvio di attività online con l'edizione del Carnevale Internazionale dei Ragazzi svoltasi interamente su piattaforma virtuale le attività sono progressivamente tornate in presenza durante le manifestazioni (Mostra Internazionale di Architettura, Festival di Teatro, Musica e Danza).

Alle attività in presenza si sono sempre affiancate, in modalità virtuale, le azioni di avvicinamento attraverso iniziative di promozione e attività didattiche di divulgazione.

Tali azioni hanno avuto l'obiettivo di raggiungere nuovo pubblico e mantenere vive le relazioni con il pubblico fidelizzato e il suo interesse alla partecipazione, in presenza, alle nostre manifestazioni.

Gli obiettivi sono stati raggiunti attraverso una strategia che ha combinato innovazione metodologica e comunicativa, acquisizione e affinamento di nuova strumentazione tecnologica,



adozione di protocolli di sicurezza e tracciamento ed elaborazione di contenuti e formati digitali ad hoc.

Sono state realizzate le seguenti iniziative più dettagliatamente descritte nell'allegato 1 alla presente relazione.

- Il Carnevale Internazionale dei Ragazzi

Le attività educational del 2021 hanno preso l'avvio con il Carnevale Internazionale dei Ragazzi, che si è svolto interamente on line dal 6 al 14 febbraio ha coinvolto 5.660 partecipanti.

- Didattica Virtuale

L'Area Educational ha proseguito l'elaborazione e somministrazione di iniziative didattiche on line, durante tutto l'arco dell'anno, realizzate sulle piattaforme digitali (Zoom, Meet, Teams,...); attività diversificate per ciascun grado e ciclo scolastico che hanno visto la partecipazione di più di 1.000 studenti una parte dei quali coinvolti Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO).

- Didattica per la Mostra Internazionale di Architettura e i Festival di Danza, Musica e Teatro

L'Area Educational ha realizzato un ricco programma didattico di visita alla Mostra nelle sedi espositive dei Giardini, dell'Arsenale e di Forte Marghera in occasione della Mostra e dei Festival. Pensato per diverse tipologie di pubblico il programma ha reso disponibili visite guidate e laboratori didattici per scuole, ragazzi e famiglie, iniziative per Università, Professionisti e Adulti in modalità di fruizione di gruppo o singola.

Nonostante i limiti della pandemia il numero dei partecipanti alle iniziative educational per la Mostra Internazionale di Architettura è stato del tutto soddisfacente e ha visto un incremento del +9% rispetto al 2018 di adulti e pubblico organizzato in gruppo che hanno partecipato alle visite guidate e un + 214% rispetto al 2018 di singoli partecipanti alle visite guidate a orari prefissati evidenziando un cambio di rotta nella modalità di partecipazione dettato indubbiamente dall'emergenza sanitaria che stiamo attraversando.

Per quanto concerne le attività legate specificatamente ai Festival di Danza e Musica si segnalano, in particolar modo, i dati relativi alla partecipazione ai workshop di Biennale Danza (pubblic ed advanced) e i gruppi di giovani partecipanti agli appuntamenti del Festival di Musica. Per 9 workshop di Danza proposti sono prevenute 271 candidature da 93 persone; per gli appuntamenti del Festival di Musica (incontri, lezioni di Musica, concerti etc) i partecipanti sono stati circa 200 tra studenti e docenti.

- Progetto Accessibilità

Anche per il 2021 è stato rinnovato lo speciale progetto di avvicinamento alle arti contemporanee pensato per categorie fragili - salute mentale, disabilità, senza fissa dimora, dipendenze, migranti, ecc - che prevede il coinvolgimento attivo di comunità educative e terapeutiche. Nonostante le difficoltà legate alla pandemia questa edizione ha visto la partecipazione di più di 600 beneficiari, per un totale di 49 visite guidate a loro dedicate, cui si aggiungono alcuni incontri on line.

- Biennale Sessions per le Università

In occasione della Mostra Internazionale di Architettura è ripartito in presenza anche il progetto rivolto a Università, Accademie di Belle Arti e Istituti di Formazione Superiore. Il progetto ha coinvolto numerose facoltà garantendo alle istituzioni partecipanti condizioni favorevoli di visita all'esposizione. Il progetto nel 2021 ha visto la partecipazione di 102 Università per un totale di

2.809 gli studenti provenienti da 26 Paesi. 30 le università italiane, 72 le università straniere, da 5 continenti.

L'Archivio Storico delle Arti Contemporanee

L'Archivio storico de La Biennale di Venezia non è solo l'insieme dei documenti e delle collezioni che lo compongono, a disposizione per la ricerca e per questo fine oggetto di interventi continui e mirati, di messa in sicurezza, riordino e digitalizzazione, ma un luogo dove a partire dagli stessi documenti si sviluppano:

- Mostre

Dopo *"Le Muse Inquiete- La Biennale di Venezia di fronte alla storia"*, realizzata nel 2020 per la prima volta con la partecipazione di tutti e sei i direttori artistici, nel 2021 Wayne Mac Gregor, Direttore del Settore Danza ha curato una mostra nel Portego di Cà Giustinian dedicata a Ismael Ivo, *"Il corpo è il documento dell'oggi"*;

- College

Continua il progetto Biennale College ASAC – Scrivere in Residenza, giunto nel 2021 alla 3. edizione, con giovani laureati che hanno compiuto un percorso di *training* alla scrittura nelle diverse arti accompagnati da un tutor. Si segnala che nel 2021 si è attivato un dialogo con i partecipanti al Premio Campiello Giovani che ha prodotto incontri tra i partecipanti alle due iniziative.

- Attività di ricerca ed editoriali.

L'intento è di sviluppare ulteriormente lo spazio dedicato alla ricerca con attività specifiche ospitate nell'ambito di un *Centro Internazionale di Ricerca sulle Arti Contemporanee*, dove sviluppare dialogo e contatti con altre Istituzioni culturali e di ricerca, nazionali e internazionali per lo sviluppo di progetti di ricerca anche comuni che potranno sfociare in iniziative editoriali, *workshops*, mostre o residenze per giovani ricercatori nel corso di tutto l'anno.

Il bacino di partenza restano i materiali custoditi nell'ASAC in continua espansione non solo per le attività proprie della Biennale di Venezia ma anche per l'acquisizione di fondi di terzi.

A questo fine, quale primo studio di fattibilità di quanto sopra, è stato avviato alla fine del 2021 il progetto di ricostruzione della *"Mappa Geopolitica degli artisti che hanno partecipato alle Biennali negli ultimi 20 anni, dal 1999 al 2020"* con il coinvolgimento di IULM, Università la Sapienza di Roma, Università IUAV di Venezia, Università Ca' Foscari di Venezia, Accademia di Belle Arti di Venezia e Conservatorio di Musica Benedetto Marcello di Venezia

Il progetto che si svilupperà nell'arco del 2022, con l'obiettivo di presentare l'esito della ricerca nel mese di novembre 2022 nell'ambito della 59. Esposizione internazionale d'Arte, coinvolge 114 studenti che si alternano in gruppi di 11 (4 studenti settore arte, 2 studenti architettura, 1 danza, 1 musica, 1 teatro, 2 cinema), dedicandosi all'esame di un biennio di manifestazioni. Il loro percorso formativo specifico dura tre mesi, di cui uno in residenza nella sede dell'ASAC.

I soggetti coinvolti: i 6 partner si sono impegnati nel coinvolgimento dei propri docenti per contribuire alla formazione degli studenti selezionati; il personale ASAC è coinvolto direttamente nelle attività di tutoraggio degli studenti partecipanti; La Biennale di Venezia si avvale inoltre dell'intervento dei curatori, dei propri responsabili ufficio stampa e di professionisti esterni per

l'approfondimento storico delle manifestazioni dei settori Arte, Architettura, Cinema, Danza, Musica e Teatro e per la formazione necessaria a condurre ricerca d'archivio

Le attività di formazione online: La formazione è suddivisa in 5 moduli tematici: 1) Un primo modulo di introduzione all'archivio, alle metodologie di ricerca. 2) e 3) Un secondo e un terzo modulo per l'inquadramento e i lineamenti di storia ed economia politica in relazione al periodo 1999-2020. 4) Un quarto modulo di Storia della Biennale di Venezia. 5) Un quinto modulo specifico per gli studenti dedicati a ogni disciplina. La sessione invernale ha visto l'erogazione di 40 ore di formazione online, a cura di 20 docenti (15 professori universitari, 3 professionisti esterni, 2 personale La Biennale. L'intero ciclo di lezioni è registrato e disponibile online ai soggetti coinvolti nel progetto.

Le attività di formazione in loco: all'inizio di ogni periodo di residenza si tiene una sessione di esercitazione di ricerca d'archivio e una visita guidata dei fondi; il personale ASAC assiste nel reperimento e nella consultazione dei materiali utili; vengono inoltre organizzati, su richiesta, colloqui di approfondimento con i responsabili degli uffici stampa dei diversi settori.

Le attività di ricerca degli studenti: L'attenzione è rivolta a età, genere, provenienza, luogo e percorso di formazione di tutti gli artisti partecipanti, una sorta di ricostruzione del loro CV, con un contestuale specifico approfondimento sui luoghi di loro provenienza e attività.

Il trattamento: La Biennale di Venezia offre agli studenti fuori sede l'alloggio, i viaggi in treno a/r, le carte evento per il trasporto locale; per gli studenti veneziani è previsto il rimborso dei biglietti del trasporto locale; sono assegnati buoni pasto a tutti gli studenti coinvolti nelle attività di ricerca presso la sede ASAC di Porto Marghera.

Neutralità Carbonica:

certificazione 2021 per 78 MIAC e certificazione per tutte le attività nel 2022

La Biennale di Venezia ha avviato, nel 2021, un percorso di rivisitazione di tutte le proprie attività secondo principi consolidati e riconosciuti di sostenibilità ambientale.

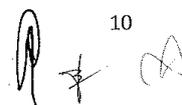
Per il 2022 l'obiettivo è quello di estendere il raggiungimento della certificazione della "neutralità carbonica", ottenuto nel 2021 per la 78. Mostra del Cinema, a tutte le attività programmate dalla Biennale, quali la 59. Esposizione Internazionale d'Arte, i Festival di Teatro, Musica e Danza e la 79. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica.

La Biennale sta costruendo un piano d'azione per tutte queste manifestazioni, volto non solo a monitorare l'impatto ambientale, ma a ridurlo orientando le scelte verso un modello più sostenibile.

Il piano agirà parallelamente anche sulle altre matrici di tipo ambientale, che non si esauriscono nell'impronta carbonica: dal consumo efficiente delle risorse, fino all'integrazione, nella progettazione delle manifestazioni, dei principi di economia circolare. Sono stati individuati gli ambiti e gli interventi specifici volti a minimizzare le emissioni e, più in generale, a gestire con attenzione il profilo di impatto ambientale di tutte le attività.

A titolo di esempio:

- riutilizzo dei materiali e scelta di materiali riciclabili per gli allestimenti
- utilizzo di energia elettrica integralmente da fonti rinnovabili certificate
- inserimento di criteri di sostenibilità in fase di gare di appalto dei fornitori
- linee guida e indicazioni in tema di sostenibilità ambientale per le partecipazioni artistiche e nazionali
- sensibilizzazione del pubblico e degli ospiti sull'impatto ambientale

 10

L'obiettivo sarà quello di ridurre le emissioni generate dalle manifestazioni, e dunque le necessità di compensazione. Per raggiungerlo è necessario il contributo di tutti gli interlocutori che le rendono possibili, in particolar modo del pubblico che vi partecipa. La Biennale si è assunta e si assumerà queste responsabilità, ma è stato chiesto e sarà chiesto a tutti una collaborazione attiva per comportamenti virtuosi, con la certezza di incontrarne la sensibilità. È un cammino che La Biennale intraprende con grande senso di responsabilità e che verrà certificato da una agenzia internazionale abilitata allo scopo e con l'auspicio di diventare esempio per altre manifestazioni culturali e, più in generale, per la diffusione della cultura della sostenibilità nel nostro paese e nel mondo.

Informazioni su ambiente e sicurezza

Pur restando invariata la normativa di riferimento, la Fondazione La Biennale di Venezia pone crescente attenzione nello svolgimento delle proprie attività istituzionali, oltre che al miglioramento della qualità del servizio svolto, alla salvaguardia dell'ambiente e del contesto architettonico e sociale in cui opera e alla sicurezza dei lavoratori e del pubblico che partecipa alle varie iniziative e manifestazioni.

La sicurezza dei lavoratori viene garantita mantenendo attivo il proprio sistema di gestione della Sicurezza ai sensi del Testo Unico sulla Salute e Sicurezza, D.Lgs. 81/2008, D.Lgs. 106/2009.

Per quanto riguarda la sicurezza dei visitatori, particolare attenzione viene posta dalla Fondazione La Biennale di Venezia al miglioramento continuo delle sedi espositive, alla realizzazione di nuove ristrutturazioni interne degli spazi in uso, al miglioramento e potenziamento dei servizi al pubblico e delle condizioni di sicurezza e agibilità dei luoghi. Durante il 2021, non si registrano casi di "morte sul lavoro" o incidenti gravi occorsi durante lo svolgimento delle attività. Non vi sono pertanto passività potenziali derivanti da malattie professionali accertate su dipendenti o ex dipendenti.

Per quanto riguarda ulteriori aspetti correlati alla Sicurezza, sono in corso attività di formazione continua del personale sui temi della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Particolare attenzione è stata inoltre data nel 2021 dalla Fondazione La Biennale di Venezia nella gestione dei rischi dovuti alla pandemia Covid19, come già evidenziato nella presente relazione.

Per quanto riguarda l'ambiente, la Fondazione La Biennale di Venezia nel corso dell'anno 2021 ha consolidato il funzionamento del sistema di "raccolta differenziata" dei prodotti di scarto o sfridi di lavorazione derivanti dai lavori di allestimento presso le aree espositive e gestito in proprio il sistema di monitoraggio in continuo dei consumi elettrici da remoto per aree e tipologia di utilizzo.

Da evidenziare che nel corso del 2021 la Biennale di Venezia ha intrapreso un percorso di miglioramento ambientale votato alla misurazione e gestione della propria impronta carbonica correlata allo svolgimento delle proprie attività istituzionali. In particolare per la 78^a Mostra Internazionale del Cinema, la Biennale ha implementato un "Carbon Management Plan" per la misurazione e il miglioramento delle proprie emissioni di CO2 raggiungendo l'importante obiettivo di "neutralità carbonica" della Mostra del Cinema 2021 certificata dall'ente di certificazione Rina secondo lo standard PAS 2060.

Per quanto riguarda le procedure di approvvigionamento nel rispetto della sostenibilità ambientale e il miglioramento dell'impronta carbonica, sono stati adottati nei documenti di gara e nella valutazione dei fornitori, specifici parametri di valutazione nei riguardi della organizzazione delle ditte e della esecuzione dei lavori e forniture dei servizi.

Durante il 2021 non si registrano danni arrecati all'ambiente da parte delle attività svolte, degli impianti o delle infrastrutture utilizzate (né accertati, né potenziali).

Informazione su Contenzioso – Fondo rischi

L'esercizio si chiude senza pendenti cause passive.

Il fondo rischi non presenta movimentazioni e risulta capiente.

Informazioni su adempimenti

L'allegato 3 a pagina 22 riassume tutte le azioni adottate dall'Amministrazione in esecuzione di adempimenti normativi specifici.

Per tutti i valori economici si rimanda alla Nota Integrativa.

In data 11/6/2021 il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ragioneria Generale dello Stato, ha espresso parere favorevole al Bilancio 2020. Alla data di redazione del presente bilancio non risulta ancora acquisito il parere da parte della Corte dei conti.

Conclusione

In conclusione si rappresenta il conto economico in forma semplificata che risulta il seguente:

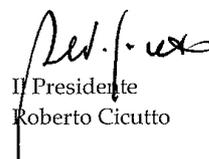
RICAVI DELLA PRODUZIONE	+	49.232.745
COSTI OPERATIVI	-	37.935.206
MARGINE LORDO OPERATIVO	=	11.297.539
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	-	4.171.838
GESTIONE FINANZIARIA NETTA	-	31.216
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	=	7.094.485
IMPOSTE SUL REDDITO	-	340.661
UTILE D'ESERCIZIO	=	6.753.824

Il risultato risulta positivo rispetto a quanto previsto a budget. Per l'esercizio 2023, anno di realizzazione della Mostra Internazionale di Architettura, si prevede un risultato in positivo.

Il Presidente, alla conclusione di un anno pieno di difficoltà, ringrazia il Consiglio di Amministrazione, il Collegio dei Revisori e tutta la struttura per l'impegno e l'attenzione dedicati al raggiungimento degli straordinari risultati ottenuti.



Il Direttore Generale
Andrea Del Mercato



Il Presidente
Roberto Cicutto

Allegati parte integrale della presente relazione:

1. Report Educational
2. Dati sul costo del lavoro e sul costo del personale
3. Informazioni su adempimenti
4. Relazione sulle Attività 2021

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO 2021			
Attivo	Importo in unità di €	Passivo	Importo in unità di €
ATTIVO FISSO	56.400.961	MEZZI PROPRI	46.060.776
Immobilizzazioni immateriali	40.075.142	Capitale sociale	34.119.456
Immobilizzazioni materiali	14.322.857	Riserve	11.941.320
Immobilizzazioni finanziarie	2.002.963	PASSIVITA' CONSOLIDATE	1.921.133
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	16.367.137		
Magazzino	106.113		
Liquidità differite	7.955.713	PASSIVITA' CORRENTI	24.786.188
Liquidità immediate	8.305.312		
CAPITALE INVESTITO (CI)	72.768.098	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	72.768.098

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO 2020			
Attivo	Importo in unità di €	Passivo	Importo in unità di €
ATTIVO FISSO	57.304.479	MEZZI PROPRI	39.306.952
Immobilizzazioni immateriali	41.221.764	Capitale sociale	34.119.456
Immobilizzazioni materiali	14.181.221	Riserve	5.187.496
Immobilizzazioni finanziarie	1.901.494	PASSIVITA' CONSOLIDATE	2.723.641
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	10.617.736		
Magazzino	811.059		
Liquidità differite	6.209.358	PASSIVITA' CORRENTI	25.891.621
Liquidità immediate	3.597.319		
CAPITALE INVESTITO (CI)	67.922.216	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	67.922.216

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE 2021			
Attivo	Importo in unità di €	Passivo	Importo in unità di €
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO	70.765.136	MEZZI PROPRI	46.060.776
		PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO	965.799
IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI	2.002.963		
		PASSIVITA' OPERATIVE	25.741.523
CAPITALE INVESTITO (CI)	72.768.098	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	72.768.098

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE 2020			
Attivo	Importo in unità di €	Passivo	Importo in unità di €
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO	66.020.722	MEZZI PROPRI	39.306.952
		PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO	1.713.824
IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI	1.901.494		
		PASSIVITA' OPERATIVE	26.901.438
CAPITALE INVESTITO (CI)	67.922.216	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	67.922.216

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO		
	2021	2020
	Importo in unità di €	Importo in unità di €
Ricavi delle vendite	49.232.745	30.292.026
Produzione interna	0	0
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	49.232.745	30.292.026
Costi esterni operativi	29.596.191	19.721.403
Valore aggiunto	19.636.553	10.570.623
Costi del personale	7.439.809	6.647.473
MARGINE OPERATIVO LORDO	12.196.745	3.923.150
Ammortamenti e accantonamenti	4.171.838	3.788.807
RISULTATO OPERATIVO	8.024.907	134.343
Risultato dell'area accessoria	-899.205	-533.014
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	10.244	41.583
EBIT NORMALIZZATO	7.135.946	-357.088
Risultato dell'area straordinaria	0	0
EBIT INTEGRALE	7.135.946	-357.088
Oneri finanziari	41.460	65.272
RISULTATO LORDO	7.094.486	-422.360
Imposte sul reddito	340.661	9.280
RISULTATO NETTO	6.753.824	-431.640

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		2021	2020	2019
Margine primario di struttura	Mezzi propri - Attivo fisso	-10.340.185	-17.997.527	-19.194.806
Quoziente primario di struttura	Mezzi propri / Attivo fisso	0,82	0,69	0,67
Margine secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso	-8.419.051	-15.273.886	-15.696.267
Quoziente secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso	0,85	0,73	0,73
INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		2021	2020	2019
Quoziente di indebitamento complessivo	(Pml + Pc) / Mezzi Propri	0,58	0,73	0,87
Quoziente di indebitamento finanziario	Passività di finanziamento / Mezzi Propri	0,02	0,04	0,06
INDICI DI REDDITIVITA'		2021	2020	2019
ROE netto	Risultato netto/Mezzi propri medi	14,66%	-1,10%	7,10%
ROE lordo	Risultato lordo/Mezzi propri medi	15,40%	-1,07%	7,65%
ROI	Risultato operativo/(CIO medio - Passività operative medie)	17,82%	0,34%	9,54%
ROS	Risultato operativo/Ricavi di vendite	16,30%	0,44%	8,03%
INDICATORI DI SOLVIBILITA'		2021	2020	2019
Margine di disponibilità	Attivo circolante - Passività correnti	-8.419.050	-15.273.885	-15.696.266
Quoziente di disponibilità	Attivo circolante / Passività correnti	0,66	0,41	0,50
Margine di tesoreria	(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti	-8.525.163	-16.084.943	-16.395.042
Quoziente di tesoreria	(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti	0,66	0,38	0,47



Allegato 1

La Biennale di Venezia

Area Educational

Report sulle attività 2021

Educational – 365 giorni l'anno

Sintesi

L'anno 2021 è stato sempre contrassegnato dalla pandemia di Covid19 che ha determinato uno sforzo ulteriore di adattamento e innovazione per l'area educational de La Biennale di Venezia.

Dopo un avvio di attività online con l'edizione del Carnevale Internazionale dei Ragazzi svoltasi interamente su piattaforma virtuale le attività sono progressivamente tornate in presenza durante le manifestazioni (Mostra Internazionale di Architettura, Festival di Teatro, Musica e Danza).

Alle attività in presenza si sono sempre affiancate, in modalità virtuale, le azioni di avvicinamento attraverso iniziative di promozione e attività didattiche di divulgazione.

Tali azioni hanno avuto l'obiettivo di raggiungere nuovo pubblico e mantenere vive le relazioni con il pubblico fidelizzato e il suo interesse alla partecipazione, in presenza, alle nostre manifestazioni.

Gli obiettivi sono stati raggiunti attraverso una strategia che ha combinato innovazione metodologica e comunicativa, acquisizione e affinamento di nuova strumentazione tecnologica, adozione di protocolli di sicurezza e tracciamento ed elaborazione di contenuti e formati digitali ad hoc.

•Il Carnevale Internazionale dei Ragazzi

Le attività educational del 2021 hanno preso l'avvio con il Carnevale Internazionale dei Ragazzi, che si è svolto interamente on line; in programma dal 6 al 14 febbraio ha coinvolto **5.660 partecipanti** confermando l'interesse delle scuole e delle famiglie per questa manifestazione.

4.933 sono stati gli studenti che si sono connessi da tutta Italia e 727 i partecipanti adulti e famiglie per i weekend (sabato e domenica).

15



Sono state 50 le proposte pervenute per il concorso **Leone d'argento alla Creatività**, destinato a scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I e II grado, **da 159 classi per un totale di 318 insegnanti e 2.801 studenti**.

La sezione *I Magnifici*, ha coinvolto **5 scuole superiori e 172 giovani creativi** impegnati a realizzare i laboratori a distanza all'interno di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. Gli studenti si sono connessi da Bari, Cagliari, Udine, Prato e Belluno per avviare un dialogo diretto, attivo e creativo con i più piccoli delle scuole che hanno prenotato i laboratori.

•Didattica Virtuale

L'Area Educational ha proseguito l'elaborazione e somministrazione di iniziative didattiche on-line, durante tutto l'arco dell'anno, realizzate sulle piattaforme digitali (Zoom, Meet, Teams,...); attività diversificate per ciascun grado e ciclo scolastico: primarie, secondarie di primo e secondo grado ed Università che hanno visto la partecipazione di più di 1.000 studenti. Molti interventi on-line sono stati realizzati per le scuole secondarie di secondo grado in occasione dell'attivazione dei PCTO, Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento che hanno coinvolto 101 studenti, provenienti da 5 scuole superiori del Veneto e Friuli Venezia Giulia, totalizzando più di 3.000 ore di attività tra didattica virtuale e didattica in presenza.

•La Mostra Internazionale di Architettura e i Festival di Danza, Musica e Teatro

L'Area Educational ha realizzato un ricco programma didattico di visita alla Mostra nelle sedi espositive dei Giardini, dell'Arsenale e di Forte Marghera in occasione della Mostra e dei Festival. Pensato per diverse tipologie di pubblico il programma ha reso disponibili visite guidate e laboratori didattici per scuole, ragazzi e famiglie, iniziative per Università, Professionisti e Adulti in modalità di fruizione di gruppo o singola. Nonostante i limiti della pandemia il numero dei partecipanti alle iniziative educational per la Mostra Internazionale di Architettura è stato del tutto soddisfacente e ha visto un incremento del +9% rispetto al 2018 di adulti e pubblico organizzato in gruppo che hanno partecipato alle visite guidate e un + 214% rispetto al 2018 di singoli partecipanti alle visite guidate a orari prefissati evidenziando un cambio di rotta nella modalità di partecipazione dettato indubbiamente dall'emergenza sanitaria che stiamo attraversando.



I dati dei partecipanti alle attività educational

18.614 adulti e pubblico organizzato in gruppo che hanno partecipato alle visite guidate

(+ 9% rispetto al 2018)

11.489 il pubblico organizzato in gruppo

7.125 i singoli partecipanti alle visite guidate a partenza fissa (di cui 332 i partecipanti alle partenze fisse Family Friendly)

(+ 214% rispetto al 2018)

982 i gruppi

Nonostante il periodo pandemico e le attività didattiche svolte spesso da remoto, è stata alta la presenza giovanile in Mostra:

13.148 i giovani e gli studenti che hanno partecipato alle attività educational

601 gruppi

2.590 insegnanti coinvolti nelle attività educational in sede espositiva

1.564 insegnanti coinvolti nelle preview dedicate

335 scuole partecipanti di cui:

12 scuole dell'infanzia e nidi

32 scuole primarie

10 scuole secondarie di I grado

281 scuole secondarie di II grado

NOTE: Il 51% dei giovani partecipanti alle attività educational proviene dal Veneto.

Gli operatori didattici (26 figure professionali qualificate) sono stati muniti di micro-dispositivi di amplificazione per permettere al pubblico di udirli al meglio con mascherine e distanziamento. Le attività sono state disponibili in 8 lingue, grazie a uno staff internazionale.

Per quanto concerne le attività legate specificatamente ai Festival di Danza e Musica si segnalano, in particolar modo, i dati relativi alla partecipazione ai workshop di Biennale Danza (public ed advanced) e i gruppi di giovani partecipanti agli appuntamenti del Festival di Musica.

Per 9 workshop di Danza proposti sono prevenute 271 candidature da 93 persone e sono state selezionate 194 candidature per un totale di 78 persone (molti hanno



partecipato a più workshop) 47 partecipanti per il public e 147 partecipanti per l'advanced.

Per gli appuntamenti del Festival di Musica (incontri, lezioni di Musica, concerti etc) i partecipanti sono stati circa 200 tra studenti e docenti.

•**Il progetto Accessibilità**

Anche per il 2021 è stato rinnovato lo speciale progetto di avvicinamento alle arti contemporanee pensato per categorie fragili - salute mentale, disabilità, senza fissa dimora, dipendenze, migranti, ecc - che prevede il coinvolgimento attivo di comunità educative e terapeutiche. Nonostante le difficoltà legate alla pandemia questa edizione ha visto la partecipazione di più di 600 beneficiari, per un totale di 49 visite guidate a loro dedicate, cui si aggiungono alcuni incontri on-line.

•**Biennale Sessions**

In occasione della Mostra Internazionale di Architettura è ripartito in presenza anche il progetto rivolto a Università, Accademie di Belle Arti e Istituti di Formazione Superiore. Il progetto ha coinvolto numerose facoltà garantendo alle istituzioni partecipanti condizioni favorevoli di visita all'esposizione.

Il progetto nel 2021 ha visto la partecipazione di 102 Università per un totale di 2.809 gli studenti provenienti da 26 Paesi. 30 le università italiane, 72 le università straniere, da 5 continenti.

•**Fuori sede – la Biblioteca VEZ JUNIOR**

Per l'anno 2021 – 2022 la Biennale ha ri-attivato il percorso e laboratorio didattico all'interno della biblioteca per ragazzi di Mestre Vez Junior, proseguendo la collaborazione avviata negli anni scorsi con il Comune di Venezia. Il progetto prevede l'approfondimento e la relazione tra i libri della biblioteca e le opere d'arte contemporanea esposte all'interno della collezione "verifica 8+1".

Sono in programma, a cavallo del 2021/2022, 14 laboratori, già tutti prenotati, per un totale di 350 partecipanti.

Segnaliamo infine che sono state 10.724 le visualizzazioni on line della pagina Educational all'interno del sito www.labiennale.org



Allegato 2) DATI SUL COSTO DEL LAVORO E SUL COSTO PER IL PERSONALE

Le tabelle che seguono sono utili perché consentono la valutazione complessiva del **costo totale del lavoro**, tenendo conto delle modifiche nelle strutture dei contratti con il passaggio da situazioni regolate nell'ambito dei servizi o lavoro autonomo a tipologie che invece rientrano strettamente nella voce del personale dipendente.

a. Tempo Indeterminato

	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Numero dipendenti (medi anno)	89	93	98	111	111	111
Totale voce bilancio costi per il personale B.9	5.436.781	5.774.601	6.101.543	6.640.778	6.174.333	6.461.502
<i>Variazioni sull'esercizio</i>						
costo Riassorbimento unità somministrate		166.750	124.900	139.200		
costo nuove assunzioni/trasformazioni a T. Ind.	0	72.650	73.301	318.600	139.200	41.165
Incremento applicazione CCNL	18.607	12.135	30.774	128.900	14.430	14.664
Incremento Progressioni di carriera	199.500	23.326	39.400	76.780	137.749	600
Rivalutazione TFR	44.639	14.874	43.524	13.317	12.655	12.860
risparmi dimissioni	-94.142	-39.382	-28.000	-319.536	-295.437	-33.778
risparmi malattie e maternità (vedi T. Det.)	-66.450	-45.428	-19.647	-19.440	-48.300	-43.224
salario di risultato (autofinanziato) *	108.775	241.670	130.830	373.376	42.260	123.175

* il sistema premiante prevede che le risorse destinate alla premialità siano commisurate e si alimentino a valere sulle entrate proprie.

b. Tempo Determinato

	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Numero dipendenti	70	122	119	68	28	70
Totale voce bilancio costi per il personale B.9	1.097.156	1.686.222	1.709.300	998.490	473.139	978.307
<i>Incidenze sull'esercizio</i>						
Costo Dirigenti a tempo determinato (D.G. + 1)	246.690	244.912	371.773	376.900	349.113	381.125
Costo per sostituzioni maternità (da risp. T.Ind.)	59.579	35.500	-	31.790	28.120	2.789
Costo nuovo progetto speciale ASAC		84.617	80.524	Rinviato al 2020	Rinviato al 2021	Rinviato al 2022
cat. Attivo	379.943	520.800	432.457	442.250	45.795	408.409
servizio Guide (autofinanziate)	66.782	100.155	132.921	38.350	-	10.750
servizi Cinema	36.715	176.103	177.287	-	9.100	72.520
servizio Ospitalità		35.670	57.487	-	-	-
Costi per figure di supporto mostre		92.341	115.724	40.570	24.407	27.535
Costi per figure di supporto Uffici	125.099	211.892	159.880	68.795	16.604	75.179

Totale voce bilancio B.9 personale a T.Ind + T.det a+b	6.533.937	7.460.823	7.810.843	7.639.268	6.647.472	7.439.809
---	------------------	------------------	------------------	------------------	------------------	------------------



c. Altre forme di contrattualizzazione per lavoro stagionale

	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Costo contenuto all'interno della voce di bilancio B.7*				171.000 *		
						**

Totale complessivo a+b+c	6.533.937	7.460.823	7.810.843	7.812.333	6.647.472	7.439.809
---------------------------------	------------------	------------------	------------------	------------------	------------------	------------------

	2016	2017	2018	2019	2020	2021
d. costo lavoro interinale a tempo indeterminato voce costi per servizi B.7	439.682	282.057	165.709	6.008	-	-
costo lavoro interinale a tempo determinato voce costi per servizi B.7	-	-	-	-	-	-

e. costo lavoro accessorio voce costi per servizi B.7	226.140	27.320	-	-	-	-
--	---------	--------	---	---	---	---

f. costo per collab. Lavoro Autonomo voce costi per servizi B.7	595.832	566.243	536.840	606.232	710.200	720.035
--	---------	---------	---------	---------	---------	---------

Totale a+b+c+d+e+f	8.066.317	7.795.591	8.336.443	8.424.573	7.357.672	8.159.844
---------------------------	------------------	------------------	------------------	------------------	------------------	------------------

di cui

costo personale dipendente a tempo indeterminato e determinato (a. b.)	6.533.937	7.460.560	7.810.843	7.639.268	6.647.472	7.439.809
Costo per altre forme contrattuali (c. d. e. f.)	1.261.654	875.620	702.549	783.240	710.219	720.035

INCIDENZA DEL COSTO DEL LAVORO SUL VALORE DELLA PRODUZIONE

La tabella che segue da conto dell'incidenza del costo del lavoro sul valore della produzione:

Incidenza sul valore della produzione	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Valore della produzione	33.964.444	46.316.433	39.356.280	47.892.104	30.292.026	49.232.743
Incidenza	22,95%	18,00%	21,63%	17,59%	24,29%	16,57%

20



COSTO MEDIO PERSONALE DIPENDENTE

La tabella seguente invece riassume i costi medi mensili per inquadramento del personale dipendente, calcolati, per i tempi determinati, del periodo effettivo di durata del contratto.

Anno	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Direttore Generale						
Costo medio mensile	20.558	20.409	20.566	20.593	20.092	20.945
Dirigenti						
n. Unità	6	6	7	7	7	7
Costo medio mensile	15.194	15.178	15.038	14.801	13.880	12.628
Quadri						
n. Unità	9	11	12	11	12	13
Costo medio mensile	7.160	7.497	7.293	7.188	6.730	6.736
Impiegati						
n. Unità	73	75	80	93	91	90
Costo medio mensile	4.020	4.186	4.125	4.083	3.890	4.041

Tempo determinato

Anno	2016	2017	2018	2019	2020	2021
n. dipendenti	70	122	119	68	28	70
Giornate lavorate	11.815	17.624	16.576	6.483	1.292	6.853
Costo medio Giornaliero	93	96	96	96	96	96
Costo medio mensile	2.786	2.870	2.881	2.877	2.880	2.879

Per i tempi determinati al fine di rendere omogenei i dati si riporta il numero complessivo di giornate lavorate.

Queste tabelle consentono di verificare la stabilizzazione costante del costo medio e in particolare:

- 1) Per i Dirigenti dopo l'incremento nel 2016 (anno in cui sono stati attuati aggiustamenti organizzativi) una costante flessione;
- 2) Per i Quadri il costo medio rimane pressoché invariato rispetto al 2020;
- 3) Per gli impiegati si registra un aumento del 3,9% rispetto al 2020;
- 4) Per i tempi determinati, il costo medio rimane pressoché costante nel quinquennio 2017- 2021 con una diminuzione del numero di addetti.



Allegato 3 Adempimenti normativi

Premessa

Come noto La Biennale di Venezia è inserita tra gli "Enti produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali" nell'elenco delle Amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato.

La compilazione di tale lista risponde a norme classificatorie e definitorie proprie del sistema statistico nazionale e comunitario anche se gli elenchi redatti dall'ISTAT nel 2010 e 2011 sono stati "cristallizzati" per effetto del l'articolo 5 co. 7 del D.L. del 2 marzo 2012 n. 16, convertito con Legge 26 aprile 2012 n. 44 nonostante La Biennale sia stata in grado di generare negli esercizi precedenti, in particolare negli anni di realizzazione della Biennale Arte, ricavi propri capaci di coprire i costi di produzione in percentuali tali da consentire l'esclusione dalla lista.

Dall'inserimento nella "Lista ISTAT" consegue l'obbligo:

1. di adozione di riduzioni di spesa in analogia con quanto stabilito dalle norme c.d. "taglia spese" per gli enti inseriti nel bilancio consolidato dello Stato e individuati dall'ISTAT ogni anno;
2. di adozione del programma triennale per la trasparenza e la pubblicità approvato in data 3 ottobre 2014 e costantemente aggiornato e completato;
3. di adozione del piano triennale di prevenzione della corruzione ex l. 190/2012 al fine di adottare misure di organizzazione interna e gestione del rischio ai fini del contrasto alla corruzione. La Biennale infatti, quale soggetto giuridico privato, da un lato si sta dotando di un sistema interno di vigilanza ex legge 231/2003 mentre nel contempo le Autorità Vigilanti hanno richiesto che la stessa, in quanto ente inserito nel bilancio consolidato dello Stato in quanto nell'elenco redatto dall'Istat, adotti anche il regolamento previsto dalla normativa c.d. "Anticorruzione" per le amministrazioni pubbliche, strumento pensato per l'amministrazione in senso stretto e difficile da coordinare con le procedure di una società di diritto privato, per la quale invece il regolamento ex legge 231 è strumento virtuoso poiché consente la dotazione di procedure che ne rendono più efficiente l'organizzazione.

Il piano triennale Anticorruzione vige dal 2015 - approvato nella riunione del 17 luglio 2015, nel corso della quale è stato nominato il Direttore Generale responsabile interno dell'anticorruzione. Il Piano Triennale è aggiornato annualmente, da ultimo ratificato per il triennio 2021-2023 nella riunione odierna.

22



Nella riunione del 21 aprile 2017 il Consiglio ha adottato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo in materia di responsabilità di reato degli enti e nominato il dottor Marco Costantini Organismo Interno di Vigilanza ai sensi del d.lvo. 231/2001. Il piano è stato aggiornato secondo le più recenti modifiche normative, rivisto il codice etico e introdotto il whistleblowing con l'approvazione nel Consiglio di Amministrazione del 10 gennaio 2020.

Dal 1 luglio 2017 la Fondazione opera in regime di scissione dei pagamenti ex DPR 633/72 e D.L. 50/17.

Si è provveduto inoltre alla pubblicazione dell'elenco dei contributi, ai sensi dell'art. 1 commi da 125 a 129 della Legge 124/2017.

Per il rispetto della *Privacy*, La Biennale ha ottemperato a quanto previsto dal nuovo regolamento europeo (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. È stato predisposto un documento generale sulla sicurezza e protezione dei dati, il registro dei trattamenti e la procedura di data breach. È stato nominato ai sensi del nuovo regolamento il DPO aziendale.

Modalità applicative della normativa in materia di contenimento della spesa pubblica.

La legge di bilancio 2020, ai commi 590-602 ha introdotto una nuova disciplina per la razionalizzazione e la riduzione della spesa pubblica delle pubbliche amministrazioni prevedendo in primo luogo, la cessazione della applicazione delle precedenti disposizioni adottate nel corso del tempo per il contenimento di varie tipologie di spese delle pubbliche amministrazioni (in particolare quelli di interesse della Fondazione: art.61 co.2 D.L.112/2008; art. 6 co. 3,7,9,13 del d.l. 7872010; art. 8 co.3 l.135/2012 e art.50 co.3 d.l.66/2014) e, a fronte di ciò, che le pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato del bilancio dello Stato individuate dall'ISTAT ai sensi dell'articolo 1, co. 2 della Legge del 31 dicembre 2009 n. 196, sono tenute, a decorrere dal 2020, a contenere la spesa per l'acquisto di beni e servizi entro il livello registrato mediamente negli esercizi finanziari dal 2016 al 2018.

Con successiva circolare n.9 del 21/4/2020 della Ragioneria dello Stato si è precisato che non ricadono entro suddetto vincolo le spese "necessariamente sostenute nell'ambito della realizzazione di specifici progetti/attività finanziati con fondi provenienti dall'Unione Europea o da altri soggetti pubblici e privati". Tale direttiva è pertanto in linea con quanto applicato dalla Fondazione, secondo l'orientamento approvato anche dall'Autorità Vigilante, negli esercizi passati in relazione all'individuazione delle spese di mero funzionamento ai fini dell'applicazione dell'art.8 del d.l. 6 luglio 2012 n.95 convertito con legge 7 agosto 2012 n.135 ovvero detraendo dalle voci B6, B7 e B8 del conto economico tutte le spese riferite direttamente o indirettamente alla realizzazione dei programmi dei Direttori artistici.

23



Il bilancio di esercizio 2021 pertanto tiene conto nelle rispettive voci di quanto previsto dalle disposizioni di cui alla legge ai 27.12.2019 - Legge di Bilancio 2020 art. 1 commi -590-602 e rispetta pertanto al limite di spesa legato al valore medio relativo al triennio 2016-2017-2018.

I valori di riferimento sono stati calcolati, in ragione della specificità delle attività svolte non considerando le spese riferite alla realizzazione dei progetti artistici così come operato in passato ovvero secondo il medesimo criterio seguito per la quantificazione di spese di funzionamento e/o consumi intermedi non riferite alle attività di progetto, artistiche nonché destinatarie di specifico finanziamento.

A seguire la il raffronto tabellare:

	DATI DI BILANCIO			TOTALE	SPESE DI FUNZIONAMENTO e/o CONSUMI INTERMEDI	MEDIA
	B6	B7	B8			
2016	858.519	23.013.391	2.888.139	26.190.317	569.732	569.599
2017	1.098.849	23.876.701	3.995.718	28.401.627	569.641	
2018	907.589	24.977.180	4.448.063	29.763.407	569.425	

	DATI DI BILANCIO			TOTALE	SPESE DI FUNZIONAMENTO e/o CONSUMI INTERMEDI
	B6	B7	B8		
2021	703.577	25.399.127	3.480.208	29.582.912	525.660

Si evidenzia inoltre che, in ottemperanza alle nuove normative "tagliaspese", per il 2021 si è provveduto a versare al capitolo 3422 – capo X del bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 1 comma 594 legge 16072019 la somma complessiva di € 116.407,75 così come meglio descritto nella sezione "oneri diversi di gestione " della nota integrativa.

Si precisa che tutte le predette voci sono oggetto di specifica da parte del Collegio dei Revisori e sono comunicate alla Ragioneria dello Stato tramite l'apposita scheda di monitoraggio dove sono quantificate le somme/risparmi versati secondo le scadenze di legge all'apposito capitolo di bilancio.

Ai sensi dell'art.7del D.M. 27 marzo 2013, si evidenzia che la Fondazione, visto anche l'art. 13 del D.lgs 31 marzo 2011 n. 91, ha recepito le indicazioni ricevute dall'autorità vigilante in termini di classificazione delle missioni; di conseguenza ha predisposto il prospetto di spesa con classificazione Cofog (al II e III livello) associato al Gruppo 08.02 – Attività culturali
Missione: 21 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici, Programmi:
21.15 – Tutela del Patrimonio culturale, 21.2 - Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo; Missione: 32 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche, Programmi: 32.2 Indirizzo politico, 32.3 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza; Missione: 91 – Debiti per finanziamento dell'Amministrazione, Programma: 91.1 - Mutui, prestiti e altro indebitamento; Missione: 99 – Servizi per conto terzi e partite di giro, Programma: 99.1 - Servizi per conto terzi e partite di giro.



La Fondazione dal mese di agosto 2014 è in linea con gli adempimenti conseguenti alla applicazione del Decreto Legge 8 aprile 2013, n.35, del D.L. 66 del 24 aprile 2014, e del D.M. 55 del 3 aprile 2013 in materia di piattaforma di certificazione dei crediti ora piattaforma dei crediti commerciali.

Dal mese di marzo 2015 è in linea con la applicazione del Decreto 55/2013 e D.L. n. 66 del 2014 in materia di fatturazione elettronica.

La Biennale è tenuta all'osservanza di quanto previsto dal D.lgs. 31 Maggio 2011 n. 91 e conseguentemente ottempera agli adempimenti di cui al D.M. del 27 marzo 2013 in materia di predisposizione del Budget economico annuale e pluriennale, oltre al prospetto delle previsioni di spesa articolato per missioni e programmi di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 settembre 2012, un conto consuntivo in termini di cassa, il rendiconto finanziario redatto in coerenza con l'OIC 10 nonché un piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio di cui al decreto del Presidente del Consiglio del 18 settembre 2012.

In allegato alla presente relazione viene dato il dettaglio circa gli indicatori di risultato di cui alla circolare n. 13 del 24/3/2015.

Si ricorda che nella riunione del 14 luglio 2016 il Consiglio ha adottato il documento programmatico pluriennale ai sensi dell'art.10 co.1 lett.b) del D.lgs 19/98.

In data 11/06/2021 il Ministero dell'Economia e Finanze-Ragioneria Generale dello Stato ha espresso parere favorevole alla approvazione del Bilancio 2021, senza osservazioni. Alla data di redazione del presente bilancio non risulta ancora acquisito il parere da parte della Corte dei Conti.

25



La Biennale di Venezia Attività svolte nel 2021

La Biennale di Venezia ha svolto nel 2021 le attività di festival, di mostra, di ricerca e laboratoriali programmate dal Consiglio di Amministrazione insediatosi nel marzo 2020. Le principali attività di festival e di mostra, nonostante anche l'anno 2021 sia stato contrassegnato dall'emergenza Covid-19, si sono svolte tutte in presenza e in sicurezza, come del resto avvenuto nel 2020 per quelle attività di festival e di mostra che si sono potute svolgere.

Nel mese di aprile 2021 il Ministero della Cultura ha comunicato che il Progetto di sviluppo e potenziamento delle attività della Biennale di Venezia – condiviso dal Consiglio di Amministrazione - è stato inserito nei fondi per i Grandi Attrattori Culturali del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con uno stanziamento di 169,556 milioni di euro, valorizzando in tal modo il progetto di un Centro Internazionale della Ricerca sulle Arti Contemporanee, naturale sviluppo delle attività dell'Archivio Storico delle Arti Contemporanee (ASAC).

Nel 2021 la Biennale, impegnata in modo attivo e concreto nella sfida epocale del contrasto al cambiamento climatico e della transizione ecologica, ha inoltre avviato un *Carbon Management Plan*, ovvero un percorso di neutralità carbonica delle proprie attività, già raggiunto quest'anno per la 78. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica (1 > 11 settembre) e impostato per tutte le prossime edizioni delle sue attività e iniziative.

Attività istituzionali svolte

Per quanto riguarda le mostre e i festival, nel 2021 sono stati realizzati in presenza e in sicurezza, e nelle date prestabilite nel 2020: la 17. Mostra Internazionale di Architettura diretta da Hashim Sarkis (22 maggio > 21 novembre), il 49. Festival Internazionale del Teatro diretto da ricci/forte (Stefano Ricci e Gianni Forte, 2 > 11 luglio), il 15. Festival Internazionale di Danza Contemporanea diretto da Wayne McGregor (23 luglio > 1 agosto), la 78. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica diretta da Alberto Barbera (1 > 11 settembre), il 65. Festival Internazionale di Musica Contemporanea diretto da Lucia Ronchetti (17 > 26 settembre).

Sono stati inoltre organizzati: il 12. Carnevale Internazionale dei Ragazzi (6 > 14 febbraio), tenuto online nell'ambito delle attività Educational; la mostra *Il corpo è un documento dell'oggi - Omaggio a Ismael Ivo* (dal 22 luglio) al Portego di Ca' Giustinian, a cura dell'ASAC; la seconda edizione della rassegna cinematografica *Classici fuori Mostra* (4 > 20 agosto) svoltasi in presenza e in sicurezza al Teatro Piccolo Arsenale nell'ambito del Settore Cinema.

Sono state altresì organizzate per il 2021 le attività di Biennale College, e sono stati lanciati: nel novembre 2020 il bando per giovani compositori, librettisti, registi di Biennale College – Musica; nel dicembre 2020 il bando di selezione per i registi under 35, autori under 40 e giovani performer under 40 di Biennale College – Teatro; il 19 gennaio il bando per giovani danzatori e coreografi di Biennale College – Danza; il 15 febbraio il bando di Biennale



College – Cinema Italiani rivolto a cineasti emergenti italiani, e il 3 maggio il bando di Biennale College – Cinema International, entrambi per la 10a edizione di **Biennale College – Cinema**; il 22 marzo il bando del Biennale College –Cinema VR Italia dedicato a team italiani, e l'11 settembre il bando internazionale di Biennale College – Cinema VR International, entrambi per la 6a edizione di **Biennale College – Cinema VR**; i bandi di **Biennale College – Asac Scrivere in residenza** e i bandi di **Biennale – College Interno**, dedicato a stage semestrali per laureandi.

Il 16 giugno è stato lanciato il **primo bando di Biennale College – Arte**, il cui primo **workshop** si è svolto nell'autunno 2021.

Archivio Storico delle Arti Contemporanee (ASAC)

Nel 2021 la Biennale ha annunciato la nascita del **Centro Internazionale della Ricerca sulle Arti Contemporanee**, naturale sviluppo dell'ASAC, e l'avvio del primo **progetto di ricerca** in collaborazione con **Università e Istituti di alta formazione**.

Il progetto nasce dal **potenziamento delle attività dell'ASAC**, già impegnato nella ristrutturazione di una **nuova sede all'interno dell'Arsenale**, contigua agli spazi delle Mostre e alla Biblioteca dei Giardini. Il bacino di partenza consiste nei materiali custoditi nell'Archivio Storico, in continua espansione non solo per le attività proprie della Biennale, ma anche per **l'acquisizione di fondi terzi**.

La Mappa Geopolitica degli artisti che hanno partecipato alle Biennali negli ultimi 20 anni, dal 1999 al 2020 è il titolo della **prima ricerca** che vedrà al lavoro studenti e docenti di IULM-Libera Università di Lingue e Comunicazione, Sapienza Università di Roma, Università IUAV di Venezia, Università Ca' Foscari Venezia, Accademia di Belle Arti di Venezia e Conservatorio di Musica Benedetto Marcello di Venezia.

Obiettivo finale della ricerca è la **definizione di una raccolta ordinata di dati condivisa** che consenta ai ricercatori di comunicare e ampliare i confini dei loro studi. Nell'ambito di questo nuovo progetto la Biennale ha intenzione di **dilatare il dialogo fra i curatori** dei diversi Dipartimenti sui temi e i contenuti che hanno attraversato la storia della Biennale dalla sua fondazione ad oggi. In parallelo, la Biennale si pone l'obiettivo di sviluppare attività di studio su un duplice binario: quello della ricerca pura che parte dalla ricostruzione storica, e quello che indaga l'influenza nel vivere civile che lo sviluppo delle arti può produrre. Gli **studenti** selezionati da ogni università e istituto, parteciperanno a **workshop di tre mesi**, uno di questi all'interno dell'Archivio della Biennale, secondo un programma concordato.

Dal 22 luglio al Portego di Ca' Giustinian l'ASAC ha organizzato la mostra *Il corpo è un documento dell'oggi - Omaggio a Ismael Ivo*, evento di pre-apertura del 15. Festival Internazionale di Danza Contemporanea. La mostra ha presentato filmati, fotografie, manifesti, cataloghi, testi, articoli provenienti dall'Archivio, che hanno raccontato gli **anni di Ismael Ivo alla Biennale Danza**, dalla sua prima apparizione nel 2002 con l'assolo *Mapplethorpe* alla direzione, lunga otto anni dal 2005 al 2012, attraverso festival dai titoli fulminanti uniti all'attività pedagogica dell'Arsenale della Danza. I materiali sono stati selezionati da Wayne McGregor, che si è avvalso dell'assistenza di Elisa Guzzo Vaccarino e dell'Archivio Storico della Biennale di Venezia.

27
4



Nel 2021, nel mese di novembre, l'ASAC ha organizzato **quattro appuntamenti aperti al pubblico**, in un dialogo che ha visto coinvolte personalità, istituzioni e università. Gli incontri si sono svolti in presenza nella Biblioteca dell'ASAC (Padiglione Centrale ai Giardini). Mercoledì 10 novembre è stato presentato il progetto del Centro Internazionale della Ricerca sulle Arti Contemporanee. Giovedì 11 novembre si è svolta la conferenza stampa di presentazione della prima enciclopedia italiana dedicata all'arte contemporanea a livello internazionale, realizzata da Treccani. Mercoledì 17 novembre si è svolta una tavola rotonda tra i finalisti del Campiello Giovani e i partecipanti al progetto Biennale College - ASAC Scrivere in residenza. Giovedì 18 novembre si sono svolti sia la presentazione del volume *La Mostra Internazionale di Architettura 1980 – 2021*, Edizioni La Biennale di Venezia, sia la cerimonia in presenza del Premio di Architettura Città di Oderzo, con l'annuncio della collaborazione tra l'ASAC e il Premio di Architettura Città di Oderzo.

Nel 2021 è proseguita la realizzazione del progetto relativo all'**ampliamento della Biennale all'Arsenale di Venezia**, con il **trasferimento dell'ASAC nell'edificio in via di ristrutturazione a fianco del complesso delle Corderie**. Una volta realizzato tale progetto - incluso nel 2020 nel Piano Strategico *Grandi Progetti Beni Culturali*, varato dal MIC con undici nuovi Cantieri della Cultura - l'ASAC potrà valorizzare il proprio patrimonio archivistico diventando un'officina in cui si costruiscono mostre, si dà vita a residenze temporanee di artisti, si sviluppano iniziative e contenuti originali, si avviano attività di ricerca di sviluppo, anche con le nuove tecnologie.

L'ASAC, che offre le strutture di riferimento per le attività stabili di studio, ricerca e sperimentazione della Biennale attivate dai Direttori di Settore, attualmente si articola nelle sedi dell'**Archivio** propriamente detto e della **Biblioteca**.

L'**Archivio** dal 2008 ha trovato la sua collocazione presso gli spazi del **Parco Scientifico Tecnologico VEGA di Porto Marghera** adeguatamente allestiti per ospitare i fondi archivistici e le collezioni garantendo, da un lato, condizioni microclimatiche ottimali ai fini della conservazione e, dall'altro, l'accesso agli studiosi per la consultazione. L'Archivio conserva documenti riguardanti le attività promosse dalla Fondazione, ai quali si affiancano materiali relativi alle arti a partire dalla fine dell'800. Si distingue per l'eterogeneità delle testimonianze e dei supporti, tra cui rassegne stampa, fotografie, carteggi, audiovisivi, partiture, opere d'arte, dischi in vinile, manifesti.

La **Biblioteca** dal 2009 è parte integrante del **Padiglione Centrale ai Giardini**. Specializzata sui temi delle arti contemporanee, con una particolare attenzione alla documentazione e all'approfondimento delle aree di attività della Fondazione, conserva tutti i cataloghi delle attività di Biennale e raccoglie materiale bibliografico inerente alle discipline di architettura, arti visive, cinema, danza, fotografia, musica, teatro. Grazie a un patrimonio librario di oltre 161.000 volumi e 3.200 periodici, è fra le principali biblioteche di arti contemporanee in Italia.

Una **selezione di opere d'arte** appartenenti al **Fondo Artistico** è esposta presso la sede centrale di Ca' Giustinian a San Marco.



Anche l'ASAC sviluppa uno specifico progetto di **College**, denominato **Scrivere in residenza**. Giovani studiosi sono ospitati in residenza per assistere ai diversi festival e manifestazioni accompagnati da tutor. In un secondo momento sono orientati in seminari per approfondire i temi legati ai programmi delle attività. Uno dei passaggi cruciali è la consultazione e lo studio dei materiali dell'Archivio che diventa così residenza per futuri critici. Nel 2021 si sono svolti i **College – Scrivere in residenza di Arte, Architettura, Cinema, Danza, Musica e Teatro**.

Biennale College

La Biennale sviluppa da un decennio, attraverso **Biennale College** - laboratorio di alta formazione aperto ai giovani artisti di tutto il mondo - un impegno particolare per coloro che intendono cimentarsi direttamente in un'attività artistica, offrendo loro la possibilità di confrontarsi con i maestri nei rispettivi campi, e di cimentarsi concretamente nella realizzazione di creazioni. Anche nel 2021 a ciascun Direttore artistico è stato chiesto di svolgere, oltre alle attività espositive e di festival, anche le attività rientranti in Biennale College. La Biennale intende così confermarsi punto di riferimento nazionale e internazionale per la nuova creatività delle singole discipline artistiche.

Biennale College – Teatro nel 2021 si è strutturato, secondo i nuovi direttori **ricci/forte** (Stefano Ricci e Gianni Forte), consolidando l'idea di ricerca e sostegno di nuovi talenti ma aggiungendo all'attenzione per la **regia** e la **drammaturgia**, soprattutto italiane, il bando internazionale per **performer**, dedicato a un lavoro performativo inedito in esterni, individuando luoghi tipici della vita quotidiana lagunare. Considerando il grande interesse che oggi suscita l'autorialità performativa nel resto del mondo, così profondamente connessa con le Arti Visive, la Musica e la Danza, la Biennale ha ritenuto importante e necessario invitare artisti internazionali a confrontarsi con una scrittura scenica, come quella performativa *site specific*, in grado di raccontare le istanze del contemporaneo.

Biennale College – Teatro si è articolato quindi nel 2021 in **quattro sezioni: registi italiani under 35, autori italiani under 40, performer italiani e stranieri under 40, masterclass**. Per le prime tre sezioni i bandi lanciati a dicembre 2020 hanno raccolto **415 adesioni**.

Il bando per **registi under 35** seleziona un regista per un **premio di produzione** che gli consentirà con il supporto dei Direttori artistici, la realizzazione del proprio spettacolo da presentare nell'ambito della Biennale Teatro 2022. Il bando per **autori under 40** seleziona **due autori vincitori**, che potranno presentare in forma di **lettura scenica** i loro testi originali, in collaborazione con un riconosciuto centro di formazione teatrale, alla Biennale Teatro 2022. Il bando per la **performance site specific** ha selezionato **due vincitori**, che hanno presentato i loro lavori a Biennale Teatro 2021.

Un programma di **masterclass** e di **tavole rotonde** (sulla regia nell'opera lirica e su teatro e psicoterapia) ha coperto l'intera durata del 49. Festival Internazionale del Teatro,



coinvolgendo pubblico e professionisti da tutto il mondo per un'approfondita riflessione sul fare teatro oggi. I maestri per gli artisti selezionati tramite bando internazionale sono stati: Monica Capuani per la traduzione teatrale, Martin Crimp per la drammaturgia, Chiara Guidi e Galatea Ranzi per attori/performer, Leo Muscato con Nicole Kehrberger e il maestro Riccardo Frizza per cantanti lirici, Danio Manfredini sul corpo poetico, Krzysztof Warlikowski per registi/drammaturghi, Adrienn Hód per attori/performer, Andrea Porcheddu per la critica teatrale.

Biennale College – Musica. In sintonia con il tema del Festival, *Choruses – Drammaturgie vocali*, il College della Musica ha affrontato quest'anno "le potenzialità drammaturgiche della voce, promuovendo **nuove opere musicali a cappella, installazioni sonore e performance site specific**, sempre dedicate alla voce e dislocate in diversi luoghi della città di Venezia" (L. Ronchetti).

I programmi di seminari teorico-pratici che hanno coinvolto i giovani artisti selezionati, articolati in diverse sessioni tra aprile e settembre e guidati da una squadra di tutor (Samir Odeh-Tamimi, Jennifer Walshe, Andreas Fischer, Guido Barbieri, Thierry Coduys, Guglielmo Bottin, Roberto Benozzo, Catherine Simonpietri), si sono conclusi con la presentazione di **sei opere originali** e l'esecuzione di importanti pagine di musica vocale contemporanea.

Dai **154 partecipanti da 26 Paesi** diversi, sono stati **selezionati quattro compositori, tre performer, un ensemble vocale**. Sono stati i compositori Maria Vincenza Cabizza, Manuel Hidalgo Navas che hanno presentato due brani originali per ensemble vocale; i compositori Jack Sheen e Chonglian Yu, che sono stati autori di due installazioni sonore *site specific* utilizzando anche materiali vocali pre-registrati; i performer Daniele Carcassi, Xu Tong Lee e Agita Reke, che hanno presentato performance sperimentali operanti sulla voce pre-registrata; infine l'ensemble vocale *Evo*, costituito da Veronica Bartolomei, Eleonora Braconi, Alessandro Cavazzani, Cinzia D'Anella, Ervin Dos Santos, Emanuele Gizzi sono stati interpreti per il Festival di alcune pagine fondamentali della letteratura vocale contemporanea.

La **parte elettronica** è stata prodotta nella sede del Centro di Informatica Musicale e Multimediale della Biennale (CIMM), che ha messo a disposizione hardware e software necessari sotto la guida dell'ingegnere del suono Thierry Coduy. In collaborazione con Rai Radio 3 cinque **audio-documentari** sono stati realizzati da Giovanna Natalini per la trasmissione *Tre soldi*: un diario di bordo del laboratorio compositivo e performativo dei giovani artisti di Biennale College, dall'ideazione alla realizzazione dei loro progetti originali.

Biennale College – Danza. "Se la nostra stagione *live* costituisce il cuore della Biennale, il College è la nostra linfa vitale", ha affermato il nuovo direttore della Biennale Danza, **Wayne McGregor**. Il bando di **Biennale College – Danza**, lanciato a gennaio, ha raccolto nell'arco di un mese **489 adesioni** da tutti i continenti: 249 dall'Italia e 240 dall'estero (49 le nazionalità di provenienza).

I **danzatori** selezionati sono stati: Chiara Quintili, Viola Busi, Rebecca Bendinelli, Antigoni Neophytou, Winnie Asawakanjanakit, Cathy Grealish, Matchima Josephine Flos,



Matteo Fiorani, Salvatore De Simone, Mattia Sala, Giacomo De Luca, Luca Cappai, Albert Carol, Vilim Poljanec, William Wright-Neblett, Gioele Cosentino, Isabel Le Cras. Con loro, i **danzatori-coreografi**: Yuexuan Gui, Bianca Bor, Raymond Pinto, Mounir Ali, Taliha Scott, Shaquelle Charles. Sono stati tutti in residenza, supportati dalla Biennale per tre mesi, da maggio a luglio, impegnati in due percorsi tecnici, creativi e performativi, in larga parte condivisi, che si sono conclusi con la presentazione sul palcoscenico del **15. Festival Internazionale di Danza Contemporanea** di un duplice programma: opere dal repertorio di Wayne McGregor (*Far*) e Crystal Pite (*Solo Echo*) e cinque brevi coreografie originali.

Nei primi dieci giorni i due percorsi sono confluiti, sotto la guida di Wayne McGregor, sul *Physical Thinking* (o intelligenza cinestetica), da sempre oggetto di attenzione e studio da parte del coreografo britannico, indagato attraverso la pratica coreografica e performativa. Un modo per costruire le capacità collaborative del gruppo e condividere tecniche per la generazione di materiale di danza e composizione coreografica.

Gli artisti selezionati sono stati poi impegnati in sessioni quotidiane dedicate a tecniche di danza classica e contemporanea con maestri di livello internazionale; sessioni di approfondimento del mondo creativo e del **repertorio** dello stesso Wayne McGregor e di un altro importante nome della coreografia contemporanea, Crystal Pite. Un modo per conoscere il lavoro dall'interno insieme ai suoi stessi artefici, smontando nei suoi elementi essenziali una coreografia per conoscerne i meccanismi dall'interno.

Sessioni specifiche sono state poi dedicate alla **creazione individuale** dei danzatori-coreografi, impegnati in un breve lavoro coreografico concepito in stretta collaborazione con gli stessi danzatori del College. Gli aspetti più prettamente estetici sono stati, infine, integrati da quelle conoscenze pratiche che contribuiscono alla comprensione di cosa significhi prepararsi a essere un professionista a tutto campo oggi – dal funzionamento del mercato della danza alla costruzione di un portfolio da inviare a promoter e produttori, dal potere psicologico all'autostima.

Biennale College – Cinema è il **laboratorio di alta formazione** della Biennale che promuove **nuovi talenti per il cinema** offrendo loro di operare **a contatto di maestri**, per la realizzazione di **lungometraggi (opere prime o seconde) a micro budget** e, dal 2016, di **opere prime, seconde o terze in Virtual Reality**. Le prime dieci edizioni di Biennale College – Cinema sono state lanciate con successo ogni anno dal 2012.

Dall'avvio di Biennale College - Cinema sono stati vagliati oltre **duemila progetti** di opera prima o seconda, o di opere VR, che hanno goduto dei workshop di rielaborazione e messa a punto offerti dalla Biennale. Di questi progetti, **37 (30 di Biennale College - Cinema e 7 di Biennale College - Cinema VR)** sono stati prodotti con il **grant della Biennale** e **presentati alla Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica**. Altri 20 progetti (16 Biennale College Cinema, 4 Biennale College Cinema VR) hanno ottenuto finanziamenti da altre fonti. Dal 2016 opera il **programma speciale per autori italiani**. Con il bando del 2019, il numero dei lungometraggi oggetto di supporto da parte della Biennale è stato esteso a un massimo di **quattro** tra quelli selezionati (di essi due almeno devono essere di registe).



Nel 2021, i quattro lungometraggi della 9a edizione di Biennale College – Cinema (2020/21) presentati alla 78. Mostra del Cinema sono stati:

- *Al Oriente* di José María Avilés (Ecuador, opera seconda)
- *La Tana* di Beatrice Baldacci (Italia, opera prima)
- *Nuestros Días Más Felices* di Sol Berruezo Pichon-Rivière (Argentina, opera seconda)
- *The Cathedral* di Ricky D'Ambrose (Usa, opera seconda)

Alla 78. Mostra 2021 sono stati inoltre presentati due lungometraggi selezionati nell'ambito della precedente 8a edizione 2020 di Biennale College – Cinema, la cui lavorazione era stata rimandata al 2021 a causa della pandemia che aveva bloccato le riprese dei film:

- *La Santa Piccola* di Silvia Brunelli/Francesca Maria Scanu
- *Mon Père, Le Diable* di Ellie Foubmi/Joseph Mastantuono

Nel corso del 2021, Biennale College – Cinema è proseguito con la 10a edizione (2021-2022), che prevede per il quinto anno due percorsi e due bandi: Biennale College Cinema – Italia, con il bando dedicato a team composti esclusivamente da un regista e un produttore di nazionalità italiana, e Biennale College Cinema – International, con il bando dedicato a team provenienti dal resto del mondo. I progetti scelti per lo sviluppo sono stati:

- *A Family Fixed With Gold* – regista Monica Dugo | produttrice Cinzia Rutson (Italia) – opera prima
- *Banu* – regista Tahmina Rafaella (Azerbaijan) | produttrice Katayoon Shahabi (Iran) – opera prima
- *Mountain Onion* – regista Eldar Shibanov (Kazakhstan) | produttrice Yuliya Levitskaya (Kazakhstan) – opera seconda
- *Palimpsest* – regista Hanna Västinsalo (Finland) | produttore Cyril Abraham (USA) – opera prima

La Biennale ha proseguito nel 2021, dopo il lancio nel 2016, il progetto **Biennale College Cinema – Virtual Reality**. Alla 78. Mostra è stato presentato nella sezione Venice Virtual Reality il progetto sostenuto nell'ambito del College VR (quinta edizione), ovvero *Lavrynthos* di Amir Radmoni e Fabito Rychter (Brasile/Perù). Alla 78. Mostra è stata inoltre annunciata l'11 settembre l'apertura del bando internazionale per la **sesta edizione** di Biennale College Cinema VR per il 2021/2022. I progetti (fino a un massimo di tre) riceveranno un contributo alla produzione fino a un massimo € 60.000.

Biennale College – Cinema, realizzato dalla Biennale di Venezia, ha il sostegno del Ministero della Cultura - Direzione Generale Cinema, si avvale della collaborazione accademica di Gotham Film & Media Institute (precedentemente conosciuto come IFP) e del TorinoFilmLab. Direttore è Alberto Barbera, Head of Programme Savina Neirotti. Le attività formative di Biennale College Cinema – Virtual Reality hanno il sostegno del Programma MEDIA – Europa Creativa della Commissione europea – Direzione Generale Connect. Il sostegno si aggiunge a quello che il Programma MEDIA ha dato allo sviluppo del Venice Production Bridge



Biennale College ASAC – Scrivere in Residenza, istituito nel 2018, intende proporre un’occasione unica per giovani che vogliono cimentarsi con lo scrivere, offrendo loro l’esperienza dei festival e la possibilità di ricerche guidate nell’Archivio Storico delle Arti Contemporanee (ASAC). La Biennale ha promosso quest’anno sei bandi nazionali di Biennale College Asac intitolati: **Scrivere di Danza, Scrivere di Teatro, Scrivere di Musica, Scrivere di Cinema, Scrivere di Arte, Scrivere di Architettura**. I bandi sono dedicati a giovani laureati italiani under 30 (4 per ogni settore), studiosi delle arti e dello spettacolo per la redazione di testi che saranno raccolti in una pubblicazione edita dalla Biennale. Ogni Settore propone un tema specifico legato ai propri programmi. I candidati assistono alle attività e approfondiscono i temi presso l’Archivio Storico. Ciascun bando prevede tre fasi di lavoro a Venezia nelle sedi della Biennale: la partecipazione ai festival, lo studio specifico in Archivio, la stesura e l’analisi della prima bozza di testo.

Biennale College – Arte. E’ stato lanciato il 16 giugno il primo bando di Biennale College – Arte, il cui workshop si è svolto nell’ottobre 2021. L’obiettivo è quello di affiancare all’Esposizione Internazionale d’Arte un **laboratorio di alta formazione, ricerca e sperimentazione per lo sviluppo e la produzione di progetti di artiste/i emergenti under 30** provenienti da tutto il mondo. Il bando era riservato a giovani artiste/i emergenti che abbiano partecipato ad almeno una mostra collettiva e al cui lavoro sia stata dedicata almeno una mostra personale in spazi espositivi riconosciuti in ambito nazionale e/o internazionale. Sono stati selezionati 12 progetti per il workshop svoltosi a Venezia, che ha alternato momenti individuali e di gruppo, coordinato dalla Direttrice del Settore Arti Visive, **Cecilia Alemani**, assieme a curatori e artisti, tutor e mentori direttamente impegnati allo sviluppo dei progetti con i partecipanti. Al termine del workshop le/gli artiste/i hanno avuto a disposizione 3 settimane per lavorare sui progetti e consegnare una proposta finale. Sulla valutazione dei materiali Cecilia Alemani selezionerà fino a quattro progetti, che potranno accedere a un contributo massimo di 25.000 euro per la realizzazione del lavoro finale. Le opere saranno presentate, fuori concorso, nel contesto della **59. Esposizione Internazionale d’Arte, Il latte dei sogni / The Milk of Dreams**, a cura di Cecilia Alemani.

Biennale College Interno è un programma di formazione per i giovani avviato nel 2016 e confermato nel 2021. Il College Interno ospita **giovani laureandi in stage semestrali** presso le varie direzioni e uffici finalizzati a particolari esperienze professionali. Le conoscenze professionali dei responsabili e degli uffici della Biennale viene con ciò messo a disposizione di giovani laureandi, che nella fase conclusiva degli studi possono così avere una prima esperienza diretta “sul campo”, in una delle varie attività tecniche e amministrative che si svolgono alla Biennale.



Attività Educational

La Biennale ha dato crescente importanza nell'ultimo decennio all'attività formativa, sviluppando un sempre più forte impegno nelle **attività Educational** verso il pubblico delle mostre e soprattutto verso i ragazzi delle scuole, instaurando stretti rapporti con il sistema scolastico (in particolare, ma non solo, del Veneto).

Nel 2021 l'attività Educational della Biennale si è misurata nuovamente con l'emergenza Covid-19, ma è riuscita progressivamente a procedere con le abituali attività laboratoriali di coinvolgimento e di preview rivolte ad insegnanti e alunni per la **17. Mostra Internazionale di Architettura**.

Nonostante la persistenza dell'emergenza pandemica, l'attività Educational per la Biennale Architettura si è rivolta a singoli, professionisti, aziende, esperti, appassionati e famiglie. Le iniziative hanno mirato a un coinvolgimento attivo dei partecipanti e si sono suddivise in Percorsi Guidati e Attività di Laboratorio. Sono stati **18.614** gli adulti e il pubblico organizzato in gruppo che hanno partecipato alle visite guidate (+ 9% rispetto al 2018), con 982 gruppi.

Nonostante il periodo pandemico che tante limitazioni ha imposto al sistema scolastico e universitario nazionale e internazionale e le attività didattiche svolte spesso da remoto, è stata **alta la presenza giovanile** in Mostra. Sono stati **13.148** i giovani e gli studenti che hanno partecipato alle attività educational, con **601 gruppi**, **2.590 insegnanti** coinvolti nelle attività educational in sede espositiva, **1.564 insegnanti** coinvolti nelle preview dedicate e **335 scuole** partecipanti. Il 51% dei giovani partecipanti alle attività educational proviene dal Veneto.

Un contributo importante è stato dato dai **30 cataloghi attivi**: i giovani laureati, distribuiti lungo il percorso di Mostra secondo un progetto editoriale con l'obiettivo di fornire informazioni, hanno incontrato il favore e la riconoscenza dei visitatori.

Il progetto **Biennale Sessions** – dedicato alle Università, Accademie di Belle Arti, istituzioni di ricerca e formazione nel settore dell'architettura, delle arti visive e nei campi affini – ha favorito per il nono anno consecutivo la visita della Mostra a gruppi di studenti e docenti, registrando **102 università coinvolte** di cui **30 università italiane** e **72 straniere** provenienti da **tutti i continenti**. Con 9 università coinvolte, la Germania è il secondo paese per adesioni, seguito da Regno Unito (5), Spagna e Austria (4). In totale sono stati **2.809** gli **studenti** coinvolti nel progetto.

Sono stati organizzati anche quest'anno per la Biennale Architettura: il servizio di **Biennale Bus**, con **104 corse** effettuate e **3.228 studenti trasportati** per far fronte alle numerose richieste delle scuole che sempre più prenotano dal Veneto le attività Educational, e per agevolare quelle più periferiche e meno collegate con vie ferroviarie; il **Biennale Vap**, un servizio di navetta gratuito dalla stazione ai Giardini e viceversa, con **117 corse effettuate** e **4.099 studenti trasportati**.

Successo hanno riscosso anche le attività Educational legate ai **Settori dello spettacolo dal vivo**, nelle attività dei Festival di **Teatro, Danza e Musica**. In questo ultimo caso, in particolare, la didattica si è ampliata con specifici programmi di educazione esperienziale che hanno coinvolto giovani e giovanissimi musicisti.



E' da anni un affermato progetto Educational il Carnevale Internazionale dei Ragazzi, momento di collegamento fra la Biennale e il territorio, in particolare con le famiglie e le scuole di Venezia e del Veneto, giunto nel 2021 alla sua **12a edizione** (6 > 14 febbraio), che a causa delle misure sanitarie del periodo in cui si è svolto, ha dovuto trasferirsi online, ma con un ricco programma di **attività didattiche gratuite realizzate in modalità virtuale**. Sono state organizzate attività legate alla **danza e alla musica, giochi e racconti** ispirati alla **storia della Biennale** e alle sue **sedi espositive** (Giardini e Arsenale), **attività artistiche** sui bozzetti di costume e di scena dall'Archivio Storico delle Arti Contemporanee – ASAC, iniziative di **divulgazione scientifica** realizzate in collaborazione con il CNR – ISMAR (Consiglio Nazionale delle Ricerche – Istituto di Scienze Marine).

Le attività per le Scuole del Carnevale dei Ragazzi hanno registrato il tutto esaurito con **257** iscrizioni di classi scolastiche da tutta Italia ai laboratori online per un totale di **4.933** studenti partecipanti. Circa **250** sono state le iscrizioni, con **727** partecipanti da parte di famiglie e adulti per i weekend (sabato e domenica). Numerose le adesioni anche per il concorso **Leone d'argento alla Creatività** destinato a scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I e II grado, per progetti aventi come finalità lo sviluppo, nelle scuole, della creatività applicata alle arti. Sono pervenute **50 proposte da 159 classi per un totale di 318 insegnanti e 2.801 studenti**. Si è confermata un successo la sezione **I Magnifici**, con **5 scuole superiori e 172 giovani creativi** impegnati a realizzare i laboratori a distanza all'interno di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. Gli studenti si sono connessi da Bari, Cagliari, Udine, Prato e Belluno per avviare un dialogo diretto, attivo e creativo con i più piccoli delle scuole che hanno prenotato i laboratori.

Azione di riqualificazione e sviluppo delle sedi

Nel 2021 sono proseguiti i lavori all'Arsenale finanziati dai Grandi Progetti Beni Culturali del Ministero della Cultura (MIC) relativi alla porzione E delle Sale d'Armi Sud, finanziati direttamente dal Segretariato Regionale dei Beni Culturali e realizzati dalla Biennale in qualità di stazione appaltante.

Ma soprattutto - dopo il parere favorevole dato nel 2020 dalla conferenza unificata Stato-Regioni al Piano Strategico Grandi Progetti Beni Culturali, con l'ampliamento della Biennale all'Arsenale - nell'aprile 2021 il MIC ha comunicato che il **Progetto di sviluppo e potenziamento delle attività della Biennale** è stato inserito nei fondi per i **Grandi Attrattori Culturali del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**, con uno stanziamento di **169,556 milioni di euro**.

Tale progetto include il trasferimento all'Arsenale dell'**Archivio storico delle Arti Contemporanee (ASAC)** nell'edificio a fianco del complesso delle Corderie e il suo sviluppo nel **Centro Internazionale di Ricerca delle Arti Contemporanee**, ma riguarda anche altri **interventi di riqualificazione** e di sviluppo di aree della città che si estendono dal centro storico, al Lido, alla terraferma.

Grazie a questo nuovo e importante passo, la Biennale può così proseguire il percorso pluriennale di riqualificazione dell'Arsenale e delle altre sedi dove opera iniziato nel 1999, a beneficio dell'offerta culturale della Biennale e della Città di Venezia.



Mostre e Festival

17. Mostra Internazionale di Architettura

Si è svolta dal 22 maggio al 21 novembre 2021, ai Giardini e all'Arsenale, la 17. **Mostra Internazionale di Architettura**, intitolata *How will we live together?* e diretta da Hashim Sarkis, inizialmente programmata per il 2020 e rimandata di un anno per l'emergenza sanitaria Covid-19. Inaugurata il 22 maggio con una cerimonia in Sala delle Colonne a Ca' Giustinian, sede della Biennale, alla presenza del **Ministro della Cultura, Dario Franceschini**, del **Sindaco di Venezia, Luigi Brugnaro**, e del **Governatore del Veneto, Luca Zaia**, è stata visitata il 2 settembre dal **Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella**. Nei mesi di apertura si sono affiancate diverse altre visite istituzionali, fra le quali quattro Capi di Stato e Primi Ministri, dieci Ministri e 18 Ambasciatori.

Durata 6 mesi, la Mostra si è conclusa con **298.600 biglietti venduti**, cui si aggiungono le 6.000 presenze durante la pre-apertura, **superando così il numero dell'edizione 2018 pre-Covid**. Un risultato di grande significato, sottolineato dalle parole del Presidente Cicutto in chiusura: "È riduttivo dire che siamo soddisfatti del successo della 17. Mostra Internazionale di Architettura. Grande è il **sentimento di gratitudine** verso tutti coloro che l'hanno resa possibile in tempi così difficili imposti dalla pandemia. Facile e ovvio ma indispensabile ripeterlo, perché dietro c'è qualcosa di molto profondo che va al di là dell'analisi dei numeri e del gradimento dei contenuti della Mostra".

Nonostante l'anno particolare, che tante limitazioni ha imposto al sistema scolastico e universitario nazionale e internazionale, la presenza dei **giovani sotto i 26 anni** rappresenta il 32% dei visitatori totali. **18.614** i visitatori che hanno partecipato alle visite guidate (+9% rispetto al 2018), di cui **7.125** hanno preso parte alle visite a partenza fissa (+214% rispetto al 2018). Sono stati **1.568** i **giornalisti accreditati** durante la **pre-apertura**, ripartiti tra **551** giornalisti internazionali e **1.017** giornalisti italiani.

La Mostra Internazionale ha compreso opere di **112 partecipanti** provenienti da **46 Paesi** con una maggiore rappresentanza da Africa, America Latina e Asia e con un'ampia rappresentanza femminile. La Mostra è stata organizzata in **cinque "scale"** (o aree tematiche), tre allestite all'Arsenale e due al Padiglione Centrale: *Among Diverse Beings, As New Households, As Emerging Communities, Across Borders* e *As One Planet*. Parte della mostra è anche **How will we play together?**, contributo di 5 architetti internazionali partecipanti, autori di un progetto dedicato al gioco allestito a **Forte Marghera** e aperto alla cittadinanza.

Questa edizione ha compreso anche una serie di **partecipazioni fuori concorso: Stations + Co-Habitats**, ricerche sulle cinque scale e relativi casi di studio sviluppate da ricercatori provenienti dalle università di tutto il mondo (Architectural Association, American University of Beirut, The Bartlett, Columbia University, The Cooper Union, ETH Zürich, Ethiopian Institute of Architecture, Building Construction and City Development EiABC, ETSAM - Escuela Técnica Superior de Arquitectura de Madrid, Harvard University, Hong Kong University, Università Iuav di Venezia, KIT Karlsruhe, KU Leuven, Rice University e il Venice



Lab, un consorzio di gruppi di ricerca del MIT); la partecipazione speciale dell'artista israeliana Michal Rovner al Padiglione Centrale; la mostra nella Mostra di Studio Other Spaces (rappresentato da Olafur Eliasson e Sebastian Behmann), che ha presentato *Future Assembly* con i contributi di tutti partecipanti; un'installazione esterna ai Giardini, *Sport Platform*, dedicata a *How will we play sport together?*; un evento speciale della *Vuslat Foundation* che ha proposto un'installazione di Giuseppe Penone in Arsenale.

La Biennale e il *Victoria and Albert Museum, London* hanno presentato per il quinto anno consecutivo il Progetto Speciale al Padiglione delle *Arti Applicate* (Arsenale, Sale d'Armi A) dal titolo *Three British Mosques*. In collaborazione con l'architetto *Shahed Saleem*, la mostra ha guardato al mondo *fai da te* e spesso non documentato delle moschee adattate a questo uso.

Quest'anno la *17. Mostra Internazionale di Architettura* ha incrociato il *15. Festival Internazionale di Danza Contemporanea* dal 23 luglio al 1 agosto, ospitando all'Arsenale, nella sezione della Mostra intitolata *Among Diverse Beings*, le installazioni e i danzatori-coreografi di Biennale College. Sotto la guida del direttore artistico della Biennale Danza, *Wayne McGregor*, hanno dato vita a frammenti coreografici, "istantanee" o "schizzi" sollecitati da segni, materiali e temi della Mostra di Architettura.

61 partecipazioni nazionali hanno animato gli storici Padiglioni ai Giardini, all'Arsenale e nel centro storico di Venezia, con 3 paesi presenti per la prima volta alla Biennale Architettura: Grenada, Iraq e Uzbekistan.

Il **Padiglione Italia** alle Tese delle Vergini in Arsenale, sostenuto e promosso dal Ministero della Cultura, Direzione Generale Creatività contemporanea, era a cura di Alessandro Melis.

Sono stati **17 gli Eventi Collaterali** ammessi dal Curatore e promossi da enti e istituzioni nazionali e internazionali senza fini di lucro. Organizzati in diverse sedi della città di Venezia, hanno proposto un'ampia offerta di contributi e partecipazioni.

Il programma della *17. Mostra* è stato arricchito dai **Meetings on Architecture**, incontri con architetti e studiosi di tutto il mondo. I protagonisti hanno cercato di rispondere alla domanda *How will we live together?* in una serie di dialoghi sulle nuove sfide che il cambiamento climatico pone all'architettura, sul ruolo dello spazio pubblico nelle recenti rivolte urbane, sulle nuove tecniche di ricostruzione e le forme mutevoli dell'edilizia collettiva; sull'architettura dell'educazione e l'educazione dell'architetto, sul rapporto tra curatela e architettura.

A **Lina Bo Bardi** è stato attribuito il **Leone d'oro speciale alla memoria** di questa edizione. "La sua carriera di progettista, *editor*, curatrice e attivista ci ricorda il ruolo dell'architetto come coordinatore – ha ricordato il Direttore *Sarkis* - nonché, aspetto importante, come creatore di visioni collettive. Lina Bo Bardi incarna inoltre la tenacia dell'architetto in tempi difficili, siano essi caratterizzati da guerre, conflitti politici o immigrazione e la sua capacità di conservare creatività, generosità e ottimismo in ogni circostanza".

La **Giuria internazionale**, composta da *Kazuyo Sejima* (*presidente*, Giappone), *Sandra Barclay* (Perù), *Lamia Joreige* (Libano), *Lesley Lokko* (Ghana-Scozia), *Luca Molinari* (Italia), ha deliberato i seguenti premi ufficiali:

- **Leone d'oro per la miglior Partecipazione Nazionale agli Emirati Arabi Uniti**, con *Wetland*



- Due **Menzioni speciali** alle Partecipazioni Nazionali di **Russia** (con *Open!*) e **Filippine** (*Structures of Mutual Support*)

- **Leone d'oro** per la migliore partecipazione alla 17. Mostra *How will we live together?* a raumlaborberlin (Berlino, Germania) con *Instances of Urban Practice*

- **Leone d'argento** per un promettente giovane partecipante alla 17. Mostra *How will we live together?* a Foundation for Achieving Seamless Territory (FAST) (Amsterdam; New York) con *Watermelons, Sardines, Crabs, Sands, and Sediments: Border Ecologies and the Gaza Strip*.

La Giuria ha inoltre deciso di assegnare una **Menzione speciale** al seguente partecipante: *Cave_bureau* (Nairobi, Kenya) con *The Anthropocene Museum: Exhibit 3.0 Obsidian Rain*

78. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica

Si è svolta dall'1 all'11 settembre 2021 al Lido di Venezia, in presenza e in sicurezza, la 78. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica diretta da Alberto Barbera.

Preparata e realizzata tenendo costantemente in considerazione gli sviluppi dell'emergenza sanitaria, la Mostra ha redatto e diffuso preventivamente al pubblico ne agli accreditati delle linee guida anti Covid-19, in accordo e in collaborazione con la Regione del Veneto, l'Aulss3 Serenissima e la Croce Rossa, con l'obiettivo di garantire la piena sicurezza per tutti gli accreditati e il pubblico della Mostra.

L'ingresso alle aree della Mostra del pubblico poteva avvenire esclusivamente attraverso accessi controllati, dove si effettuavano, in un'area più esterna, misurazioni obbligatorie della temperatura, e successivamente, in un'area più ristretta di accesso alle sale e ai palazzi, controlli del Green Pass. Presso le aree della Mostra sono state allestite postazioni per effettuare eventualmente tamponi rapidi antigenici, in collaborazione con la Croce Rossa.

Per i possessori di biglietto o abbonamento - ad esclusione dei minori fino a 12 anni e dei soggetti esenti - per accedere alle aree ristrette e alle sale della Mostra al Lido e a Venezia, era obbligatorio avere e presentare il Green Pass o certificazione equivalente.

Per ritirare l'accredito ed entrare nell'area della Mostra e delle sale al Lido e a Venezia era obbligatorio avere e presentare il Green Pass che doveva attestare una delle seguenti casistiche: la vaccinazione completa con vaccini riconosciuti da EMA, la somministrazione della prima dose con validità dal quindicesimo giorno successivo fino alla data prevista per la somministrazione della seconda dose (nel caso di vaccino a doppia dose), il certificato di avvenuta guarigione da Covid-19, il risultato negativo di un tampone molecolare o rapido antigenico effettuato nelle 48 ore precedenti.

Il Green Pass è stato incorporato digitalmente nelle tessere di accredito al momento del ritiro ai desk. E' stata così garantita a ogni ingresso in sala la verifica del Green Pass tramite lettura diretta della tessera stessa. La prenotazione del posto a sedere è stata resa obbligatoria tramite la piattaforma Boxol, rispettando il posto assegnato. Qualora l'accreditato avesse necessitato di tamponi, poteva prenotarli utilizzando la medesima piattaforma. Per l'accreditato il tampone era gratuito. La piattaforma di vendita dei biglietti e abbonamenti consentiva la prenotazione diretta del tampone anche per il pubblico. La vendita di biglietti e



abbonamenti è avvenuta esclusivamente online, con prenotazione del posto a sedere obbligatoria e rispetto del posto assegnato. Il pubblico è stato invitato a presentarsi alle proiezioni con congruo anticipo e di mantenere la distanza di sicurezza durante le file indossando la mascherina. Andava mantenuta sempre la distanza di sicurezza anche in tutte le aree all'esterno e all'interno degli edifici. Le mascherine dovevano essere indossate in tutti gli edifici della Mostra, all'esterno solo in caso di assembramento. Nelle sale, i posti erano alternati per mantenere il distanziamento fisico. Nelle sale e nell'arena andava indossata la mascherina durante le proiezioni. All'entrata delle sale di proiezione e nelle aree pubbliche erano posti gel igienizzanti.

Nell'eventualità, in seguito all'effettuazione di un tampone rapido, della rilevazione di un caso positivo al Covid-19, il soggetto doveva rimanere in isolamento presso il proprio domicilio fino all'effettuazione di un tampone molecolare, seguendo successivamente le indicazioni e i protocolli dell'autorità sanitaria. Alla fine del festival si sono registrati i seguenti dati nelle postazioni per tamponi rapidi delle aree della Mostra:

- 3.115 tamponi antigenici rapidi effettuati su oltre 40mila presenze complessive
- 5 casi di "falsi positivi", ovvero risultati negativi al successivo tampone molecolare
- 2 casi positivi al successivo tampone molecolare, poi seguiti dall'Alss3 Serenissima di Venezia, per i quali si sono applicate tutte le indicazioni e i protocolli di sicurezza dell'autorità sanitaria

Il 26 luglio, nella conferenza stampa di presentazione della 78. Mostra, la Biennale ha annunciato un impegno ambizioso: rendere la 78. edizione della Mostra d'Arte Cinematografica di Venezia *carbon neutral*. Nel giorno di chiusura, l'11 settembre, la Biennale ha annunciato di aver raggiunto l'obiettivo. E' stata misurata e quantificata l'impronta carbonica di tutte le attività legate alla Mostra e alla sua organizzazione, ed è stata compensata attraverso l'acquisto di crediti di carbonio da mercati certificati a supporto di un progetto di riforestazione in Tanzania e impianti di energia rinnovabile in Cambogia e in India. Il risultato finale è il raggiungimento della *neutralità carbonica*. I risultati sono stati validati e verificati dal RINA che ha monitorato l'intero processo, rendendo la Mostra la prima rassegna cinematografica di questo calibro a raggiungere la *certificazione di neutralità carbonica* secondo uno standard metodologico certificato a livello internazionale (BSI PAS2060).

Alla serata di apertura della Mostra, mercoledì 1 settembre in Sala Grande al Lido, hanno presenziato il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, il Ministro della Cultura, Dario Franceschini, il Sindaco di Venezia, Luigi Brugnaro, il Governatore del Veneto, Luca Zaia. La cerimonia d'inaugurazione, condotta da Serena Rossi, si è aperta con la consegna del Leone d'oro alla carriera a Roberto Benigni. A seguire, è stato proiettato il film d'apertura, in Concorso, *Madres paralelas*, alla presenza del regista Pedro Almodóvar e delle interpreti Penélope Cruz e Milena Smit.

La serata di Preapertura, martedì 31 agosto, si è tenuta – con la collaborazione dei quotidiani veneziani – con doppio programma alla Sala Darsena del Palazzo del Cinema: alle



18.30 è stato proiettato *La Biennale di Venezia: il cinema al tempo del Covid*, un diario filmato da **Andrea Segre**, prodotto dalla Biennale con Rai Cinema e Istituto Luce Cinecittà, sul “dietro le quinte” dell’edizione 2020 della Mostra del Cinema, la prima svoltasi con le limitazioni imposte dai protocolli di sicurezza dovuti alla pandemia da Covid-19; alle 21.00 è stato proiettato *Per grazia ricevuta* (1971), scritto, diretto e interpretato da **Nino Manfredi**, omaggio all’attore e regista per i **100 anni dalla nascita**. Il film è stato presentato in una nuova copia restaurata nel 2021 dal Centro Sperimentale di Cinematografia – Cineteca Nazionale e da Istituto Luce – Cinecittà.

Per la 78. Mostra sono state utilizzate le tradizionali sale al Lido del **Palazzo del Cinema**, del **Palazzo del Casinò**, la **Sala Darsena**, il **PalaBiennale**, la **Sala Giardino**, le sale del **Cinema Astra**, e per la seconda volta, a seguito dell’emergenza sanitaria, l’**Arena Lido** (600 posti) in via Sandro Gallo. In centro storico a Venezia è stata utilizzato il **Teatro Piccolo Arsenale**. Inoltre, come l’anno precedente il **Cinema Rossini** di Venezia e il **Centro Culturale Candiani** di Mestre sono stati parte integrante del programma, nell’ambito della collaborazione col **Comune di Venezia**.

Per il **quinto anno** è stata organizzata la sezione competitiva di opere in realtà virtuale **Venice Virtual Reality**, denominata per il secondo anno **Venice VR Expanded** in quanto si è tenuta nuovamente **online**, estendendo però la sua durata dall’**1 al 19 settembre**. Quest’anno inoltre, dall’**1 al 11 settembre** e per tutta la durata della Mostra la sezione è stata presente in uno spazio del Palazzo del Casinò, la **Sala Amici**, dove sono stati messi a disposizione degli accreditati su prenotazione delle **postazioni attrezzate** per poter visionare i progetti della selezione ufficiale Venice VR Expanded. Le opere in Virtual Reality di questa edizione della Mostra sono state fruibili online sulle piattaforme HTC’s Viveport e Facebook’s Oculus, attraverso visori PCVR e Oculus Quest. **Venice Vr Expanded** ha presentato **37 progetti da 21 paesi** e **35 VRChat worlds**. Le opere di Venice VR Expanded sono state accessibili anche negli spazi fisici allestiti in **14 istituzioni culturali** in **10 nazioni** in tutto il mondo, che formano il **Venice VR Expanded Satellite Programme**. La Mostra di Venezia è stata uno dei primi festival di cinema al mondo a manifestare interesse per la Virtual Reality.

La 78. Mostra ha incluso i quattro lungometraggi di **Biennale College – Cinema**, selezionati attraverso la sua 9a edizione: *Al Oriente* di José María Avilés (Ecuador, opera seconda); *La Tana* di Beatrice Baldacci (Italia, opera prima); *Nuestros Días Más Felices* di Sol Berruezo Pichon-Rivière (Argentina, opera seconda); *The Cathedral* di Ricky D’Ambrose (Usa, opera seconda).

Presente per la quinta volta, **Biennale College – Cinema VR** ha proposto *Lavrynthos* di Amir Radmoni e Fabito Rychter (Brasile/Perù).

Per quanto riguarda il **Venice Production Bridge**, la **6a edizione** (2 - 7 settembre) si è tenuta sia in presenza al Lido con le strutture abituali al terzo piano dell’Hotel Excelsior, sia online con progetti specifici. Incontri one-to-one sono stati organizzati anche online, E’ stata confermata anche l’organizzazione in presenza del Venice Gap Financing Market (VGFM, lungometraggi) e del Book Adaptation Rights Market. Il Venice Production Bridge ha offerto anche molte possibilità di partecipare da remoto online, in particolare con VGFM per tutti i progetti di Realtà Virtuale, Final Cut in Venice, le proiezioni del Mercato e l’European Film Forum. Convegni ed eventi si sono tenuti fisicamente all’Hotel Excelsior e sono stati visibili in



streaming sul sito web del Venice Production Bridge. In questa sesta edizione del Venice Production Bridge ci sono registrati **2.001 accreditati** (contro i 1.315 del 2020), di cui **780 Industry Gold** (erano 398 nel 2020).

La 78. Mostra ha presentato in tutto **78 nuovi lungometraggi**. Sono stati 21 i lungometraggi in Concorso nella sezione Venezia 78, 19 i lungometraggi Fuori Concorso, 19 i lungometraggi nella sezione Orizzonti, 8 nella sezione Orizzonti Extra, 6 nella sezione Biennale College – Cinema, 5 Proiezioni speciali.

Sono stati 22 i lungometraggi delle sezioni Fuori Concorso, Orizzonti, Orizzonti Extra, Fuori Concorso e Biennale College – Cinema che hanno costituito il programma della Sala Web della 78. Mostra, insieme a **14 cortometraggi**, disponibili gratuitamente in tutto il mondo. I film sono stati disponibili in tutto il mondo per la visione in streaming in contemporanea con le proiezioni ufficiali al Lido. I 22 lungometraggi della Sala Web si sono aggiunti per il periodo della Mostra alla *library* di **40 titoli** della nuova piattaforma streaming **Biennale Channel Cinema**, che presenta, in collaborazione con **MYmovies**, un'importante selezione di film da riscoprire delle edizioni della Mostra fra il 2007 e il 2020, rimasti inediti in Italia.

I **Leoni d'oro alla carriera** sono stati attribuiti al regista e attore italiano **Roberto Benigni** e all'attrice statunitense **Jamie Lee Curtis**.

Il premio **Cartier Glory to the Filmmaker** è stato assegnato al regista britannico **Ridley Scott**. Il premio **Campari Passion for Film** è andato allo scenografo britannico **Marcus Rowland**.

La Biennale ha organizzato, insieme alle **Giornate degli Autori** e alla **Settimana Internazionale della Critica**, un **Omaggio al regista Citto Maselli**.

La Biennale ha inoltre organizzato un **panel** sulla crisi creatasi nelle settimane precedenti in **Afghanistan**, con particolare attenzione alla situazione dei registi cinematografici e in generale degli artisti afgani, nel tragico contesto in cui versa tutta la popolazione di quel paese. Il panel, che si è tenuto sabato 4 settembre al Palazzo del Casinò moderato dal giornalista **Giuliano Battiston**, ha visto la partecipazione di: la regista afghana **Sahraa Karimi**, prima presidente donna dell'Afghan Film Organisation e autrice dell'appello per sensibilizzare i media, i governi e le organizzazioni umanitarie mondiali sulle condizioni del suo Paese, già ospite della Mostra del Cinema nel 2019; la documentarista afghana **Sahra Mani** e i **componenti del board dell'International Coalition for Filmmakers at Risk (ICFR)**, Vanja Kaludjeric (Direttrice artistica del International Film Festival di Rotterdam), Orwa Nyrabia (Direttore artistico dell'International Documentary Film Festival di Amsterdam), Mike Downey (Presidente della European Film Academy) e Matthijs Wouter Knol (Direttore Esecutivo della European Film Academy).

La **Giuria di Venezia 78**, presieduta dal regista **Bong Joon-ho** (Corea, presidente) e composta da **Saverio Costanzo** (regista, Italia), **Virginie Efira** (attrice, **Belgio/Francia**), **Cynthia Erivo** (attrice, cantante e compositrice, Gran Bretagna), **Sarah Gadon** (attrice e produttrice, Canada), **Alexander Nanau** (regista, Romania), **Chloé Zhao** (regista, Cina), dopo aver visionato tutti i 21 film in concorso ha assegnato i seguenti premi:

- **Leone d'oro per il miglior film a: *L'Événement*** di **Audrey Diwan** (Francia)



- Leone d'argento – Gran Premio della Giuria a: *È stata la mano di Dio* di Paolo Sorrentino (Italia)
- Leone d'argento – Premio per la miglior regia a: Jane Campion per il film *The Power of the Dog* (Nuova Zelanda, Australia)
- Premio Speciale della Giuria a: *Il buco* di Michelangelo Frammartino (Italia, Francia, Germania)
- Premio per la migliore sceneggiatura a: Maggie Gyllenhaal per il film *The Lost Daughter* di Maggie Gyllenhaal (Grecia, USA, Regno Unito, Israele)
- Coppa Volpi per la migliore interpretazione femminile a: Penélope Cruz nel film *Madres paralelas* di Pedro Almodóvar (Spagna)
- Coppa Volpi per la migliore interpretazione maschile a: John Arcilla nel film *On the Job: The Missing 8* di Erik Matti (Filippine)
- Premio Marcello Mastroianni a un giovane attore o attrice emergente a: Filippo Scotti nel film *È stata la mano di Dio* di Paolo Sorrentino (Italia)

La Giuria Orizzonti, presieduta da Jasmila Žbanić e composta da Mona Fastvold, Shahram Mokri, Josh Siegel e Nadia Terranova, dopo aver visionato i 19 lungometraggi e i 12 cortometraggi in concorso, ha assegnato:

- Premio Orizzonti per il miglior film a: *Pilgrimai (Pilgrims)* di Laurynas Bareiša (Lituania)
- Premio Orizzonti per la miglior regia a: Éric Gravel per il film *À plein temps* (Francia)
- Premio Speciale della Giuria Orizzonti a: *El gran movimiento* di Kiro Russo (Bolivia, Francia, Qatar, Svizzera)
- Premio Orizzonti per la migliore sceneggiatura a: Peter Kerekes, Ivan Ostrochovský per il film *Cenzorka (107 Mothers)* di Peter Kerekes (Repubblica Slovacca, Repubblica Ceca, Ucraina)
- Premio Orizzonti per la migliore interpretazione femminile a: Laure Calamy nel film *À plein temps* di Éric Gravel
- Premio Orizzonti per la migliore interpretazione maschile a: Piseth Chhun nel film *Bodeng Sar (White Building)* di Kavich Neang (Cambogia, Francia, Cina, Qatar)
- Premio Orizzonti per il miglior cortometraggio a: *Los Huesos* di Cristóbal León, Joaquín Cociña (Cile)
- Venice Short Film Nomination for the European Film Awards 2021 a: *The Fallo of the Ibis King* di Josh O'Caomh, Mikai Geronimo (Irlanda)

La Giuria Leone del Futuro - Premio Venezia Opera Prima "Luigi De Laurentiis", presieduta da Uberto Pasolini e composta da Martin Schweighofer e Amalia Ulman, ha assegnato il

- Leone del Futuro, Premio Venezia Opera Prima "Luigi De Laurentiis" a: *Imaculat* di Monica Stan, George Chiper-Lillemark (Romania)

La Giuria di Venice VR Expanded, presieduta da Michelle Kranot e composta da Maria Grazia Mattei e Jonathan Yeo, dopo aver visionato i 23 progetti in concorso ha assegnato:



- Gran Premio della Giuria per la migliore opera VR a: *Goliath: Playing With Reality* di Barry Gene Murphy, May Abdalla (Regno Unito, Francia)
- Premio migliore esperienza VR a: *Le bal de Paris de Blanca Li* di Blanca Li (Francia, Germania, Lussemburgo)
- Premio migliore storia VR a: *End Of Night* di David Adler (Danimarca, Francia)

Dopo gli 11 giorni di proiezioni, gli ingressi in sala alla 78. Mostra, tra accrediti e biglietti venduti, sono stati **153.265 mila** contro i 94.257 del 2020 (+63%) e i 164.764 del 2019 (-7%).

Le **stampa** più autorevole, i media e le principali testate specializzate internazionali hanno molto lodato la selezione e hanno apprezzato lo sforzo della Biennale per organizzare anche quest'anno in presenza e in sicurezza il festival, pur persistendo l'emergenza sanitaria Covid-19: "Il festival di quest'anno, il secondo dell'era del Covid, ha espresso un vero senso di rinascita, superando tutte le necessarie restrizioni per realizzare un'edizione forte, che mostra come il cinema sia tornato in salute e soprattutto creativo", Raphael Abraham ("The Financial Times"); "Una delle migliori selezioni recenti, elogiata dalla stampa italiana e internazionale" (Michel Ciment, "Positif"); "Una delle migliori edizioni degli ultimi anni, di altissima qualità complessiva", Paolo Mereghetti, "Corriere della Sera".

I **giornalisti accreditati** presenti sono stati **1.999** (erano 1.313 nel 2020), di cui 1.256 italiani (869 nel 2020) e 743 internazionali (444 nel 2020).

La **selezione dei film** ha già avuto **ottimi riscontri per la sua qualità complessiva** nell'avvio della stagione dei premi. Il film vincitore del premio per la sceneggiatura alla Mostra, *The Lost Daughter* di Maggie Gyllenhaal, ha vinto il premio come miglior film e altri tre riconoscimenti ai **Gotham Independent Awards** di New York. Inoltre, **9 Paesi** di tutto il mondo hanno scelto un loro film selezionato a Venezia per candidarlo agli **Oscar 2022** come miglior film internazionale: Bolivia, Cambogia, Cile, Italia, Giordania, Libano, Palestina, Polonia, Slovacchia.

Si è tenuta con successo a Venezia dal **4 al 20 agosto**, dal mercoledì alla domenica al Teatro Piccolo Arsenale, la **seconda edizione** della rassegna cinematografica *Classici fuori Mostra*, che ha presentato **tredici** classici recentemente restaurati dalle principali cineteche di tutto il mondo, proposti in versione originale con sottotitoli in italiano.

Danza Musica Teatro

Per i Settori Danza, Musica e Teatro quest'anno si sono tenuti, oltre alle attività di Biennale College già illustrate: il **49. Festival Internazionale del Teatro** diretto da ricci/forte (Stefano Ricci e Gianni Forte, 2 > 11 luglio); il **15. Festival di Danza contemporanea** diretto da Wayne McGregor (23 luglio > 1 agosto); il **65. Festival Internazionale di Musica Contemporanea** diretto da Lucia Ronchetti (17 > 26 settembre).

43



49. Festival Internazionale del Teatro

Il 49. Festival Internazionale del Teatro si è svolto a Venezia dal 2 all'11 luglio, diretto da **ricci/forte** (Stefano Ricci e Gianni Forte).

Hanno scelto una "palette" di colori **Stefano Ricci e Gianni Forte (ricci/forte)** per comporre, pensando alla *Comédie humaine* di Balzac, il racconto in quattro parti della loro Biennale Teatro. Ed è stato il *blue*, in tutte le sue sfumature, a fare da guida al 49. Festival. "Perché si parte dal *blue*? Perché la malinconia l'isolamento e la morte ci hanno arrestati: il silenzio dei Teatri vuoti potrebbe dipingersi con l'azzurro di un freddo che avvolge tutte le maestranze e gli artisti dello spettacolo ormai a casa da mesi... *Blue* sarà questa edizione 2021 della Biennale Teatro: un lavoro di riflessione sulla coscienza di un nuovo inizio".

Krzysztof Warlikowski, Kornél Mundruczó con il Proton Theatre, Roberto Latini, Kae Tempest, Thomas Ostermeier e Edouard Louis, Danio Manfredini, Francesco Pititto e Maria Federica Maestri di Lenz Fondazione, Agrupación Señor Serrano, Filippo Andreatta e il suo Office for Human Theatre, Adrienn Hód, Paolo Costantini sono stati gli artisti in scena a Venezia. Accanto ad alcuni dei registi invitati, altri artisti e specialisti sono stati maestri per il programma di masterclass di Biennale College: Martin Crimp, Chiara Guidi e Galatea Ranzi, Leo Muscato con Nicole Kehrberger e il maestro Riccardo Frizza, Monica Capuani, Andrea Porcheddu, Davide Carnevali.

Ha inaugurato il Festival Krzysztof Warlikowski, **Leone d'oro alla carriera**, con una novità per l'Italia: *We are Leaving*, adattamento di *Suitcase Packers* di Hanoch Levin, fra i maggiori autori di teatro israeliani. "La miglior messinscena di Warlikowski negli ultimi anni" secondo "Le Monde". Ha colpito gli spettatori **Kornél Mundruczó** portando in scena un mondo di brutalità e prevaricazione che apre sugli abissi dell'uomo per interrogarsi su libertà e destino, bene e male in ***Hard to be a God***, in prima italiana alla Biennale con la compagnia indipendente Proton Theatre fondata nel 2009 dallo stesso Mundruczó. Il mondo degli ultimi è stato al centro dello spettacolo di **Roberto Latini**, artista che ha fatto del rapporto voce-parola-suono uno dei cardini della sua ricerca, in dialogo con l'impasto unico di un testo estremo di Giovanni Testori, *In exitu*.

È con il **Leone d'argento Kae Tempest** che l'arte più antica della poesia, nella sua dimensione originaria di racconto orale, si è trasformata in bruciante energia. Poeta, autore per il teatro e di testi narrativi che hanno scalato le classifiche e raccolto premi, rapper e performer di affollatissimi *reading*, Kae Tempest, classe 1985, è stato a Venezia nell'esibizione *live* di *The Book of Traps & Lssons* in prima per l'Italia.

Anche **Thomas Ostermeier** con lo spettacolo *Qui a tue mon père* ha sentito l'esigenza di tornare all'essenza stessa del teatro, "all'uomo che parla a un gruppo di uomini che si è raccolto per ascoltarlo" (T. Ostermeier). Lo ha fatto con un testo autobiografico affidato all'interpretazione dello stesso autore che poi lo ha ridotto per le scene, come in un gioco di specchi: Edouard Louis, esploso sulla scena letteraria con *Farla finita con Eddy Bellegueule*. **Danio Manfredini**, figura rara e appartata della scena contemporanea che pure ha influito su generazioni di attori, è stato a Venezia autore e interprete accanto al musicista e polistrumentista **Francesco Pini** di *Nel lago del cor*. La suggestione dantesca del titolo allude allo sprofondare della memoria in quell'inferno sulla terra che sono stati i lager rievocati nello



spettacolo. L'interrogativo sulla vita che è anche interrogativo sull'identità era alla base di *Altro stato*, firmato da Francesco Pititto e Maria Federica Maestri di Lenz Fondazione, capofila di una ricerca che fonde scrittura per immagini e creazione plastica dello spazio. Tratto da *La vita è sogno* di Calderón de la Barca, un autore che è una costante della ricerca della compagnia e ultima di una serie di riletture contemporanee di classici, *Altro stato* si è presentato in forma di assolo interpretato dall'"attrice sensibile" Barbara Voghera.

Cosa sia vero ai tempi della post-verità è stata la domanda cruciale all'origine di *The Mountain*, ultimo lavoro di Agrupación Señor Serrano, compagnia premiata nel 2015 con il Leone d'argento. Autore di un teatro al grado zero, dove anche un paesaggio immobile può diventare spettacolo plasmato dal suono, Filippo Andreatta è "il regista più sperimentale che si sia incontrato da molti anni a questa parte" (Franco Cordelli), Andreatta ha debuttato a Venezia con un nuovo progetto in prima assoluta che, parafrasando Gertrude Stein, si intitola *Un teatro è un teatro è un teatro è un teatro*. Da una tradizione teatrale importante e vitale come quella ungherese è arrivata, oltre a Mundruczó, anche la coreografa Adrienn Hód. Nel suo ultimo lavoro, *Sunday*, tutti gli elementi dello spettacolo, coreografici e/o teatrali, immersi nell'aggressivo pulsare di una musica *gabber*, vengono riplasmati dai cinque interpreti in un'esperienza essenziale che afferra lo spettatore.

Infine, Paolo Costantini, vincitore della quarta edizione di Biennale College Registi ha presentato, prodotto dalla stessa Biennale, *Uno sguardo estraneo (ovvero come la felicità è diventata una pretesa assurda)*, che trovava il suo punto di partenza in uno dei più famosi testi della scrittrice Premio Nobel Herta Müller, *Oggi avrei preferito non incontrarmi*, dove una donna senza nome, convocata da un regime dittatoriale, attraversa la città seduta su un tram e riflette.

15. Festival Internazionale di Danza Contemporanea

Si è tenuto dal 23 luglio all'1 agosto il 15. Festival Internazionale di Danza Contemporanea diretto da Wayne McGregor.

Tutto quello che si può fare con la danza e attraverso la danza oggi. Al suo primo anno di direzione, Wayne McGregor ha illuminato con il suo festival la complessità, l'ampiezza, la "trasformabilità" di una disciplina in continuo rinnovamento e che, in dialogo con il pensiero più avanzato, concorre agli sviluppi dell'arte contemporanea. La mappa del 15. Festival si è articolata in sette passi/tempi: gli spettacoli dal vivo con coreografi e compagnie da tutto il mondo, le installazioni all'insegna del multilinguismo, le nuove energie di Biennale College, la ricca produzione di opere filmate sulla e con la danza, le collaborazioni fra discipline in seno alla stessa Biennale, le conversazioni con gli artisti e le commissioni di nuova danza.

10 giorni di attività con oltre 100 artisti, tutte prime per l'Italia, due prime mondiali e tre prime europee.

Live. Xie Xin e Yin Fang dalla Cina con lo Xiexin Dance Theatre; Hervé Koubi, coreografo franco-algerino con la sua compagnia multietnica e la vocalist ebreo-egiziana Natacha Atlas; Soon-ho Park e la Bereishit Dance Company dalla Corea del Sud; Marco D'Agostin dall'Italia; le statunitensi Pam Tanowitz - danzatrice e coreografa - e Simone Dinnerstein, pianista, accompagnate dalla Pam Tanowitz Dance; Olivier de Sagazan, artista



francese di Brazaville; la danzatrice basca **Iratxe Ansa** che con l'italiano **Igor Bacovich** forma **Metamorphosis**, di stanza a Madrid; il collettivo artistico **(La)Horde** con Marine Brutti, Jonathan Debrouwer e Arthur Harel da un anno alla testa del Ballet National de Marseille, a Venezia insieme a **Rone**, campione della scena elettronica francese; **Oona Doherty** dall'Irlanda del Nord e **Germaine Acogny** dal Senegal. Sono stati gli artisti di una scena dal vivo senza confini, ricca delle forme e dei contenuti del mondo. **Radicals**, secondo McGregor, espressione di una danza dal segno incisivo che, attraversata dalle urgenze del mondo, parla al nostro tempo.

Installazioni. Mikhail Baryshnikov e Jan Fabre, Wilkie Branson, **Random International** e lo stesso Wayne McGregor, "artisti che lavorano nelle intersezioni tra corpo, tecnologia, cinema, realtà virtuale e/o aumentata, intelligenza artificiale, scienza", hanno firmato tre opere installative sperimentali che sono state visibili lungo tutto l'arco del Festival. Concepito come "un'installazione d'arte con film", come recita la didascalia, **Not Once** – che ha debuttato in prima europea alla Biennale – ha visto riuniti per la prima volta due artisti totali come Mikhail Baryshnikov e Jan Fabre, che insieme hanno lavorato 4 anni per poter completare l'opera.

Collaborazioni. Dall'uomo vitruviano, misura ideale di tutte le cose, al danzatore contemporaneo, soggetto e oggetto di saperi sempre più integrati, la danza trova nell'architettura un terreno naturale di dialogo. Così, quest'anno, il **15. Festival Internazionale di Danza Contemporanea** ha incrociato luoghi e tempi della **17. Mostra Internazionale di Architettura**. Con le stesse installazioni **Not Once**, **Tom** e **Future Self** che sono state ospitate all'interno della Mostra per tutto il periodo del Festival sotto il titolo **Embodied Action**. E con i danzatori-coreografi di **Biennale College**, che – sotto la guida di Wayne McGregor – hanno dato vita a brevi frammenti coreografici, "istantanee" o "schizzi" sollecitati da segni, materiali, contenuti e temi della 17. Mostra. Le loro performance soliste – **Solos in Architecture Biennale** – sono state presentate all'Arsenale nella sezione della Mostra intitolata **Amongst Diverse Beings**.

Film. Due giorni per una non stop di proiezioni video-cinematografiche di ogni genere, misura e formato: documentari, videoclip, microfilm, tutto quanto sia danza "sul film e nel film, una potente forza artistica e sociale" (W. McGregor).

Conversazioni. Innescare un rapporto aperto alla conoscenza e al confronto in presa diretta, anche con un pubblico consapevole, sensibile alla ricerca dei diversi linguaggi espressivi. A questo proposito il Festival ha proposto conversazioni post spettacolo con gli artisti protagonisti. Un puzzle di visioni, racconti, saperi attraverso la presenza di straordinari artisti della danza. A guidarci nel mondo poetico di tanti autori, è stato lo stesso direttore della Biennale Danza Wayne McGregor coadiuvato dalla scrittrice e dramaturg **Uzma Hameed**. Un altro racconto per immagini sarà quello della fotografa **Mary McCartney**, che con **Off pointe**, dedicata al mondo della danza, aveva dato avvio alle mostre fotografiche dei suoi lavori, allargando poi il campo al mondo della natura e dell'arte. Mary McCartney è stata in residenza lungo tutto l'arco del Festival per coglierne istantanee, dettagli, umori dietro le quinte. Immagini che saranno proposte in una mostra alla Biennale Danza 2022.

Commissioni. Un progetto sulla contemporaneità con due programmi pluriennali di commissioni. Il primo destina risorse al Leone d'argento, nominato annualmente, contribuendo alla realizzazione di una produzione futura. Il secondo commissiona ogni anno una creazione



autonoma destinata agli artisti italiani, che diventerà un progetto a più voci sulla nuova danza italiana.

65. Festival Internazionale di Musica Contemporanea

Il 65. Festival Internazionale di Musica Contemporanea si è svolto a Venezia dal 17 al 26 settembre, diretto da Lucia Ronchetti.

Il Festival della Biennale Musica, intitolato *Choruses – Drammaturgie vocali*, si è svolto in diversi luoghi storici di Venezia e intendeva mettere in risalto la tradizione musicale veneziana collegandola all'attualità compositiva contemporanea. Al centro dell'attenzione "il trattamento compositivo della voce, a partire dai lavori corali monumentali delle ultime decadi fino alle esplorazioni drammaturgiche della produzione vocale più recente" (L. Ronchetti). Concerti, installazioni sonore, performance sperimentali, happening vocali, un'opera processionale e un lavoro di teatro musicale da camera, hanno presentato i differenti aspetti della voce nella creatività contemporanea.

Il festival ha presentato importanti **ensemble corali veneziani**, il Coro della Cappella Marciana e del Teatro La Fenice di Venezia, accanto ad alcuni tra i più rappresentativi ensemble corali e vocali europei: il Theatre of Voices di Copenhagen, il SWR Vokalensemble e i Neue Vokalsolisten di Stoccarda, gli ensemble vocali Sequenza 9.3 e Accentus di Parigi, con la partecipazione l'Orchestra del Teatro La Fenice e dal Parco della Musica Contemporanea Ensemble. Al Centro di Informatica Musicale e Multimediale della Biennale di Venezia (CIMM) è stata affidata la cura della diffusione e spazializzazione delle parti elettroniche presenti in alcuni dei lavori.

Sono stati presenti nel festival **compositori** di differenti generazioni che hanno realizzato importanti lavori vocali e corali a cappella, vocalists e performers di differenti tradizioni musicali, sound artists che hanno integrato la voce nei loro progetti sonori. I giovani compositori e performers selezionati da Biennale College hanno composto dei nuovi lavori nelle diverse forme compositive presenti nel festival. Gli incontri, le conferenze e le Lezioni di Musica in collaborazione con Rai Radio Tre hanno avuto la funzione di evidenziare il rapporto tra la tradizione musicale vocale veneziana e la contemporaneità. *Choruses* è stato un festival diffuso che ha invitato a una sorta di "pellegrinaggio dell'ascoltatore" attraverso luoghi e teatri storici - dall'Arsenale (Tese, Sale d'Armi, Piccolo Arsenale) alla Basilica di San Marco al Teatro La Fenice al Malibran, dall'Auditorium Lo Squero della Fondazione G. Cini al Conservatorio B. Marcello fino al Teatro Parco Bissuola a Mestre.

La musica vocale di **Kaija Saariaho**, **Leone d'oro alla carriera** di questa edizione del Festival, si è basata su testi di autori importanti di diverse epoche che trattano temi universali quali la solitudine del viaggio, la distanza, la morte. A lei il Festival ha dedicato un ritratto in quattro opere: la prima assoluta di *Reconnaissance*, interpretato dall'ensemble Accentus, protagonista anche della prima esecuzione italiana di *Tag des Jahrs*; la prima europea di *Only the Sound Remains*, nel nuovo allestimento di Aleksis Barriere e con l'interpretazione del Theatre of Voices di Paul Hillier; la prima esecuzione italiana di *Oltra mar*, che inaugura il Festival al Teatro La Fenice con l'Orchestra e il Coro stessi diretti da Ernest Martinez-

47



Izquierdo, la versione per orchestra di *Children's Corner* di Claude Debussy composta del compositore danese Hans Abrahamsen, programmata nel concerto inaugurale.

Stessa classe, 1952, anche per George Lewis, riconosciuto protagonista dello sperimentalismo della diaspora africana, artista multimediale. Il suo nuovo lavoro, commissionato dalla Biennale, ha riguardato Anthony William Amo, il primo filosofo di origine africana. Il nuovo brano per voci ed elettronica è stato eseguito in prima assoluta dai Neue Vocalsolisten, destinatari del Leone d'argento.

Luca Francesconi è stato presente alla Biennale Musica 2021 con *Herzstück*, un lavoro per ensemble vocale composto per i Neue Vocalsolisten, su testo di Heiner Müller, autore dal quale è stato tratto il libretto della sua opera Quartett, una delle produzioni operistiche contemporanee di più grande successo. La compositrice Sivan Eldar, con studi tra Israele e Stati Uniti, ha riletto il mito in *After Arethusa*, avvalendosi della scrittura di Cordelia Lynn.

Fra le personalità artistiche più rilevanti del panorama musicale contemporaneo, Georges Aperghis è stato attratto dalla ripetitività ossessiva di Adolf Wölfli, con *Wölfli-Kantata*, in prima per l'Italia. Di Arvo Pärt è stato eseguito lo *Stabat Mater* nella versione originale del 1985 per trio di voci e archi. Pittore, regista, scenografo, artista, Sylvano Bussotti (scomparso il 19 settembre) ha partecipato con la sua musica con *Per 24 voci adulte o bianche*, sorta di happening vocale che vanta una versione teatrale del Living Theatre (nel 1967 a Bordeaux). *Rothko Chapel* di Morton Feldman, come molti lavori del compositore statunitense, si è ispirato alle grandi tele dell'espressionismo astratto americano.

E' nell'acustica perfetta della Cappella Marciana della Basilica di San Marco che ha trovato spazio *Il viaggio della voce*, composizione *site specific* per voci registrate commissionata dalla Biennale a Christina Kubisch, pioniera della sound art tedesca. Colpita dalla Venezia rinascimentale e barocca verso cui convergono musicisti da tutta Europa Christina Kubisch si è chiesta: "Che cosa succederebbe se quei viaggi si ripetessero con le possibilità di oggi? Se le voci rinascimentali dei compositori di San Marco tornassero al loro paese d'origine ma in un mondo contemporaneo?". Da qui ha avuto inizio *Il viaggio della voce*, dalle voci registrate dei cantori di San Marco, portate come proprio "bagaglio" da Christina Kubisch in giro per l'Europa a dialogare con altri spazi.

Commissionata dalla Biennale, l'opera processionale intitolata *Moving still – processional crossings* è stata ideata da Marta Gentilucci in collaborazione con quattro poetesse contemporanee autrici dei testi inediti, Elisa Biagini, Irène Gayraud, Shara McCallum e Evie Shockley, provenienti da lingue, culture, estetiche diverse ma accomunate dal "lavoro sull'oralità, sull'importanza della trasmissione sonora del testo" (M. Gentilucci). Compositrice, performer, vocalist, Jennifer Walshe a Venezia è stata protagonista di un assolo per voce, video ed elettronica: *Is It Cool To Try Hard Now?* Compositrice e vocalist di origine svizzera e ghanese, Joy Frempong ha presentato un progetto che esplora i diversi mondi performativi dello *spoken-word*: un assolo per voce, *loop machines*, tastiere, campionamenti ed elementi narrativi.



Ufficio Attività Editoriali e Web

Nel corso del 2021, l'Ufficio Attività Editoriali e Web, anche se ancora in uno stato di allerta a causa delle restrizioni sanitarie, ha realizzato e pubblicato **11 volumi** per una tiratura totale di **23.950 copie**:

1. **Biennale Architettura 2021 – *How will we live together?* ITALIANO**
2. **Biennale Architettura 2021 – *How will we live together?* INGLESE**
3. **Biennale Architettura 2021 – *How will we live together?* GUIDA INGLESE**
4. **Biennale Architettura 2021 – *How will we live together?* GUIDA ITALIANO**
5. **Biennale Cinema 2021**
6. **Biennale Teatro 2021 – *BLUE***
7. **Biennale Danza 2021 – *FIRST SENSE***
8. **Biennale Musica 2021 – *CHORUSES. Drammaturgie vocali***
9. ***Co-habitats***
10. ***Expansions***
11. **Mostra Internazionale di Architettura, La Biennale di Venezia, 1980-2021**

Nel corso del 2020, il sito web www.labiennale.org ha ricevuto **2.573.689 milioni di utenti unici** (+96,1% rispetto al 2020) per un totale di **4.161.407 milioni di sessioni** e **10.808.057 visualizzazioni di pagina** (+99% rispetto al 2020).

I contenuti pubblicati durante il 2021 sulle **piattaforme social** ufficiali Facebook, Twitter, Instagram, YouTube e Tik Tok della Biennale di Venezia hanno ottenuto complessivamente **115 milioni di visualizzazioni** (+47,2% rispetto al 2020), generando circa **3,6 milioni di interazioni** (+58,6% rispetto al 2020).



Bilancio al 31.12.2021

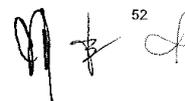
STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	Euro 31/12/2021	Euro 31/12/2020
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti <i>(di cui già richiamati)</i>		
B) Immobilizzazioni, con separata indicazione della parte già richiamata		
I. Immobilizzazioni Immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) Costi di sviluppo	-	-
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili.	-	-
a) marchi da perizia da trasformazione	5.164.569	5.164.569
b) concessioni da perizia da trasformazione	17.223.042	17.223.042
c) licenze	29.666	-
	<u>22.417.277</u>	<u>22.387.611</u>
5) Avviamento	-	-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti.	40.000	60.000
7) Altre	17.617.865	18.774.153
Totale I	<u>40.075.142</u>	<u>41.221.764</u>
II. Immobilizzazioni Materiali		
1) Terreni e fabbricati	-	-
2) Impianti e macchinari	136.159	213.106
3) Attrezzature industriali e commerciali	241.386	355.005
4) Altri beni	202.716	166.196
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	85.651	83.890
6) Patrimonio ASAC		
a) Patrimonio ASAC - valore da perizia di trasformazione	10.994.354	10.994.354
b) Patrimonio ASAC - incrementi	2.662.591	2.368.670
Totale 6)	<u>13.656.945</u>	<u>13.363.024</u>
Totale II	<u>14.322.857</u>	<u>14.181.221</u>
III. Immobilizzazioni Finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) imprese controllanti	-	-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) altre imprese	-	-
Totale 1)	<u>-</u>	<u>-</u>
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
b) verso imprese collegate		
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
c) verso controllanti		
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
d-bis) verso altri		
entro 12 mesi	130.753	113.106
oltre 12 mesi	1.872.209	1.788.388
Totale d-bis)	<u>2.002.962</u>	<u>1.901.494</u>
3) Altri titoli		
4) Strumenti finanziari derivati attivi		
Totale III	<u>2.002.962</u>	<u>1.901.494</u>
Totale immobilizzazioni	<u>56.400.961</u>	<u>57.304.479</u>

ATTIVO	Euro 31/12/2021	Euro 31/12/2020
C) Attivo circolante		
<i>I. Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	10.408	5.577
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) Lavori in corso su ordinazione	-	-
4) Prodotti finiti e merci	95.705	113.815
5) Acconti	-	-
Totale I	106.113	119.392
<i>II. Crediti</i>		
1) Verso clienti		
entro 12 mesi	2.715.646	2.574.533
oltre 12 mesi	-	-
Totale 1)	2.715.646	2.574.533
2) Verso imprese controllate		
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
3) Verso imprese collegate		
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
4) Verso controllanti		
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
5-bis) Crediti tributari		
entro 12 mesi	1.575.028	1.693.643
oltre 12 mesi	-	-
Totale 5-bis)	1.575.028	1.693.643
5-ter) Imposte anticipate		
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
5-quater) Verso altri		
entro 12 mesi	2.874.096	1.941.182
oltre 12 mesi	-	-
Totale 5-quater)	2.874.096	1.941.182
Totale II	7.164.770	6.209.358
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
1) Partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) Partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) Partecipazioni in imprese controllanti	-	-
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
4) Altre partecipazioni	-	-
5) Strumenti finanziari derivati attivi	-	-
6) Altri titoli	-	-
Totale III	-	-
<i>IV. Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali.	8.284.949	3.587.243
2) Assegni	-	-
3) Denaro e valori in cassa	20.363	10.077
Totale IV	8.305.312	3.597.320
Totale attivo circolante	15.576.195	9.926.070
D) Ratei e risconti		
Disaggio su prestiti		
Vari	790.942	691.667
Totale Ratei e risconti	790.942	691.667
Totale attivo	72.768.098	67.922.216

PASSIVO	Euro	
	31/12/2021	31/12/2020
A) Patrimonio netto		
I. Patrimonio della Fondazione		
Patrimonio disponibile	-	-
Patrimonio indisponibile	34.119.456	34.119.456
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	-
III. Riserva di rivalutazione	-	-
IV. Riserva legale	-	-
V. Riserve statutarie	-	-
VI. Altre riserve, distintamente indicate		
Utili ex art. 3 D.Lgs 19/98	5.187.496	5.619.136
Versamenti in conto capitale	-	-
Riserva in conto capitale	-	1
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	6.753.824	-431.640
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
Totale patrimonio netto	46.060.776	39.306.953
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) Per imposte, anche differite	-	-
3) Strumenti finanziari derivati passivi	-	-
4) Altri	110.049	110.049
Totale fondi per rischi e oneri	110.049	110.049
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	1.725.466	1.758.573
D) Debiti		
1) Obbligazioni		
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
2) Obbligazioni convertibili		
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
4) Debiti verso banche		
entro 12 mesi	770.132	748.756
oltre 12 mesi	195.668	965.069
	965.800	1.713.825
5) Debiti verso altri finanziatori		
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
6) Acconti		
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
	-	-
7) Debiti verso fornitori		
entro 12 mesi	10.677.679	9.710.029
oltre 12 mesi	-	-
	10.677.679	9.710.029

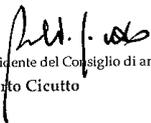
52



PASSIVO	Euro 31/12/2021	Euro 31/12/2020
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
9) Debiti verso imprese controllate		
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
10) Debiti verso imprese collegate		
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
11) Debiti verso controllanti		
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
12) Debiti tributari		
entro 12 mesi	761.604	260.911
oltre 12 mesi	-	-
	761.604	260.911
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
entro 12 mesi	431.952	426.108
oltre 12 mesi	-	-
	431.952	426.108
14) Altri debiti		
entro 12 mesi	754.184	1.390.032
oltre 12 mesi	-	-
	754.184	1.390.032
Totale debiti	13.591.219	13.500.905
E) Ratei e risconti		
-aggio su prestiti	-	-
-vari	11.280.588	13.245.737
Totale ratei e risconti	11.280.588	13.245.737
Totale passivo	72.768.098	67.922.216

CONTO ECONOMICO		Euro	Euro
		31/12/2021	31/12/2020
A) Valore della produzione			
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	18.903.457	5.894.046
2)	Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti in lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5)	Altri ricavi e proventi:	30.329.286	24.397.980
	- vari	1.400.451	1.281.963
	- contributi in conto esercizio	28.191.525	22.397.462
	- contributi in conto capitale (quote esercizio)	718.555	718.555
	- contributi in conto impianti non imponibile L. 160/2019 - 178/2020	18.755	-
Totale valore della produzione		49.232.743	30.292.026
B) Costi della produzione			
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	703.577	557.641
7)	Per servizi	25.399.127	16.234.054
8)	Per godimento di beni di terzi	3.480.208	2.949.891
9)	Per il personale	7.439.809	6.647.473
	a) Salari e stipendi	5.351.816	4.764.256
	b) Oneri sociali	1.707.301	1.506.426
	c) Trattamento di fine rapporto	358.640	366.575
	d) Trattamento di quiescenza e simili	-	-
	e) Altri costi	22.052	10.216
10)	Ammortamenti e svalutazioni	4.171.838	3.788.807
	a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.613.405	3.226.093
	b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	484.615	471.024
	c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
	d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	73.818	91.690
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	13.279	-20.182
12)	Accantonamento per rischi	-	-
13)	Altri accantonamenti	-	-
14)	Oneri diversi di gestione	899.204	533.014
Totale costi della produzione		42.107.042	30.690.698
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)		7.125.701	-398.672
C) Proventi e oneri finanziari			
15)	Proventi da partecipazioni:	-	-
	da imprese controllate	-	-
	da imprese collegate	-	-
	da imprese controllanti	-	-
	da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
	altri	-	-
16)	Altri proventi finanziari:	12.756	38.857
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:	-	-
	da imprese controllate	-	-
	da imprese collegate	-	-
	da controllanti	-	-
	da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
	altri	-	-
	b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-
	d) proventi diversi dai precedenti:	-	-
	da imprese controllate	-	-
	da imprese collegate	-	-
	da controllanti	-	-
	da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
	altri	12.756	38.857

	Euro 31/12/2021	Euro 31/12/2020
17) Interessi e altri oneri finanziari:	41.460	65.272
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da controllanti	-	-
altri	41.460	65.272
17-bis) Utili e perdite su cambi	-	2.726
	43.972	62.546
Totale proventi e oneri finanziari	-31.216	-23.689
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18) Rivalutazioni:	-	-
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
19) Svalutazioni:	-	-
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	7.094.485	-422.360
20) Imposte sul reddito dell'esercizio	340.661	9.280
21) Utile (Perdita) dell'esercizio	6.753.824	-431.640


 Il Presidente del Consiglio di amministrazione
 Roberto Cicutto


**RENDICONTO FINANZIARIO FLUSSI DI DISPONIBILITA' LIQUIDE
METODO INDIRETTO**

	2021	2020
A Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (Perdita) di esercizio	6.753.824	-431.640
Imposte	340.661	9.280
Interessi passivi/(interessi attivi)	31.216	23.689
Dividendi	0	0
(Plusvalenze)/minusvalenze da cessione attività	0	0
1 - Utile(Perdita) prima delle imposte, degli interessi, dei dividendi e delle plus/minus da cessione di attività	7.125.701	-398.671
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel		
Ammortamenti	4.098.020	3.697.117
Accantonamento fondo tfr e altri accantonamenti	358.640	366.575
Svalutazioni per perdite durevoli di valore (Rivalutazioni di attività)	73.818	91.690
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	0
Totale rettifiche elementi non monetari	4.530.478	4.155.383
2 - Flusso finanziario prima delle variazioni del c.c.n.	11.656.179	3.756.712
Variazioni del capitale circolante netto		
Diminuzione (aumento) rimanenze	13.279	-20.180
Diminuzione (aumento) crediti verso clienti	-214.931	1.672.038
Aumento (diminuzione) debiti vs. fornitori	967.650	-3.915.838
Diminuzione (aumento) riscotti attivi	-99.276	-92.103
Aumento (diminuzione) ratei passivi	-1.965.148	435.288
Altre variazioni del capitale circolante netto	-943.610	-1.267.587
Totale variazioni del c.c.n.	-2.242.036	-3.188.382
3 Flusso finanziario dopo le variazioni del c.c.n.	9.414.143	568.330
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	-31.216	-23.689
Imposte pagate	-340.661	-9.280
Dividendi incassati	0	0
Utilizzo fondi	-391.747	-988.825
Totale altre rettifiche	-763.624	-1.021.794
(A) Flusso finanziario della gestione reddituale	8.650.519	-453.464
B Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i> (Investimenti)	-2.466.782	-1.389.998
Prezzi di realizzo da dismissioni	0	0
<i>Immobilizzazioni materiali</i> (Investimenti)	-626.251	-649.022
Prezzi di realizzo da dismissioni	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i> (Investimenti)	-101.468	-29.179
Disinvestimenti/prezzi di realizzo da dismissioni	0	0
(B) Flusso finanziario dall'attività di investimento	-3.194.501	-2.068.199
C Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/decremento debiti a breve verso le banche	21.376	19.304
Accensione/Rimborso finanziamenti	-769.401	-748.601
Mezzi propri	0	0
Aumento (diminuzione) di p.n.	-1	0
Dividendi pagati	0	0
(C) Flusso finanziario dall'attività di finanziamento	-748.026	-729.297
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a+b+c)	4.707.992	-3.250.960
Disponibilità liquide al 01/01/20	3.597.320	6.848.281
Disponibilità liquide al 31/12/20	8.305.312	3.597.321
Posizione finanziaria netta di inizio periodo	2.848.565	6.118.829
Posizione finanziaria netta di fine periodo	7.535.181	2.848.565
Variazione della posizione finanziaria netta	4.686.616	-3.270.264



Relazione al Rendiconto Finanziario 2021

La presente relazione analizza il rendiconto finanziario valutando l'efficienza dell'assetto economico finanziario della Fondazione la Biennale di Venezia, con riguardo all'andamento dell'esercizio 2021 e si basa sui dati di Bilancio che chiude con un utile di 6.753.824.

Il rendiconto finanziario, riguardante la rappresentazione della situazione finanziaria, è realizzato nel rispetto del principio OIC n. 10. Il flusso derivante dalla gestione reddituale è costruito secondo il metodo indiretto.

Il confronto viene effettuato con l'esercizio precedente, ma va segnalato che anche nel caso degli accadimenti finanziari, questo dovrebbe avvenire con l'esercizio 2018, omogeneo per attività svolte tenendo conto delle note vicende legate all'evento pandemico Sars-Covid19 che hanno portato alla realizzazione della 17^a Mostra Internazionale di Architettura al 2021.

La posizione finanziaria netta di fine periodo 2021 risulta positiva per € 7.535.181, l'anno precedente risultava positiva per € 2.848.565 con una variazione in aumento di 4.686.616 euro. Per opportuno confronto, si segnala che la stessa risultava pari a 6.118.829 a inizio periodo del 2020.

L'impatto sul risultato si deve in modo rilevante al contributo dato dalla gestione reddituale, alimentata dalla gestione caratteristica della Fondazione, al miglioramento della posizione finanziaria di fine esercizio. Tale miglioramento riferibile principalmente all'incasso del contributo ordinario avvenuto nel quarto trimestre dell'anno.

Da rilevare un incremento significativo delle fonti interne di liquidità, dato da un maggior flusso di finanziamento che deriva dall'attività operativa e in particolar modo relativo agli incassi di biglietteria delle manifestazioni svolte nel corso dell'esercizio.

Le ulteriori variazioni che hanno determinato la posizione finanziaria netta sono riferibili a i) variazioni positive ricomprese nelle aree di finanziamento e investimento dovute in prevalenza, nell'anno, a interventi funzionali e di riqualificazione degli spazi espositivi utilizzati per le manifestazioni culturali, ii) alla riduzione dell'indebitamento a breve verso gli istituti di credito di € 748.025.



Bilancio al 31.12.2021

Nota integrativa

Premesse generali

a) Criteri di formazione e struttura di bilancio

Il presente bilancio d'esercizio, a norma dell'art. 21 del D. Lgs. 19/98, è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

La presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, ne costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2021, come di seguito tracciati, non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, con particolare riferimento alle valutazioni e alla continuità di applicazione dei corretti principi contabili.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Fondazione nei vari esercizi.

Gli importi sono espressi in euro o in migliaia di euro.

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423-ter del codice civile, è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Ove interessante, il confronto è stato presentato anche rispetto all'esercizio 2018, omogeneo per manifestazioni svolte tenendo conto delle note vicende legate all'evento pandemico Sars-Covid19 che hanno portato allo slittamento della 17^a Mostra Internazionale di Architettura al 2021. Per un raffronto con il 2018, edizione precedente di svolgimento della Mostra di Architettura, si allega anche lo schema di Bilancio con gli anni 2021, 2020 e il 2018. Per i fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio, si rimanda a quanto già esposto nella relazione sulla gestione.

b) Convenzioni di classificazione

Nella costruzione del bilancio al 31 dicembre 2021 sono state adottate le seguenti convenzioni di classificazioni:

- a. le voci della sezione attiva dello Stato Patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale, mentre nella sezione del passivo le poste sono state classificate in funzione della loro origine. Con riferimento alle voci che richiedono la separata evidenza dei crediti e dei debiti esigibili entro, ovvero oltre l'esercizio successivo, si è seguito il criterio della esigibilità giuridica (negoziabile o di legge), prescindendo da previsioni sull'effettiva possibilità di riscossione entro l'esercizio successivo;

- b. il Conto Economico è stato compilato tenendo conto di tre distinti criteri di classificazione, e precisamente:
- la suddivisione dell'intera area gestionale nelle quattro sub-aree identificate dallo schema di legge;
 - il privilegio della natura dei costi rispetto alla loro destinazione;
 - la necessità di dare corretto rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato d'esercizio.
- c. già a partire dall'esercizio chiuso al 31.12.2017, come richiesto dall'art. 2423 co. 1 del codice civile, il Rendiconto finanziario è un documento a sé stante non più inserito all'interno della nota integrativa; per la sua redazione s'è adottato lo schema del metodo indiretto previsto dall'OIC 10, presentando, ai fini comparativi, anche i dati al 31.12.2020 (ai sensi dell'art. 2425-ter del codice civile).

1. Criteri di valutazione (Art. 2427 co. 1 n. 1)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e rilevanza; la rilevazione e la presentazione delle voci è pertanto effettuata tenuto conto della sostanza dell'operazione o del contratto nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Tenuto conto delle innovazioni introdotte all'art. 2426 del codice civile per effetto del D.Lgs. 139/2016 e della revisione degli OIC in vigore dal dicembre 2016, la Fondazione ha provveduto già nel 2017 ad adeguare gli schemi obbligatori di Bilancio avvalendosi peraltro della facoltà, prevista dall'art. 12 co. 2 del D.Lgs. 139/2015, di non applicare il criterio del costo ammortizzato alle componenti delle voci degli esercizi precedenti che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio. Inoltre, la Fondazione si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti e ai debiti nei casi in cui gli effetti siano irrilevanti.

L'applicazione del principio di chiarezza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività e delle passività, ciò per evitare compensazioni, sia tra perdite che devono essere evidenziate e profitti da non imputare in quanto non realizzati, sia tra poste attive e passive aventi differente esigibilità, liquidità o titolarità.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Per effetto degli obbligatori arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga del totale.

In un esercizio in cui le attività economiche sono state ancora influenzate dagli effetti della grave emergenza sanitaria dovuta al Covid-19, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività, in ossequio a quanto previsto dall'art. 2423-bis, c.1, n.1; si dà evidenza del fatto che la Fondazione, avendo ricevuto una maggiore contribuzione dello Stato, oltre ad aver incrementato i ricavi propri, grazie all'oculata politica di contenimento dei costi, ha ottenuto un risultato economico assolutamente positivo con riguardo all'esercizio in commento. Inoltre si rileva come l'applicazione del presupposto della continuità aziendale sia ancora appropriato considerata l'analisi della capacità di continuare a operare nel prossimo futuro.

Tenuto conto del contesto di mercato economico e strategico della Fondazione non si ravvisano pertanto fattori di rischio o incertezze identificate che possano pregiudicare la valutazione sulla capacità della stessa di continuare a costituire, per un arco temporale futuro di almeno dodici mesi, un complesso funzionante in grado di assolvere economicamente alla "mission" assegnata dalla Legge.

a) Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una loro utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. La Fondazione non ha sinora effettuato rivalutazioni di alcun tipo.

Il "Marchio" e i "Diritti d'uso su Beni Immobili" sono iscritti ai valori determinati dalla perizia eseguita dagli esperti nominati dal Tribunale di Venezia per la stima del patrimonio della Fondazione al 31 dicembre 1998. Tali valori non sono soggetti ad ammortamento poiché si ritiene che il beneficio derivante dagli stessi non si riduca nel tempo. Infatti:

1. il valore del "marchio" si autoalimenta attraverso l'attività svolta ogni anno dalla Fondazione e il diritto di sfruttamento deriva dalla legge;
2. i "diritti d'uso su beni immobili" si riferiscono al diritto illimitato, sancito dalla Legge di trasformazione dell'Ente, di utilizzare, senza corrispettivo, i locali necessari allo svolgimento dell'attività della Fondazione, che devono essere messi a disposizione da parte del Comune di Venezia. Tale diritto, in quanto "diritto reale di godimento illimitato" nel tempo, non è assoggettato ad ammortamento. Si deve aggiungere che con l'art. 3 comma 19 bis del d.l. 6 luglio 2012 n. 95 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135 come sostituito dall'art. 34 comma 3 lett. b) del d.l. 18 ottobre 2012 n. 179, convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012 n. 221, è stato riconosciuto alla Biennale di Venezia il diritto d'uso gratuito sugli spazi dell'Arsenale oggetto negli anni scorsi di concessione dallo Stato a fronte del pagamento di un canone e della realizzazione di interventi di recupero e riqualificazione.

A fronte del valore peritale del "Marchio" e dei "Diritti d'uso sugli immobili" è stata iscritta, all'atto della trasformazione – per pari importo – una Riserva di "Patrimonio Netto" denominata "Patrimonio Indisponibile".

Le "Licenze", iscritte al netto dell'ammortamento, comprendono invece le spese sostenute per le concessioni e licenze software e altre spese di rinnovo di concessioni, licenze, marchi e diritti simili, oggetto di ammortamento annuale sulla base della durata del diritto di utilizzo.

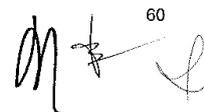
Le spese classificate tra le "Altre Immobilizzazioni Immateriali" sono inserite, al netto degli ammortamenti, secondo il metodo della loro prevista utilità futura coincidente con la durata delle relative concessioni o convenzioni d'uso.

In questa voce sono comprese le spese per interventi di allestimento dei siti, realizzate in relazione ai benefici concessi in base alle Leggi n. 295/98 e n. 448/99, oggetto di ammortamento economico-tecnico; la quota di tali immobilizzazioni, spese a carico di mutui stipulati ai sensi delle Leggi succitate, trova contropartita nella voce risconti del passivo.

La voce ricomprende anche le spese per interventi finanziati dal Comune di Venezia, oggetto di ammortamento economico tecnico; la quota di tali immobilizzazioni trova contropartita nella voce risconti del passivo.

Sono inoltre incluse le spese realizzate negli esercizi dal 2012 al 2021 in relazione agli interventi presso le Sale d'Armi Nord dell'Arsenale, oggetto di convenzioni con paesi stranieri partecipanti alle manifestazioni della Biennale, con i quali sono stati sottoscritti accordi di ospitalità a lungo termine a fronte di contributo al restauro degli stessi spazi. Per queste spese, l'ammortamento economico-tecnico è rilevato corrispondentemente alla durata residua dei contratti d'uso degli spazi espositivi coincidenti con la durata residua delle sottostanti concessioni d'uso.

Nelle immobilizzazioni immateriali in corso d'opera alla voce "Immobilizzazioni in corso e accenti", Stato Patrimoniale attivo B. I. 6, dello schema di bilancio, presentano un valore di euro 40.000 e riguardano i costi relativi all'aggiornamento delle informazioni dell'archivio dati dell'ASAC non ancora conclusi.

60


b) Immobilizzazioni Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate, attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si ritiene ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

- Apparecchiature Cinematografiche	19%
- Mobili e macchine d'ufficio elettroniche	20%
- Impianti e macchinari generici	20%
- Attrezzature Audio, Video e scenografiche	33%
- Elementi allestitivi	33%
- Altre attrezzature industriali e commerciali	50%

I beni di costo unitario sino ad euro 516,46, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati iscritti per intero alla voce B. 6 del conto economico e non originano pertanto quote di ammortamento per gli anni futuri. Si rileva, peraltro, che l'ammontare complessivo di tali beni, è scarsamente significativo rispetto al valore complessivo delle immobilizzazioni materiali.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, dovesse risultare una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti. Si precisa che non sono state effettuate svalutazioni.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa, se esistenti, sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Si precisa che non sono state effettuate rivalutazioni.

Nelle immobilizzazioni materiali è compreso il Patrimonio ASAC, il cui valore è stato determinato in sede di perizia per la valutazione del patrimonio della Fondazione al 31 dicembre 1998. Tale immobilizzazione non è assoggettata ad ammortamento in quanto si ritiene che il suo valore non si esaurisca nel tempo. La voce è stata incrementata nel corso dell'esercizio per l'acquisizione di nuove pubblicazioni specialistiche aventi rilevante valore storico/artistico, nonché per l'acquisizione di servizi fotografici e documentali.

Le spese relative all'archivio artistico-cartaceo e audio-visivo, in attesa della loro effettiva presa in carico a Patrimonio ASAC, sono iscritte tra le immobilizzazioni materiali, alla voce di bilancio "Immobilizzazioni materiali in corso e acconti" dello Stato Patrimoniale attivo B. II. 5, dello schema di bilancio.

c) Immobilizzazioni finanziarie

I "Crediti verso altri entro ed oltre l'esercizio" sono esposti al presumibile valore di realizzo e si riferiscono, principalmente, al valore capitale delle polizze assicurative sottoscritte con INA e Orseolo Assicurazioni e finalizzate alla copertura assicurativa di parte del debito per trattamento di fine rapporto maturato al termine dell'esercizio.

d) Rimanenze

Le "Rimanenze, i titoli e le attività finanziarie" che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al costo "storico" di acquisto o di produzione, essendo tali valori non superiori al valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato rilevabile alla fine dell'esercizio. Il totale delle rimanenze è riportato alla voce C.I. della sezione "attivo" dello stato patrimoniale.

Le Rimanenze sono valutate al costo, più precisamente sono state valutate al costo di acquisto o di produzione, ai sensi del c. 1 n. 9 dell'art. 2426 C.C., le rimanenze relative ai buoni pasto destinati ai dipendenti e a prodotti di merchandising destinati alla vendita presso terzi.

Per la valutazione delle rimanenze costituite da beni fungibili è stato seguito il criterio del costo in quanto inferiore al valore corrente. Detto costo è stato determinato con il metodo FIFO (la cui adozione è prevista dal punto 10 dell'art. 2426 del codice civile e dall'art. 92 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917), ossia assumendo che le quantità acquistate o prodotte in epoca più remota siano le prime a essere vendute o utilizzate in produzione.

Il costo così determinato non si discosta in modo apprezzabile dai costi correnti alla chiusura dell'esercizio.

e) Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo; l'eventuale rettifica rispetto al valore nominale è accantonata nel "Fondo svalutazione crediti", portato a diretta riduzione della corrispondente posta dell'attivo.

I "Crediti verso Altri", includono l'importo dei contributi a fronte dell'attività istituzionale eseguita, deliberati dai soggetti eroganti e non ancora incassati alla data del bilancio.

Inoltre, la Fondazione si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti/debiti essendo gli effetti irrilevanti.

f) Disponibilità liquide

Le disponibilità sono iscritte sulla base della loro reale consistenza.

g) Patrimonio netto

La voce "Patrimonio indisponibile" è iscritta al valore di perizia derivante dalla valutazione del Patrimonio della Fondazione al 31.12.1998 eseguita dagli esperti nominati dal Tribunale di Venezia. Il valore del patrimonio indisponibile iscritto è ancora quello stimato in sede di trasformazione, e, pur essendo variata negli anni la composizione degli immobili fonte dei diritti d'uso, la perizia del professionista, incaricato di aggiornare le consistenze e di conseguenza il valore del patrimonio immobiliare in uso alla Fondazione, risulta superiore. Si veda al riguardo quanto più compiutamente descritto a pagina 85.

La voce "Altre riserve" è costituita dagli utili portati a nuovo negli esercizi precedenti, destinabile alle attività istituzionali ex art. 3 D. Lgs. 19/98.

h) Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, d'esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione, nel rispetto del principio di prudenza oltre che della continuità aziendale.

i) Trattamento di Fine Rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando a carattere continuativo ogni forma di remunerazione.

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate dai dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto delle anticipazioni erogate, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. n. 19 del 29 gennaio 1998, il Trattamento di Fine Rapporto dei dipendenti in servizio alla data di entrata in vigore del predetto decreto è regolato dall'art. 13 della L. n. 70 del 20 marzo 1975 e quindi non è soggetto a rivalutazione ma ad annuale ridefinizione sulla base dello stipendio annuo complessivo in godimento al termine dell'esercizio.

Si rammenta che l'art. 1, comma 98 della L. n. 228 del 24 dicembre 2012 ha abrogato l'art. 12 comma 10 della L. n. 122 del 30 luglio 2010, che prevedeva che le quote di trattamento di fine rapporto maturate dai suddetti dipendenti, a decorrere dal 01.01.2011, fossero computate secondo le regole dell'articolo 2120 C.C., con applicazione dell'aliquota del 6,91%.

Il Trattamento di Fine rapporto dei dipendenti assunti dopo la trasformazione in "Società di Cultura", ora Fondazione, è invece regolato dall'articolo 2120 C.C. e soggetto, annualmente, a rivalutazione monetaria.

Per i lavoratori il cui TFR è regolato secondo l'articolo 2120 del codice civile, si è dato attuazione a quanto previsto dall'articolo 8, comma 7 del D.L. 5 dicembre 2005, n. 252, provvedendo all'accantonamento e al versamento del TFR maturato presso i fondi pensionistici complementari scelti dai dipendenti stessi o, in alternativa, avendo i dipendenti scelto che il TFR maturato continui ad essere regolato secondo l'articolo 2120 del codice civile, le relative quote sono state accantonate e versate presso il Fondo di Tesoreria dell'INPS.

j) Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Inoltre, la Fondazione si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai debiti essendo gli effetti irrilevanti; i costi di transazione sono di scarso rilievo ed il tasso di interesse desumibile dal contratto non differisce significativamente da quello di mercato.

k) Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla loro manifestazione numeraria e/o documentale.

Per i ratei e i risconti di durata pluriennale, sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

l) Imposte sul reddito

La Fondazione non ha accantonato imposte dirette per IRES di competenza in quanto i componenti positivi di reddito non rilevano ai fini delle stesse, in considerazione del combinato disposto dell'art. 22 della L. 29 gennaio 1998 n. 19 e dell'art. 1 della legge n. 28 del 1999.

I debiti per IRAP dell'esercizio iscritti nel passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente all'ammontare rilevato nella voce 22 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2021, tenuto conto della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

m) Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi per servizi sono imputati all'esercizio in cui il servizio è prestato. I ricavi derivanti dalla vendita di biglietti per le manifestazioni sono imputati all'esercizio in cui ha luogo la manifestazione.

I costi sono iscritti in base al principio della competenza temporale.

I costi relativi alla realizzazione d'allestimenti e scenografie, in quanto considerati materiali di consumo, sono imputati a Conto Economico nell'esercizio in cui la manifestazione ha luogo, ad eccezione di quelli che possono essere riutilizzati per altre manifestazioni, che vengono iscritti nelle Immobilizzazioni materiali, sotto la voce Attrezzature ed Elementi allestitivi.

n) Contributi

I contributi erogati dagli Enti finanziatori, principalmente Ministro della Cultura, Regione del Veneto, sono considerati a fronte dell'attività istituzionale della Fondazione e sono contabilizzati come ricavi per competenza in base al periodo di riferimento.

Sono inoltre inseriti tra i contributi, quelli in conto ristrutturazione, quale contropartita degli ammortamenti relativi agli investimenti effettuati o quale riduzione degli investimenti stessi, in quanto correlati all'assegnazione di specifici contributi e partecipazioni.

I contributi pubblici commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali – credito d'imposta sugli investimenti ex L.160/19-178/20 - sono stati imputati alla voce "A5 Altri ricavi e proventi" del Conto economico, iscrivendo nei risconti passivi la quota da rinviare per competenza agli esercizi successivi, così come espressamente previsto dal documento n. 16 dei principi contabili nazionali (metodo indiretto). Per effetto di tale impostazione contabile, le quote di ammortamento sono pertanto calcolate sul costo del bene al lordo del contributo.

o) Criteri di conversione delle poste in valuta

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in euro ai cambi storici della data delle relative operazioni. Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte a Conto Economico alla voce C. 17-bis.

p) Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 C.C.

Si precisa che nell'allegato bilancio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 C.C.

2. Movimenti delle immobilizzazioni (Art. 2427 co. 1 n. 2)

Nei seguenti prospetti vengono descritte le movimentazioni delle immobilizzazioni, espone alla voce B. dello schema di bilancio. Si precisa che i beni immateriali e materiali non sono stati oggetto, né nel passato, né nell'esercizio chiuso al 31.12.2021, di rivalutazioni o svalutazioni.



64

I – Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali di cui alla voce B. I. dello schema di bilancio, presentano un valore al 31.12.2021 di euro 40.075.142, originato dal valore al 31.12.20 aumentato delle acquisizioni e diminuito dei decrementi e degli ammortamenti d'esercizio. La stessa voce era pari a euro 41.221.764 al 31.12.2020 ed ha avuto un decremento netto di euro 1.146.622. Per effetto delle quote di ammortamento afferenti le maggiori spese incrementative (iscritte tra le altre immobilizzazioni immateriali sostenute nel 2021).

A seguire le tabelle esplicative sulle singole voci.

	Saldo al 31/12/2021		Saldo al 31/12/2020		Variazioni		
	40.075.142		41.221.764		(1.146.622)		
Descrizione Costi	Costo/Valore	Fondo amm.to	Valore al 31/12/2020	Acquisizioni esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore al 31/12/2021
1. Concessioni, licenze, marchi	22.604.286	216.675	22.387.611	43.304	-	13.636	22.417.277
2. Immobilizzazioni in corso d'opera	60.000	-	60.000	20.000	40.000	-	40.000
3. Altre immobilizzazioni immateriali	65.842.720	47.068.567	18.774.153	2.443.481	-	3.599.769	17.617.865
Totali	88.507.006	47.285.242	41.221.764	2.506.785	40.000	3.613.405	40.075.142

1. Concessioni, licenze, marchi

La voce corrispondente alla B. I. 4, sub a), b) e c) dello schema di bilancio, con un valore di 22.417.277 rappresenta il valore del marchio e delle concessioni da diritti d'uso su beni immobili, come risulta da perizia, nonché il valore, al netto degli ammortamenti, delle concessioni e licenze software e delle altre concessioni, licenze e marchi e diritti simili, come risulta dalla seguente tabella.

Gli incrementi derivano dall'acquisizione di licenze software per euro 40.654 e delle spese di rinnovo della registrazioni del marchio pari a euro 2.650, per un totale di euro 43.304.

Descrizione Costi	Costo / Valore	Fondo amm.to	Valore 31/12/2020	Acquisizioni	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2021
Marchio da perizia	5.164.569	-	5.164.569	-	-	-	5.164.569
Concessioni da perizia	17.223.042	-	17.223.042	-	-	-	17.223.042
Licenze	216.675	216.675	-	43.304	-	13.637	29.666
Totali	22.604.286	216.675	22.387.611	43.304	-	13.637	22.417.277

I valori delle concessioni da diritti d'uso sui beni immobili e del marchio della Fondazione sono stati attribuiti dai periti in sede di trasformazione.

I Diritti d'uso su beni immobili si riferiscono ai diritti di utilizzo senza corrispettivo dei locali e spazi di proprietà del Comune di Venezia destinati allo svolgimento delle attività istituzionali della Biennale. Essi trovano il loro presupposto giuridico nell'art. 16, commi 1 e 2 del Decreto Legislativo 19/98, in particolare in base all'art. 22 che dispone la conservazione in capo a La Biennale di Venezia dei diritti e delle prerogative riconosciute a suo tempo all'Ente Autonomo. Il diritto è regolato da convenzioni tra La Biennale e il Comune di Venezia.

Dal 2009, sono intervenute modificazioni e/o sostituzioni sia di immobili, sia dei periodi di utilizzo anche per effetto di nuove convenzioni stipulate con l'Ente Locale proprietario degli immobili. Dalle risultanze comunicate dal perito incaricato dell'aggiornamento delle consistenze del patrimonio immobiliare si evince che l'attuale patrimonio in uso alla Fondazione può essere stimato in misura sensibilmente superiore al valore accolto in sede di trasformazione.

A ciò si aggiunga che con ex legge con l'art. 3 comma 19 bis del d.l. 6 luglio 2012 n. 95 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135 come sostituito dall'art. 34 comma 3 lett. b) del d.l. 18 ottobre 2012 n. 179, convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012 n. 221 è stato riconosciuto a La Biennale di Venezia il diritto d'uso gratuito illimitato sugli spazi dell'Arsenale oggetto negli anni scorsi di concessione dallo Stato, diritto riconosciuto quindi non ai sensi della legge istitutiva di cui sopra ma nell'ambito di una disposizione speciale che attribuisce al Comune di Venezia tali spazi per il loro recupero e valorizzazione. La norma, nel trasferire la proprietà dei beni al Comune riserva (coerentemente con il dettato della legge istitutiva) l'uso gratuito per gli utilizzi posti in essere da La Biennale di Venezia.

Tale norma ha trovato effettiva applicazione e completezza con atto amministrativo perfezionato dal Comune di Venezia nel 2015 (Delibera n. 54 del 16/04/2015).

Tutto ciò premesso la situazione al 31.12.2021 viene qui di seguito descritta.

Descrizione immobile	Periodo annuo d'utilizzo
1) Ca' Giustinian (intero immobile)	Intero anno
2) Padiglione Centrale (Padiglione Italia)	Intero anno
3) Abitazione custode Padiglione Centrale	Intero anno
4) Servizi e cabina elettrica	Intero anno
5) Palazzo del Cinema	5 mesi
6) Padiglione Stirling (ex padiglione del libro)	Intero anno
7) Area espositiva esterna Giardini Biennale e Sant'Elena	Intero anno
8) Cygnus (Vega)	Intero anno
9) Casinò Lido	3 mesi
10) Sala Darsena (ex Pala Galileo)	5 mesi
11) Biblioteca ASAC Giardini	Intero anno
12) Centro Civico Parco Albanese di Mestre Venezia (porzione)	Intero anno

Le somme iscritte sotto le voci "Marchio" e "Concessioni da diritti d'uso sui beni immobili" derivano da perizia di trasformazione e non sono quindi soggette ad ammortamento annuale.

Come descritto a pagina 86 di questa nota, esse trovano contropartita per pari importo, euro 22.387.611, nel "Patrimonio indisponibile", iscritto tra le voci del Patrimonio Netto alla corrispondente voce di bilancio A. I. dello schema di bilancio.

2. Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni immateriali in corso d'opera (voce di bilancio alla Stato Patrimoniale attivo B.I. 6 dello schema di bilancio), riguardano un progetto ASAC di aggiornamento software e caricamento dati e contenuti, di restyling grafico e modifiche back office.

Il valore si attestava a euro 60.000 al 31/12/2020 ed ha subito un decremento pari a euro 40.000 per la parte tecnico-informatica di installazione e implementazione giunta a conclusione e quindi imputata, per competenza al conto "Digitalizzazione ASAC", sotto la voce "immobilizzazioni altre" (si veda nel bilancio allo Stato Patrimoniale attivo B.I.7 dello schema di bilancio). Nel corso dell'esercizio sono state effettuate ulteriori nuove acquisizioni pari a euro 20.000 relative al caricamento di dati e di contenuti storico-artistici, attestando quindi il valore al 31/12/2021 a euro 40.000; questa fase del progetto, non è ancora conclusa e resta quindi in attesa di essere presa in carico al conto di digitalizzazione di competenza.

Descrizione Costi	Costo	Fondo amm.to	Valore al 31/12/2020	Acquisizioni	Decremento esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2021
Immobilizzazioni immateriali in corso d'opera	60.000	-	60.000	20.000	40.000	-	40.000
Totali	60.000	-	40.000	20.000	40.000	-	40.000

3. Altre immobilizzazioni immateriali

La voce "immobilizzazioni altre" (si veda nel bilancio allo Stato Patrimoniale attivo B.I.7 dello schema di bilancio), presenta un valore di euro 17.617.865 che si compone come evidenziato nella tabella che segue. Il decremento è pari ad euro 1.156.288 ed è originato dal valore delle acquisizioni al netto dei decrementi eventuali e degli ammortamenti (questi ultimi, pari ad euro 3.599.769 sono parte del valore degli ammortamenti indicati nel Conto economico alla voce B. 10 dello schema di bilancio).

La tabella seguente elenca tutti gli interventi effettuati, la quota ad oggi ammortizzata, gli ammortamenti effettuati nell'anno 2021.

A) Fondi Legge Speciale	Costo	Fondo amm.to	Valore al 31/12/2020	Acquisizioni	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore al 31/12/2021
1-Totale interventi per allestimento siti finanziati con fondi della Legge Speciale	23.818.190	23.654.577	163.613	-	-	27.269	136.344
B) Fondi Comune di Venezia							
2-Spese interventi Ca' Giustinian 2 stralcio finanz. Comune di Venezia	1.000.000	664.289	335.711	-	-	55.952	279.759
3-Spese interventi Sala Colonne finanz. Comune di Venezia	800.000	513.098	286.902	-	-	47.817	239.085
4-Spese interventi Ala Pastor finanz. Comune di Venezia	700.000	447.113	252.887	-	-	42.148	210.739
5-Spese interventi Sala Darsena finanz. Comune di Venezia	6.000.000	3.818.430	2.181.570	-	-	545.370	1.636.200
C) Tese Sala d'armi							
6-Spese interventi Sale D'Armi-Arsenale di Venezia	9.321.751	3.340.114	5.981.637	-	-	464.378	5.517.259
D) Altri Interventi							
7-Altre migliorie sede Ca' Giustinian	274.604	183.069	91.535	-	-	15.256	76.279
8-Spese incrementative per sviluppo attività	23.305.436	13.960.030	9.345.406	2.380.481	-	2.336.511	9.389.376

9-Spese incrementative edili	209.635	109.459	100.176	-	-	21.892	78.285
10- Marchio -incrementi	30.002	30.002	-	-	-	-	-
11-Altre immobilizzazioni immateriali	383.102	348.385	34.717	-	-	22.388	12.329
12-Digitalizzazione ASAC	-	-	-	63.000	-	20.790	42.210
Totali altre immobilizzazioni	65.842.720	47.068.567	18.774.153	2.443.481	-	3.599.769	17.617.865

Per ciascuno degli interventi elencati in tabella si danno qui di seguito specifiche informazioni.

A) Interventi per allestimento finanziati dalla Legge Speciale

Si richiama qui quanto esposto nei precedenti bilanci circa gli interventi per allestimento siti come riportato a pagina 67 alla voce A.

Le somme rese disponibili dai mutui hanno riguardato investimenti per la somma totale di euro 23.818.190. La Biennale di Venezia è stata inserita, con provvedimento del 3 agosto 1998, tra i soggetti beneficiari degli interventi previsti dalla legge recante "Disposizioni per il finanziamento di interventi e opere di interesse pubblico per la salvaguardia di Venezia". Con disposizione delle Leggi n. 295/98 e n. 448/99 sono stati attribuiti, per le esigenze de La Biennale di Venezia, contributi nella forma di limiti di impegno quindicennali iscritti nel bilancio del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo. L'erogazione dei contributi avviene, ai sensi della legge, con l'intervento di un istituto di credito mediante la concessione di un mutuo il cui rimborso per capitale e interessi viene effettuato direttamente dal Ministero. A fronte di tali opportunità nell'esercizio 1999, è stato acceso un primo mutuo quindicennale con il Dexia - Crediop (a seguito di confronto concorrenziale) che ha determinato una disponibilità pari a euro 5.589.976, già interamente investita. Nel corso del 2001 si è acceso un secondo mutuo quindicennale con Banca Opi SpA, oggi Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo (a seguito di confronto concorrenziale) che ha determinato una disponibilità pari a euro 5.783.515, già interamente spesa. Nel corso del 2001 si è acceso un terzo mutuo quindicennale con il Dexia - Crediop (a seguito di confronto concorrenziale) che ha determinato una disponibilità pari a euro 5.490.846, già interamente spesa. Nel corso del 2003 si è acceso un quarto mutuo quindicennale con Banca Opi SpA, oggi Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo (a seguito di confronto concorrenziale). Nel corso dell'esercizio 2010 si è portato a compimento l'utilizzo di quest'ultimo mutuo, con una disponibilità totale pari ad euro 6.953.850, anch'essa quindi interamente spesa.

I quattro mutui quindicinali accesi nel 1999, 2001 e 2003 si sono estinti al termine della durata prevista.

In relazione a questi interventi risulta iscritta tra le immobilizzazioni immateriali nel bilancio (voce B. I. 7) la somma di euro 163.613 relativa alla quota non ancora ammortizzata delle somme ricavate con l'ultimo mutuo acceso con la Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo ex Opi S.p.A (quarto investimento).

Le immobilizzazioni sono ammortizzate con criterio tecnico-economico.

A seguire la tabella con l'indicazione della quota d'ammortamento per singola annualità.

1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
737.359	755.257	1.646.781	2.754.829	3.281.453	3.447.597	3.762.899	1.091.260	853.822	990.951

2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
936.056	1.081.040	922.714	881.283	178.032	168.149	28.008	28.008	27.269	27.269

2019	2020	2021
27.269	27.269	27.269

La posizione relativa al Dexia - Crediop risulta chiusa nel corso dell'esercizio 2014 per estinzione del mutuo con il pagamento dell'ultima rata. La posizione relativa Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo già Opi SpA risulta chiusa nel corso dell'esercizio 2016 per estinzione del mutuo con il pagamento dell'ultima rata. Si

segnala che i trasferimenti della Legge Speciale per Venezia non hanno generato alcun effetto né positivo né negativo sulle rilevazioni economiche e sono stati dunque neutri rispetto al risultato di bilancio.

B) Spese per interventi finanziati dal Comune di Venezia

Si tratta delle voci di cui dal nr. 2 al nr. 5 della tabella interventi a pagina 68 al punto B.

In data 20 giugno 2008 la Giunta Comunale ha deliberato uno stanziamento massimo di un milione di euro finalizzato ad opere di restauro programmate per la sede legale della Fondazione di Ca' Giustinian.

Voce 2. In relazione a questi interventi, terminati nell'esercizio 2011, risulta anche iscritta tra le immobilizzazioni immateriali nel bilancio (voce B. I. 7) la somma di euro 279.759. Essa rappresenta il valore degli interventi al 31.12.2021 al netto delle quote di ammortamento 2009-2021 pari ad euro 720.241. Il valore lordo degli interventi ammonta pertanto ad euro 1.000.000.

Il Comune di Venezia, a fronte di stati avanzamento lavori presentati, ha erogato interamente il contributo deliberato per euro 1.000.000, di cui euro 723.031 nel biennio 2009-2010 e la rimanente parte di contributo, pari ad euro 276.969, nell'esercizio 2012.

Voce 3. In data 19 marzo 2010 la Giunta Comunale ha deliberato un ulteriore stanziamento di euro 1.500.000 finalizzato ad opere di restauro programmate per le sedi della Fondazione di Ca' Giustinian – Sala delle Colonne per euro 800.000 e del Padiglione Centrale – Biblioteca, nuova sede della Biblioteca dell'Archivio Storico delle Arti Contemporanee ASAC, per euro 700.000.

In relazione a questi interventi risulta iscritta tra le immobilizzazioni immateriali nel bilancio (voce B. I. 7) dello Stato Patrimoniale dello schema di bilancio:

- la somma di euro 239.085. Essa rappresenta il valore al 31.12.2021 degli interventi, terminati nell'esercizio 2011, per la Sala delle Colonne, al netto delle quote di ammortamento 2010-2021 pari ad euro 560.914
- la somma di euro 210.739. Essa rappresenta il valore al 31.12.2021 degli interventi per la Ala Pastor-Biblioteca, al netto delle quote di ammortamento 2010-2021 pari ad euro 489.261.

Il Comune di Venezia ha provveduto ad una erogazione di euro 760.000 nel 2012 e di euro 40.000 nel 2013 per la Sala delle Colonne, ad una erogazione di euro 665.000 nel 2012 e di euro 35.000 nel 2013 per il Padiglione Centrale –Biblioteca, estinguendo totalmente il debito relativo.

Anche in questo caso le scritture contabili non generano alcun effetto di tipo economico.

In data 30 ottobre 2013 la Giunta Comunale, approvando l'esecuzione degli interventi progettati dalla Fondazione, ha deliberato inoltre uno stanziamento pari a euro 6.000.000, finalizzato ad opere di adeguamento tecnologico e funzionale della Sala Darsena per la 71^a edizione della Mostra del Cinema.

In relazione a questi interventi risulta iscritta tra le immobilizzazioni immateriali nel bilancio (voce B. I. 7) dello Stato Patrimoniale dello schema di bilancio, la somma di euro 1.636.200. Essa rappresenta il valore degli interventi realizzati al 31.12.2021 al netto delle quote di ammortamento 2013-2021 pari ad euro 4.363.800. Anche in questo caso le scritture contabili non generano alcun effetto di tipo economico.

C) Spese per interventi Sale d'Armi, Arsenale di Venezia

Nel 2012 è avvenuta la consegna della porzione D1 dell'edificio D, da destinare a spazio per la partecipazione nazionale dell'Argentina, per il tramite della Fundación Exportar, come da convenzione di ospitalità del 3 giugno 2011.

Nel 2013 è stata assegnata la porzione D2b dell'edificio D da destinare alla partecipazione nazionale del Sud Africa, organizzato dal Department of Arts and Culture, come da convenzione di ospitalità del 19 dicembre 2012; è stata inoltre assegnata la porzione B2 dell'edificio B agli Emirati Arabi Uniti, rappresentati dall'Ambasciata, come da convenzione di ospitalità del 20 marzo 2013.

Nel corso del 2014 è stata inoltre assegnata la porzione C2 dell'edificio C alla Turchia, rappresentata

dall'Istanbul Kultur Sanat Vakft, la porzione B1b lato nord dell'edificio B al Messico, rappresentati da Instituto Nacional de Bellas Artes y Literatura e la porzione D2 lato sud dell'edificio D al Perù, rappresentata da Fundacion Augusto N. Wiese e Promperù, come da debita convenzione di ospitalità stipulate con le predetti istituzioni.

Per effetto della definizione di analoga convenzione di ospitalità con Singapore, nel 2015 in occasione della 56^a Esposizione Internazionale d'Arte, la partecipazione del Paese ha trovato spazio presso la porzione B2b lato nord dell'edificio B. Nel 2018 il Lussemburgo ha scelto di partecipare alle Mostre di Arte e Architettura in questi edifici con le medesime modalità.

Per queste spese, l'ammortamento economico-tecnico è rilevato corrispondentemente alla durata residua del contratto d'uso degli spazi espositivi coincidente con la durata residua delle sottostanti concessioni d'uso, definita in anni ventidue per la Fundación Exportar e anni venti per il Department of Arts and Culture del Sud Africa, per l'Ambasciata Emirati Arabi Uniti per gli Emirati Arabi, Istanbul Kultur Sanat Vakft per La Turchia, Instituto Nacional de Bellas Artes y Literatura per il Messico e Fundacion Augusto N. Wiese, Promperù per il Perù e National Arts Council of Singapore per il Singapore, Ministry of Culture of Luxembourg.

Il valore della voce al 31.12.21, per effetto della quota di ammortamento dell'esercizio, è di euro 5.517.259.

D) Altri Interventi

Altre migliorie sede Ca' Giustinian

La voce "Altre migliorie sede Ca' Giustinian", esposta in tabella a pagina 67 della presente nota al punto D, voce n. 7, riguarda spese effettuate nel 2010, destinate ad interventi di miglioria dell'immobile di proprietà del Comune di Venezia, a completamento del piano di riqualificazione da questo disposto.

Spese incrementative: per sviluppo attività e edili

Le "Spese incrementative" di cui al punto D, voci n. 8 e 9 della tabella a pagina 67, per lo sviluppo attività "edili" attengono ad interventi funzionali allo sviluppo delle attività istituzionali. Esse riguardano l'acquisizione di strutture e apparecchiature per le sedi e lo sviluppo, al loro interno, delle attività artistiche e permanenti, nonché interventi di preallestimento delle Mostre, la riqualificazione degli edifici finalizzati a migliorie sui servizi e sulla accessibilità del pubblico. Si ricorda che le sedi interessate vengono messe a disposizione a titolo gratuito dal Comune di Venezia come da legge istitutiva della Fondazione. Gli interventi sono stati realizzati in autofinanziamento con approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione.

In tale voce trovano allocazione le poste relative a interventi presso la sede di Ca' Giustinian, i Giardini di Castello, Palazzo del Cinema/ Darsena e Arsenale.

Questo il riepilogo degli investimenti dell'esercizio 2021 per un totale di euro 2.380.481:

- euro 106.058 per interventi a Ca' Giustinian e Vega-Cygnus;
- euro 1.307.525 per interventi ai Giardini di Castello;
- euro 747.222 per interventi all'Arsenale;
- euro 219.676 per interventi al Palazzo del Cinema / Darsena.

Altre immobilizzazioni immateriali

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" di cui al punto D, voci nr. 11 della tabella a pagina 68, non presenta nuove acquisizioni. Il valore, per effetto della quota di ammortamento dell'esercizio, è di euro 12.329.

Si ritiene opportuno richiamare l'attenzione sulle attività relative ad alcuni contributi per i quali la Fondazione La Biennale di Venezia risulta stazione Appaltante e Amministrazione responsabile, mentre l'Ente pagatore è il Mibact Segretariato Regionale per il Veneto.

Il D.M. n. 556 del 2/12/2016 ha assegnato alla Biennale un contributo di 7.800.000 euro (iva inclusa) per il progetto denominato "**Grandi Progetti Beni Culturali**", destinato a lavori di riqualificazione dell'area dell'Arsenale Sud-Est; con nota del 17/01/2020 il Ministero per i Beni e le Attività culturali e il Turismo ha accolto la richiesta della Fondazione di utilizzo delle economie derivanti dai ribassi d'asta del contributo di cui sopra per l'importo pari a euro 1.319.400. Le somme relative a questo contributo impegnate sinora ammontano quindi ad euro 8.164.854 (iva compresa).

Il D.M. 428 del 29/09/2017 ha assegnato alla Biennale il progetto: "**Recupero e Valorizzazione del Lazzaretto Vecchio**" ha assegnato alla Biennale un contributo di euro 5.000.000. A valere sull'importo di finanziamento di cui sopra, alla data del 31.12.2021 sono state impiegate risorse per un totale di euro 1.179.253 (iva compresa).

Il D.M. n. 396 del 10/08/2020 ha assegnato alla Biennale un ulteriore nuovo progetto denominato "**L'Archivio Storico delle Arti Contemporanee all'Arsenale di Venezia. Restauro, riqualificazione funzionale edifici Comparto Officine e Magazzino del Ferro**", suddiviso nelle annualità 2021-2022; il contributo, per la prima fase di intervento, ammonta a euro 20.000.000. A valere sull'importo di finanziamento di cui sopra, alla data del 31.12.2021 sono state impiegate risorse per un totale di euro 228.564,34 (iva compresa).

Le somme impegnate per questi contributi non transitano nel Bilancio de La Biennale, ancorché le attività siano svolte da essa.

A questi contributi si aggiungono le risorse collegate al Progetto di sviluppo e potenziamento delle attività de La Biennale di Venezia in funzione della costruzione di un polo permanente di eccellenza nazionale ed internazionale a Venezia - Fondo complementare al PNRR ai sensi del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101 e pari a euro 169.556 milioni. Il relativo disciplinare è stato siglato con il Ministero della Cultura in data 27/12/2021.

Digitalizzazione ASAC

La voce attiene ai costi sostenuti per l'aggiornamento del software ASAC, il restyling grafico e le modifiche back office, nell'ambito di un progetto pluriennale di informatizzazione e digitalizzazione del settore ASAC, conclusosi per la parte tecnico-informatica, in corso per la parte dati, di cui a pagina 68.

Il valore totale al 31/12/2021 è pari a euro 42.210 per effetto delle acquisizioni pari a euro 63.000 (di cui euro 40.000 acquisite dalle immobilizzazioni immateriali in corso e acconti, voce di bilancio allo Stato Patrimoniale attivo B.I. 6 dello schema di bilancio) relative alla parte tecnico-informatica del progetto ASAC di digitalizzazione dell'archivio e della quota di ammortamento dell'esercizio di euro 20.790.

II – Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali di cui alla voce B. II. dello schema di bilancio, dell'attivo patrimoniale a pagina 50.

Descrizione Costi	Costo/ Valore iniziale	Fondo amm.to	Valore al 31/12/2020	Acquisiz. esercizio	Decrem. esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2021
Impianti e macchinari	1.294.184	1.081.078	213.106	15.131	-	92.078	136.159
Attrezzature ind.li e comm.li	8.789.155	8.434.150	355.005	183.474	-	297.093	241.386
Altri beni	3.637.378	3.471.182	166.196	131.964	-	95.444	202.716
Immob. in corso e acconti ASAC	83.890	-	83.890	39.954	38.193	-	85.651
Patrimonio ASAC -valore da perizia	10.994.354	-	10.994.354	-	-	-	10.994.354
Patrimonio ASAC – incrementi	2.368.670	-	2.368.670	293.921	-	-	2.662.591
Totali	27.167.631	12.986.410	14.181.221	664.444	38.193	484.615	14.322.857

Per decremento si intende la presa in carico a Patrimonio ASAC delle spese relative all'archivio artistico-cartaceo e audio-visivo, di cui a pagina 74.

Le dismissioni per eliminazione dei beni strumentali dal processo produttivo per cessata attività avvengono a seguito di valutazioni e prescrizioni tecniche secondo le procedure amministrative e aspetti contabili.

Impianti e macchinari

I principali incrementi nel corso dell'esercizio riguardano investimenti relativi agli impianti elettrici dell'Arsenale e di condizionamento del Palazzo del Cinema. Nel corso dell'esercizio sono stati dismessi a valore pari a zero dei beni obsoleti completamente ammortizzati relativi a Impianti tecnici specifici (il costo storico totale di acquisto risultava pari a euro 480).

Descrizione	Importo
Costo storico	1.294.184
Rivalutazione economica	-
Ammortamenti esercizi precedenti	1.081.078
Svalutazione esercizi precedenti	-
Utilizzo fondi ammortamenti esercizi pregressi per cessioni	-
Saldo al 31/12/2020	213.106
Acquisizione dell'esercizio	15.131
Rivalutazione economica dell'esercizio	-
Svalutazione dell'esercizio	-
Interessi capitalizzati nell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	92.078
Saldo al 31/12/2021	136.159

Attrezzature industriali e commerciali

I principali incrementi nel corso dell'esercizio riguardano gli interventi allestitivi del Palazzo del Cinema e delle Procuratorie apparecchiature video e attrezzature per la sicurezza anti-covid per le sedi del Cinema e il Vega. Nel corso dell'esercizio sono stati dismessi a valore pari a zero dei beni obsoleti completamente ammortizzati (il costo storico totale di acquisto risultava pari a euro 11.880) relativi a elementi allestitivi per le manifestazioni e altre attrezzature varie.

Descrizione	Importo
Costo storico	8.789.155
Rivalutazione economica	-
Ammortamenti esercizi precedenti	8.434.150
Svalutazione esercizi precedenti	-
Utilizzo fondi ammortamenti esercizi pregressi per cessioni	-
Saldo al 31/12/2020	355.005
Acquisizione dell'esercizio	183.474
Rivalutazione economica dell'esercizio	-
Svalutazione dell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	297.093
Saldo al 31/12/2021	241.386

Altri Beni

I principali incrementi nel corso dell'esercizio riguardano investimenti relativi all'acquisto di apparecchiature informatiche e arredi per le sedi del Cinema a Lido di Venezia. Nel corso dell'esercizio sono stati dismessi, secondo la procedura in essere - a valore pari a zero - dei beni obsoleti completamente ammortizzati (il costo storico totale di acquisto risultava pari a euro 94.137) relativi a apparecchiature hardware, macchine elettroniche, mobili e arredi.

Descrizione	Importo
Costo storico	3.637.378
Rivalutazione economica	-
Ammortamenti esercizi precedenti	3.471.182
Utilizzo fondi ammortamenti esercizi pregressi per cessioni	-
Saldo al 31/12/2020	166.196
Acquisizione dell'esercizio	131.964
Rivalutazione economica dell'esercizio	-
Svalutazione dell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	95.444
Saldo al 31/12/2021	202.716

Fermi restando gli adempimenti di spesa già previsti dalle vigenti disposizioni per la razionalizzazione e il contenimento dei costi, dal 2018, ai sensi della Legge n. 228/12 art. 1 c. 141 e 142 e delle successive modifiche, è decaduto il limite di spesa in oggetto relativo alle acquisizioni dei mobili e arredi.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni in corso d'opera ASAC, per complessivi euro 85.651, riguardano la consistenza dei beni del fondo ASAC, nello specifico materiale bibliografico, in attesa della loro effettiva presa in carico a

patrimonio, imputati fra le immobilizzazioni materiali in corso d'opera, alla voce dello Stato Patrimoniale attivo B. II. 5, come anticipato a pagina 72 della presente nota.

Descrizione Costi	Costo	Fondo amm.to	Acquisizioni	Decremento esercizio per imputazione a immobilizzazioni	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2021
Immobilizzazioni in corso d'opera ASAC	83.890	-	39.954	38.193	-	85.651
Totali	83.890	-	39.954	38.193	-	85.651

Patrimonio ASAC

Il valore di euro 10.994.354 del Patrimonio ASAC, così come valutato dai periti all'atto della trasformazione, è iscritto alla voce B. II sub 6 a, dello Stato Patrimoniale dello schema di bilancio. Tale posta trova contropartita per pari importo, nel "Patrimonio indisponibile" iscritto tra le voci del Patrimonio Netto alla corrispondente voce di bilancio A) I., come descritto a pagina 72 della presente nota.

Alla voce B. II. sub 6 b, sono iscritte le nuove acquisizioni, che determinano un incremento del Patrimonio ASAC e che comportano le movimentazioni di seguito descritte:

Descrizione	Importo
Costo storico	2.368.670
Rivalutazione economica	-
Ammortamenti esercizi precedenti	-
Svalutazione esercizi precedenti	-
Cessione esercizi precedenti	-
Saldo al 31/12/2020	2.368.670
Acquisizione dell'esercizio	293.921
Rivalutazione economica dell'esercizio	-
Svalutazione dell'esercizio	-
Cessioni dell'esercizio	-
Interessi capitalizzati nell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	-
Saldo al 31/12/2021	2.662.591

Il Patrimonio ASAC assume per tali movimenti un valore complessivo di euro 13.656.945, così composto (in migliaia di euro):

Archivio artistico e cartaceo	4.785
Archivio audio-visivo	8.872
Totale	13.657

Entrambe le voci non vengono assoggettate ad ammortamento in considerazione del valore storico culturale dell'archivio, non soggetto a riduzione nel tempo, ma semmai tendente a rivalutarsi.

Si segnala che il Patrimonio ASAC contiene anche il fondo artistico (insieme di quadri, di sculture, di bozzetti etc.) il cui valore, ancorché determinato, prudenzialmente, non fu apprezzato nella perizia di trasformazione dell'anno 1998.

III - Immobilizzazioni finanziarie

Il totale dei saldi e le relative variazioni delle immobilizzazioni finanziarie (voce B. III. dello Stato Patrimoniale attivo dello schema di bilancio) sono riportati nella tabella seguente.

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
Immobilizzazioni finanziarie	2.002.962	1.901.494	101.468

Le tabelle che seguono illustrano la suddivisione dei crediti verso altri nelle due specifiche ulteriori entro e oltre 12 mesi.

Crediti entro 12 mesi - voce B. III. 2 sub d-bis).

Descrizione	31/12/2020	Incrementi	Decrementi	31/12/2021
A) Imprese controllate	-	-	-	-
B) Imprese collegate	-	-	-	-
C) Imprese controllanti	-	-	-	-
D) Altri	113.106	118.566	100.918	130.753
Totali	113.106	118.566	100.918	130.753

La voce "Altri" alla voce D, è così costituita:

Descrizione	31/12/2020	Incrementi	Decrementi	31/12/2021
a) Crediti c/INA - scadenti entro 12 mesi	-	6.793	-	6.793
b) Depositi cauzionali c/o terzi	8.847	1.600	4.660	5.787
c) Prestiti al personale (ex contratto integrativo 21.02.00)	36.259	30.173	36.259	30.173
d) Crediti verso altri - entro 12 mesi	68.000	80.000	60.000	88.000
Totali	113.106	118.566	100.918	130.753

Tra i depositi cauzionali presso terzi, alla voce b), che assommano ad euro 5.787 risultano iscritte poste relative a fitto locali e spazi.

Alla voce prestiti al personale alla voce c) sono iscritte le quote capitale, in riscossione nell'esercizio successivo, relative ai prestiti finanziari concessi al personale di ruolo ai sensi del contratto integrativo aziendale del 20 giugno 2019.

Nei crediti v/altri alla voce d) è iscritta in via principale la posta relativa al credito v/Ministero Beni Culturali per contributo spese vigilanza antincendio 2021 per euro 80.000.

Crediti oltre 12 mesi

Descrizione	31/12/2020	Incrementi	Decrementi	31/12/2021
Imprese controllate	-	-	-	-
Imprese collegate	-	-	-	-
Imprese controllanti	-	-	-	-
Altri	1.788.388	166.180	82.359	1.872.209
Totali	1.788.388	166.180	82.359	1.872.209

La voce "Altri" di cui alla voce d) è così costituita:

Descrizione	31/12/2020	Incrementi	Decrementi	31/12/2021
1. Crediti c/INA oltre 12 m.	1.260.550	96.978	6.793	1.350.735
2. Crediti c/Orseolo Assicurazioni	263.477	7.224	-	270.701
3. Depositi cauzionali presso terzi oltre 12 m.	74.547	-	-	74.547
4. Prestiti al personale oltre 12 m.	189.814	61.978	75.565	176.227
Totali	1.788.388	166.180	82.358	1.872.209

Tra i crediti v/altri, pari ad euro 1.872.209, risulta iscritta la posta di euro 1.350.735 al punto 1. e la posta di euro 270.701 al punto 2. riguardanti la stipulazione di polizze di assicurazione relative al TFR dei dipendenti. L'incremento dell'esercizio 2021 per euro 83.821 quale importo presunto del rendimento annuo sul capitale investito.

Tra i depositi cauzionali di cui al punto 3. presso terzi pari ad euro 74.547 risultano iscritte le seguenti poste:

- su fitto locali e spazi per euro 27.625;
- su utenze diverse per euro 38.968;
- su tributi Siae per euro 7.954.

Alla voce prestiti al personale di cui al punto 4. sono iscritte le quote capitale, in riscossione oltre 12 mesi, relative ai prestiti finanziari concessi al personale di ruolo, come da contratto integrativo anzi citato.

Per quanto riguarda le partecipazioni finanziarie si rinvia all'apposito capitolo della presente nota.

3. Costi d'impianto e ampliamento, costi di ricerca, di sviluppo (art. 2427 co.1 n. 3)

La voce, (B. I. 2 dello Stato Patrimoniale attivo dello schema di bilancio), è pari a zero.

3-bis. Riduzione di valore delle immobilizzazioni (art. 2427 co. 1 n. 3-bis)

Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono sistematicamente ammortizzate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione, come evidenziato in premessa.

Non sussistono nell'esercizio in esame i presupposti per la svalutazione di alcuna delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

4. Variazione delle altre voci dell'attivo e del passivo (art. 2427 co. 1 n. 4)

Le rimanenze, iscritte alla voce C. I. dello Stato Patrimoniale attivo dello schema di bilancio, presentano un decremento complessivo di euro 13.279 relativo a rimanenze finali di buoni pasto per dipendenti e di prodotti finiti di materiali di merchandising e di consumo destinati alla vendita.

Descrizione	Valori
Saldo al 31/12/2020	119.392
Variazione	(13.279)
Saldo al 31/12/2021	106.113

Le rimanenze finali sono così composte:

Descrizione	Totale al 31/12/2020	Totale al 31/12/2021	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	5.577	10.408	4.831
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-	-
Lavori in corso su ordinazione	-	-	-
Prodotti finiti e merci	113.815	95.705	(18.110)
Acconti	-	-	-
Totali rimanenze	119.392	106.113	(13.279)

Crediti

Sono iscritti alla voce C. II. dello Stato Patrimoniale attivo dello schema di bilancio, presentano un incremento complessivo di euro 955.412 e vengono illustrati nel dettaglio nelle seguenti tabelle:

	Saldo al 31/12/2021		Saldo al 31/12/2020		Variazioni	
	7.164.770		6.209.358		955.412	
Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale al 31/12/2021	Totale al 31/12/2020	Variazioni
Verso clienti	2.715.646	543.295		3.258.941	3.044.010	214.931
Fondo svalutazione crediti al 01.01.20	-	(469.477)		(469.477)	(469.477)	-
Utilizzo fondo sval. Crediti	-	-		-	-	-
Incremento fondo sval. Crediti	-	(73.818)		(73.818)	-	(73.818)
Fondo svalutazione crediti al 31.12.21	-	(543.295)		(543.295)	(469.477)	(73.818)
Totale crediti v/clienti	2.715.646	-		2.715.646	2.574.533	141.113
Verso Erario per imposte	1.575.028	-		1.575.028	1.693.643	118.615
Fondo svalutazione crediti al 01.01.20	-	-		-	-	-
Utilizzo fondo sval. Crediti	-	-		-	-	-
Incremento fondo sval. Crediti	-	-		-	-	-
Fondo svalutazione crediti al 31.12.20	-	-		-	-	-
Totale crediti v/erario	1.575.028	-		1.575.028	1.693.643	118.615
Verso altri	2.874.096	-		2.874.096	1.941.182	932.914
Fondo svalutazione crediti a l 01.01.20	-	-		-	-	-
Utilizzo fondo sval. Crediti	-	-		-	-	-
Incremento fondo sval. Crediti	-	-		-	-	-
Fondo svalutazione crediti al 31.12.20	-	-		-	-	-
Totale crediti v/altri	2.874.096	-		2.874.096	1.941.182	932.914
Totali crediti	7.164.770	-		7.164.770	6.209.358	955.412

Crediti v/clienti

Nel corso dell'esercizio incrementano di euro 141.113.

La seguente tabella in migliaia di euro analizza i crediti v/clienti entro 12 mesi al netto del Fondo svalutazione crediti secondo l'esercizio di riferimento.

Anno	ante	2016	2017	2018	2019	2020	2021	Totale
Importo	687	28	119	214	133	17	1.517	2.715

Si evidenzia peraltro, che nel corso del primo trimestre dell'esercizio 2021, risultano incassati crediti v/clienti contabilizzati al 31.12.2021, per euro 1.795.941 pari al 66% del totale.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti v/clienti oltre i 12 mesi al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che azzerra la relativa voce dello schema di Bilancio.

Il fondo svalutazione crediti è stato ricostituito con nuovi accantonamenti su crediti v/clienti per euro 73.818 come descritto a pagina 97 e presenta quindi al 31.12.2021 un valore pari ad euro 543.295 come illustrato nella seguente tabella.

Descrizione	Valori
Saldo al 31/12/2020	469.477
Decremento per utilizzo	-
Decremento per rilascio	-
Nuovi accantonamenti dell'esercizio	73.818
Saldo al 31/12/2021	543.295

Si ritiene che l'importo accantonato sia adeguato rispetto ai rischi di inesigibilità dei crediti in essere.

Crediti Tributari

Tale voce, (C. II. sub 5 bis dello Stato Patrimoniale attivo dello schema di bilancio) è così composta:

Entro 12 mesi

Descrizione	Valori
Credito Iva a rimborso	1.394.517
Credito Iva su fatture split payment	-
Credito Iva a riporto liquidazione esercizio successivo	-
Irap a credito in compensazione	-
Irap c/anticipi	123.167
Ritenute erariali in compensazione	-
Crediti erariali per imposte dirette	-
Erario c/Rit. Su interessi attivi bancari in compensazione	174
Erario c/Rit. erariali a credito	-
Credito d'imposta su investimenti	49.483
Erario c/iva a credito iva su iva	7.687
Totale crediti tributari entro 12 mesi	1.575.028

Oltre 12 mesi

Descrizione	Valori
Credito IVA a rimborso	-
Irap a credito a rimborso	-
Ritenute erariali su interessi attivi bancari	-
Fondo svalutazione crediti	-
Erario c/imposte Istanza di rimborso	-
Totale crediti tributari oltre 12 mesi	-

Crediti v/altri

La voce "Crediti v/altri", (C. II. 5-quater dello schema di bilancio), presenta un valore di euro 2.874.096 e risulta interamente composta da crediti entro 12 mesi.

Descrizione	Valori
Crediti v/altri entro 12 mesi	2.874.096
Crediti v/altri oltre 12 mesi	-
Totale crediti v/altri	2.874.096

Alla voce "Crediti v/altri entro 12 mesi" per un valore totale di euro 2.874.096 sono ricompresi i Crediti verso Enti pubblici finanziatori per 1.325.844 euro e i Crediti v/altri per un valore di 1.548.252 euro.

I crediti verso Enti pubblici finanziatori riguardano contributi ordinari e straordinari dovuti per il 2021 dagli enti finanziatori della Fondazione, quali il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e la Regione Veneto. Il contributo ordinario è stanziato annualmente con decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali con cui si ripartiscono le somme a valere sul capitolo 2570 del bilancio dello Stato.

I contributi straordinari sono stanziati a fronte della presentazione di progetti specifici approvati dagli enti competenti.

Essi risultano descritti nella seguente tabella:

ENTI	2021	2020
Ministero Beni Culturali FUS Danza	100.600	-
Ministero Beni Culturali FUS Musica	398.376	-
Ministero Beni Culturali FUS Teatro	371.868	-
Regione del Veneto per contributo attività	400.000	-
Regione del Veneto - Industry	55.000	-
Totale crediti verso Enti finanziatori	1.325.844	-

Risultano incassati nel primo trimestre 2022 euro 455.000 pari al credito della Regione Veneto.

I Crediti v/altri ricomprendono le seguenti poste:

Descrizione	Valori
Crediti c/biglietteria	551.257
Crediti c/servizi asac	15
Crediti c/e-commerce	5.733
Ente Poste Italiane c/anticipi	2.705
Fornitori c/anticipi	62.722
Personale c/anticipi in conto spese	10.484

Direttori c/note spese anticipi	1.500
Crediti v/Inps	3.639
Crediti v/ENPALS	559
Inps c/crediti su versamento voucher	260
Enpals c/anticipi	1.057
Inps c/crediti su imposta sostitutiva su tfr	9.812
Crediti v/altri	4.458
Personale c/carte di credito	3.256
Crediti v/organi societari	2.165
Crediti v/anticipi imposte c/terzi	1.240
Inail c/anticipi	163
Inps c/anticipi per tfr a dipendenti	16.521
Inps c/anticipi	32
Fornitori note di credito da ricevere	350.012
Crediti v/altri - finanziatori privati	519.316
Personale c/arrotondamenti	13
FASDAC c/versamenti	10
Fondo Mario Negri c/versamenti	576
QUAS c/versamenti	746
Totale	1.548.251

La voce Crediti di biglietteria è stata in parte introitata e in parte oggetto di compensazione finanziaria con partite passive nel corso del primo trimestre 2022 con la società gestore del servizio.

La voce "Crediti v/altri finanziatori privati", per euro 519.316 è dettagliata nella seguente tabella:

Crediti verso altri	Importo	Descrizione
Commissione Europea Media	8.869	per iniziativa Cinema
Beijing Contemporary Art F.	50.000	per iniziativa Architettura
Commissione Europea Media	455.047	per iniziativa VGFM Cinema
Conseil de l'Europe Eurimages	400	per iniziativa Mostra di Architettura
I AM Foundation	5.000	per iniziativa Mostra di Architettura
Totale	519.316	

Risultano incassati nel primo trimestre 2022 euro 318.533 pari a parte del credito della Commissione Europea Media.

Disponibilità liquide

Il saldo, alla voce C. IV. dello Stato Patrimoniale attivo dello schema di bilancio, rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Tali disponibilità sono evidenziate nella seguente tabella:

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
	8.305.312	3.597.320	4.707.992

La composizione è la seguente:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	variazioni
Depositi bancari	8.284.949	3.587.243	4.697.706
Assegni	-	-	-
Denaro e altri valori in cassa	20.363	10.077	10.286
Totali disponibilità liquide	8.305.312	3.597.320	4.707.992

Fondi per rischi e oneri

Sono iscritti allo Stato Patrimoniale passivo alla voce B. dello schema di bilancio; essi sono costituiti dalle movimentazioni effettuate negli anni per rischi ed oneri.

	Saldo al 31/12/2021		Saldo al 31/12/2020		Variazioni
	110.049		110.049		-

Fondi	Valore al 31/12/2020	Utilizzi esercizio	Decrementi esercizio	Incrementi esercizio	Incremento/decrem. netto	Valore 31/12/2021
Fondo rischi futuri	110.049	-	-	-	-	110.049
Fondo rischi su crediti	-	-	-	-	-	-
Totali	110.049	-	-	-	-	110.049

Si evidenzia che non sussistono fondi imposte né fondi di trattamento di quiescenza alternativi al Trattamento Fine Rapporto, punto C, dello Stato Patrimoniale passivo.

Le variazioni di tali fondi nell'esercizio sono di seguito illustrate.

Fondo rischi futuri

Variazioni	Importo
Valore all'inizio dell'esercizio	110.049
Decremento per utilizzo	-
Decremento per rilascio	-
Incremento dell'esercizio	-
Valore al 31/12/2021	110.049

Il fondo rischi futuri non ha subito decrementi per utilizzo né incrementi durante l'esercizio. Per quanto sopra il valore complessivo del fondo rischi futuri rimane invariato e assume al 31.12.2021 l'importo di euro 110.049, ritenuto adeguato.

Fondo rischi su crediti

Variazioni	Importo
Valore all'inizio dell'esercizio	-
Variazioni	Importo
Decremento per utilizzo	-
Decremento per rilascio	-
Incremento dell'esercizio	-
Valore al 31/12/2021	-

Si ritiene di non dover costituire il fondo in quanto non sussistono rischi su crediti diversi da quelli verso clienti già oggetto di specifica svalutazione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La voce viene esposta al punto C. dello Stato Patrimoniale passivo dello schema di bilancio, e presenta un valore di euro 1.725.466, come evidenzia la seguente tabella.

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
1.725.466	1.758.573	(33.107)

La variazione, pari ad euro 33.107 è data da:

Variazioni	Importo
Incremento dell'esercizio	92.881
Decremento per utilizzo dell'esercizio	(125.988)
Totale	(33.107)

L'ammontare accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31.12.2021 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e dell'accantonamento ai fondi previdenziali integrativi.

Come anticipato, ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo 29 gennaio 1998 n. 19, il Trattamento di Fine Rapporto dei dipendenti in servizio alla data di entrata in vigore del predetto decreto è tuttora regolato dall'art. 13 della L. n. 70 del 20 marzo 1975 (più specificatamente si tratta dell'indennità di anzianità calcolata sulla base dello stipendio all'atto della cessazione dal servizio e del numero di anni di servizio prestato) e quindi non è soggetto a rivalutazione ma ad annuale ricalcolo sulla base dello stipendio annuo complessivo in godimento al termine dell'esercizio anche a seguito dell'abrogazione dell'art. 12 comma 10 della L. n. 122 del 30 luglio 2010.

Il Trattamento di Fine Rapporto dei dipendenti assunti dopo la trasformazione in "Società di cultura", ora Fondazione, è invece regolato dall'articolo 2120 C.C. e soggetto, annualmente, a rivalutazione monetaria.

Debiti

La voce espone, al punto D. dello Stato Patrimoniale passivo dello schema di bilancio, un valore complessivo di euro 13.591.219 con un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di euro 90.314, come illustrato in tabella.

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
13.591.219	13.500.905	90.314

I debiti sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di rettifiche di fatturazione, e risultano così composti per tipologia e scadenza.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
A. Debiti verso banche	770.132	195.668	-	965.800
B. Acconti	-	-	-	-
C. Debiti verso fornitori	10.677.679	-	-	10.677.679
D. Debiti verso imprese controllate	-	-	-	-
E. Debiti tributari	761.604	-	-	761.604
F. Debiti verso istituti di previdenza	431.952	-	-	431.952
G. Altri debiti	754.184	-	-	754.184
Totale debiti	13.395.551	195.668	-	13.591.219

L'incremento, pari ad euro 90.314, è conseguenza di quanto di seguito dettagliato:

A. i "Debiti verso banche" entro 12 mesi si incrementano dell'importo di euro 21.376 rispetto al 2020; i "Debiti verso banche" oltre 12 mesi si decrementano di euro 769.401 a seguito della restituzione della quota capitale relativa al finanziamento chirografario a medio termine acceso nel 2016 con primario Istituto di credito al fine di far fronte allo squilibrio tra il flusso di entrate e le necessità di ottemperare in tempi brevi ai pagamenti verso fornitori;

B. i "Debiti verso fornitori" presentano un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di euro 967.650. Si evidenzia peraltro, che nel corso del primo trimestre dell'esercizio 2022, risultano pagati a scadenza debiti v/fornitori contabilizzati al 31.12.2021, per euro 4.028.121 pari al 38%.

Si ricorda che nel corso dell'anno l'indicatore dei tempi di pagamento, regolarmente pubblicato nella sezione trasparenza del sito della Biennale, è risultato mediamente pari a zero.

C. i "Debiti tributari" presentano un incremento di euro 500.693, passando dal valore di euro 260.911 del 31.12.2020 a quello di 761.604 euro del 31.12.2021;

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C. II "Crediti".

D. i "Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale", rispetto al valore di euro 426.108 del 31.12.20, si incrementano di euro 5.844, attestandosi al valore di euro 431.952;

E. "Altri debiti" presentano complessivamente un decremento di euro 635.848, passando dal valore di euro 1.390.032, al valore di euro 754.184 di fine esercizio e sono così composti:

Descrizione	Totale
Debiti v/altri	116.123
Debiti v/clienti	657
Debiti v/Banche per carte di credito	966
Organi Societari	95.117
Personale – ferie non godute	21.333
Personale dip. – costi maturati ma non liquidati *	286.643
Depositi cauzionali da terzi	12.000
Erronei addebiti in attesa di riaddebito	8.021
Debiti v/banche per interessi passivi su c/c	191
Clienti note di credito da emettere	176.852
Personale c/trattenite per pignoramento	363
Debiti v/altri TFR ex dipendenti	34.039
Debiti v/altri corsi di formazione	1.878
Totale debiti	754.184

* accantonamento da contratto integrativo per salario di risultato 2021 erogato nel mese di maggio dell'anno successivo oltre a quota di compenso incentivante relativa al secondo semestre 2021 erogata nel mese di febbraio dell'anno successivo, oltre a competenze maturate nel mese di dicembre e liquidate a gennaio.

I debiti verso Organi societari, di cui la tabella precedente, per il valore di euro 95.117 sono stati oggetto di ulteriore verifica in relazione alle quote di compensi non erogate riferibili a esercizi precedenti e di cui è stata accertata la non spettanza. La tabella sottostante dettaglia i debiti verso organi societari in essere con evidenza dell'esercizio di provenienza:

Esercizio di provenienza	CdA	Collegio Revisori	Totali
Ante	-	-	-
2018	-	18.231	18.231
2019	-	22.108	22.108
2020	-	20.265	20.265
2021	-	34.513	34.513
Totali	-	95.117	95.117

Parte degli emolumenti, maturati negli esercizi passati e in corso, non sono stati ancora corrisposti, se non per quote di acconti.

5. Elenco delle partecipazioni (art. 2427 co. 1 n. 5)

Nulla da rilevare.

6- Crediti e debiti di durata residua superiore a 5 anni - debiti assistiti da garanzie reali (art. 2427 co. 1 n. 6)

Non sussistono.

6-bis. Variazioni significative dei cambi valutari (art. 2427 co. 1 n. 6-bis)

Rispetto alla data di chiusura del 31.12.2021 non si sono registrate variazioni significative dei cambi.

6-ter . Operazioni con obbligo di retrocessione a termine (art. 2427 co. 1 n. 6-ter)

Non vi è nulla da rilevare.

7. Ratei e risconti, altri fondi e altre riserve (art. 2427 co. 1 n. 7)

La voce "Ratei e Risconti" dell'Attivo patrimoniale (voce D. dello schema di bilancio), è interamente costituita da risconti iscritti allo scopo di imputare all'esercizio successivo spese per fitto locali e spazi, assicurazioni e polizze fideiussorie.

La movimentazione di queste partite viene riassunta nella seguenti tabelle.

Ratei e Risconti attivi:

Descrizione	Saldo al 31/12/2020	Incrementi/Decrementi	Saldo al 31/12/2021
Ratei attivi	-	-	-
Risconti attivi	691.667	99.275	790.942
Totali Ratei e Risconti attivi	691.667	99.275	790.942

La voce "Ratei e Risconti" del passivo patrimoniale (voce E. dello schema di bilancio) è costituita dalle seguenti poste.

Ratei e Risconti passivi:

Descrizione	Saldo al 31/12/2020	Incrementi/Decrementi	Saldo al 31/12/2021
1. Ratei passivi	186.806	3.237	190.043
2. Risconti passivi	13.058.931	(1.968.386)	11.090.545
Totali Ratei e Risconti passivi	13.245.737	(1.965.149)	11.280.588

Sono così composti:

1. ratei passivi
 - per euro 190.043 inerenti a costi per retribuzioni al personale di competenza dell'esercizio;
2. risconti passivi
 - per euro 11.090.545 inerenti a poste relative a risconti passivi composti da:
 - a. euro 2.078.595 per poste relative a ricavi la cui competenza economico-temporale si realizza nel corso dei prossimi esercizi;
 - b. euro 6.471.855 per poste relative a ricavi che trovano corrispondenza nel corrispettivo, contrattualmente previsto per gli anni futuri, per la disponibilità a terzi degli spazi presso le Sale d'Armi dell'Arsenale di Venezia, porzioni B e D;
 - c. euro 136.344 relativo ai contributi erogati con i fondi della Legge speciale a carico del Ministero Beni e le Attività Culturali;
 - d. euro 2.365.783 relativo al contributo finalizzato ad interventi di adeguamento della sede istituzionale della Fondazione effettuati con contributi del Comune di Venezia. I risconti di cui al punto c) e d) trovano contropartite contabili di pari importo, nei conti "Interventi - Ca' Giustinian - Sala Colonne - Biblioteca e Darsena";
 - e. euro 37.968 si riferiscono alla quota di risconto passivo che essere rimandata ai prossimi esercizi relativamente al contributo c/impianti non imp. L.160/19-178/20.

7-bis. Composizione del patrimonio netto (art. 2427 co. 1 n. 7-bis)

Il Patrimonio Netto, voce A. dello Stato Patrimoniale dello schema di bilancio, risulta pari ad euro 46.060.776, la variazione positiva attiene al risultato dell'esercizio.

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
	46.060.776	39.306.953	6.753.824

I relativi dettagli sono riportati nel seguente prospetto.

Descrizione	Composizione al 31/12/2020	Destinazione utile	Composizione al 01/01/2021	Risultato d'esercizio	Altri movimenti	Composizione a 31/12/2021
Patrimonio disponibile	-	-	-	-	-	-
Patrimonio indisponibile	34.119.456	-	34.119.456	-	-	34.119.456
Riserve di rivalutazione	-	-	-	-	-	-
Riserve statutarie	-	-	-	-	-	-
Altre riserve	-	-	-	-	-	-
Utili ex art. 3 D. Lgs. 19/98	5.619.136	(431.640)	5.187.496	-	-	5.187.496
Riserva arrotond.all'unità di €	1	-	1	-	-	-
Utili (perdite) portati a nuovo	(431.640)	(431.640)	-	-	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	-	-	-	6.753.824	-	6.753.824
Patrimonio netto	39.306.953	-	39.306.953	6.753.824	-	46.060.776

Patrimonio indisponibile della Fondazione

Il "Patrimonio indisponibile" pari a un totale di euro 34.119,456 rappresenta il valore attribuito al patrimonio al 31 dicembre 1998 proveniente dalla trasformazione del precedente Ente Autonomo in soggetto di diritto privato, ai sensi dell'art. 1 e 2 del D. Lgs. 29.01.98 n. 19, sulla base della perizia eseguita dagli esperti nominati dal Tribunale di Venezia, ai sensi dell'art. 26 D. Lgs. 29.01.98 n. 19 e non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio.

Esso si compone:

(valori in migliaia di euro)

Marchio	5.165
Diritto d'uso sugli immobili	17.223
Patrimonio ASAC	10.994
Attività numerarie nette e immobilizzazioni materiali	737
Totale Patrimonio indisponibile	34.119

Si fa presente che il valore del Patrimonio Netto non tiene conto né dell'apprezzamento dei diritti d'uso, né dell'incremento del patrimonio ASAC.

8. Oneri finanziari capitalizzati (art. 2427 co. 1 n. 8)

Non sussistono.

9. Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 co. 1 n.9)

Non sussistono.

10. Ripartizione dei ricavi e dei costi della produzione (art. 2427 co. 1 n.10)

Nella trattazione che segue, per agevolare il confronto tra esercizi omogenei, alcune tabelle saranno presentate anche per l'esercizio 2018.

Premessa fondamentale alla lettura degli elementi del Conto Economico è che la Biennale ha realizzato nel corso del 2021 le attività previste realizzando la rinviata Mostra Internazionale di Architettura; inoltre sono state realizzate le attività descritte in Relazione.

Valore della produzione (voce A. del C.E.)

Il valore della produzione presenta, rispetto all'esercizio precedente, un incremento di euro 18.940.717, determinato da un incremento dei ricavi propri in relazione alla realizzazione della 17^a Mostra internazionale di Architettura già rinviata causa l'evento pandemico denominato Sars-Covid19. Va considerato che in ogni caso, come già richiamato, il confronto opportuno deve essere fatto con l'anno omogeneo, ovvero il 2018, anno in cui venne realizzata l'ultima Mostra Internazionale di Architettura.

Il confronto tra esercizi con attività omogenee (2021-2018), in base a quanto su esposto, evidenzia un incremento sul valore della produzione di euro 9.876.396.

Valore della produzione	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni
	49.232.743	30.292.026	18.940.717
Descrizione	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	18.903.457	5.894.046	13.009.411
Variazioni rimanenze prodotti	-	-	-
Variazioni lavori in corso su ordinazione	-	-	-
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
Altri ricavi e proventi	30.329.286	24.397.980	5.931.306
Totale valore della produzione	49.232.743	30.292.026	18.940.717

Si evidenziano nel 2021:

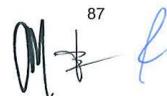
- rispetto al 2020, un incremento di euro 13.009.411 nei ricavi da vendite e prestazioni e, rispetto al 2018, un incremento di euro 1.326.147;
- rispetto al 2020, un incremento di euro 5.931.307 negli altri ricavi e proventi e, rispetto al 2018 un incremento di euro 8.550.247. Le variazioni tra il 2020 e il 2018 vengono di seguito analizzate.

Segue il confronto con il 2018:

Valore della produzione	Esercizio 2021	Esercizio 2018	Variazioni
	49.232.743	39.356.349	9.876.394
Descrizione	Esercizio 2021	Esercizio 2018	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	18.903.457	17.577.310	1.326.147
Variazioni rimanenze prodotti	-	-	-
Variazioni lavori in corso su ordinazione	-	-	-
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
Altri ricavi e proventi	30.329.286	21.779.039	8.550.247
Totale valore della produzione	49.232.743	39.356.349	9.876.394

Ricavi vendite e prestazioni (voce A. 1 del C.E.)

I "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" ammontano a euro 18.903.457. La voce si riferisce a componenti positivi di reddito propri, direttamente connessi all'attività della Fondazione e possono essere classificati come dal prospetto sotto indicato, in migliaia di euro. Le variazioni riguardano principalmente le voci "abbonamenti, biglietti e tessere", le "royalties diverse", le "sponsorizzazioni", "concorsi alle spese", "eventi collaterali", "ospitalità c/o sedi espositive", "visite guidate" e "card Biennale". Si segnala che la Fondazione ha provveduto alla pubblicazione dei Cataloghi ufficiali di tutte le manifestazioni realizzate nel 2021 in qualità di Editore assumendosi i costi per la realizzazione e l'onere della vendita diretta e a mezzo di un distributore.

87


Per una trattazione dei risultati, anche qualitativi, si rimanda alla relazione degli amministratori.

Si segnala che i ricavi da biglietteria e sponsorizzazione costituiscono il 66% del totale delle risorse proprie.

Descrizione	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni
Abbonamenti, biglietti e tessere	6.378	938	5.440
Royalties diverse	466	25	441
Rassegne itineranti*	50	36	14
Servizi ASAC	36	16	20
Pubblicazioni	353	14	339
Sponsorizzazioni	6.368	3.567	2.801
Noleggio – impianti – apparecchiature e fornitura servizi aree	487	296	191
Concorsi spese*	854	72	782
Eventi collaterali manifestazioni	340	0	340
Ospitalità c/o sedi espositive	2.754	524	2.230
Ospitalità c/o sede istituzionale	97	12	85
Partecipazione a laboratori culturali/workshop	10	7	3
Iscrizione a selezione film	273	197	76
Ricavi connessi alle attività istituzionali	135	100	35
Ricavi da prestazioni Industry	119	75	44
Visite guidate – audio guide	120	1	119
Card Biennale	30	3	27
Altri ricavi propri	4	11	(7)
Marchansiding	29	-	29
Totali Ricavi vendite e prestazioni	18.903	5.894	13.009

*per miglior analisi ricavi alcuni importi sono stati allocati nel conto "Rassegne itineranti" dove nell'esercizio precedente erano stati allocati nel conto "Concorso spese".

Si sottolinea, come già evidenziato in premessa, la non omogeneità delle manifestazioni effettuate negli esercizi i cui valori vengono posti a confronto; nell'esercizio 2020 non si è potuta svolgere la programmata 17^a Mostra Internazionale di Architettura causa l'evento pandemico Sars-Covid19 e realizzata invece nel 2021.

Per una migliore comprensione, si evidenzia di seguito il confronto di tali voci con l'esercizio 2018.

Descrizione	Esercizio 2021	Esercizio 2018	Variazioni
Abbonamenti, biglietti e tessere	6.378	5.566	812
Royalties diverse	466	576	(110)
Rassegne itineranti	50	26	24
Servizi ASAC	36	25	11
Pubblicazioni	353	262	91
Sponsorizzazioni	6.368	5.930	438
Noleggio – impianti – apparecchiature e fornitura servizi aree	487	604	(117)
Concorsi spese	854	926	(72)
Eventi collaterali	340	195	145
Ospitalità c/o sedi espositive	2.754	2.404	350
Ospitalità c/o sede istituzionale	97	173	(76)
Partecipazione a laboratori cult/workshop	10	37	(27)
Iscrizione a selezione film	273	196	77
Ricavi connessi alle attività istituzionali	135	175	(40)
Ricavi da prestazioni Industry	119	67	52
Visite guidate	120	118	2

Card Biennale	30	231	(201)
Altri ricavi propri	4	66	(62)
Merchansiding	29	-	29
Totali Ricavi vendite e prestazioni	18.903	17.577	1.326

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (voce A. 4 del C.E.)

Nessun movimento da segnalare.

Altri ricavi e proventi (voce A. 5 del C.E.)

Gli altri ricavi e proventi presentano un valore di euro 30.324.069 con un incremento rispetto all'esercizio 2020 di euro 5.931.306. La tabella che segue ne evidenzia la composizione.

Descrizione	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni
Vari	1.400.451	1.281.964	118.487
Contributi in conto esercizio	28.191.525	22.397.462	5.794.063
Contributi in conto capitale (quote esercizio)	718.555	718.555	-
Contributo in c/impianti non imp. L. 160/2019-178/2000	18.755	-	18.755
Totali Altri ricavi e proventi	30.329.286	24.397.980	5.931.306

La voce "vari" degli "Altri ricavi e proventi" (voce A. 5 del C.E.) comprende le "erogazioni liberali" dall'Italia (a) consuntivate in euro 37.396, il cui decremento, rispetto all'esercizio 2020, è pari a euro 129.533. Comprende altre partite diverse di modesto valore iscritte nel conto omonimo "altri ricavi e proventi" (b) tra cui trattenuta su buoni pasto a dipendenti e rimborso imposta di bollo su fatture attive, il cui decremento, rispetto all'esercizio 2020, è pari a 6.507 euro.

Tale voce può essere così illustrata.

Descrizione	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni
a) Erogazioni liberali	37	151	(114)
b) Altri ricavi e proventi	20	14	6
Totali Altri ricavi e proventi vari	57	165	(108)

Si evidenzia che all'interno delle voci su indicate sono inserite i valori relativi alle poste straordinarie precedentemente inserite nella sezione straordinaria dello schema di bilancio del conto economico.

Segue il confronto della composizione della voce "altri ricavi e proventi" con l'esercizio 2018.

Descrizione	Esercizio 2021	Esercizio 2018	Variazioni
Vari	1.400.451	437.746	962.705
Contributi in conto esercizio	28.191.525	20.622.738	7.568.787
Contributi in conto capitale (quote esercizio)	718.555	718.555	-
Contributo in c/impianti non imp. L. 160/2019-178/2000	18.755	-	18.755
Totali Altri ricavi e proventi	30.329.286	21.779.039	8.550.247

Contributi in conto esercizio (voce A. 5 del C.E.)

I contributi in conto esercizio (tabella seguente) presentano un incremento di euro 7.569.787 rispetto all'esercizio 2020; la tabella sottostante evidenzia in analitico i contributi imputati in conto esercizio.

Descrizione	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni
Contributi pubblici ordinari			
Contributi ordinari ex legge n. 19/98 – Min. Beni e Attività Culturali	11.763	7.825	3.938
Contributi ordinari ex legge n. 19/98 – Regione del Veneto	-	-	-
Contributi ordinari ex legge n. 19/98 – Provincia di Venezia	1	1	-
Totale contributi pubblici ordinari	11.764	7.826	3.938
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali – Direzione Generale Cinema	12.500	10.000	2.500
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali – Cinema Vigilanza antincendio	80	60	20
Contributo Regione del Veneto – Cinema	55	55	-
Contributo Regione del Veneto – Cinema avancorpo	60	60	-
Totale contributi Settore Cinema	12.695	10.175	2.520
Contributo pubblico straordinario Sars -Covid	-	1.500	(1.500)
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali - Danza	263	250	13
Contributo Regione del Veneto – Danza	130	135	(5)
Totale contributi Settore Danza	393	385	8
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali – Musica	973	924	49
Contributo Regione del Veneto – Musica	135	135	-
Totale contributi Settore Musica	1.108	1.059	49
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali – Teatro	1.042	990	52
Contributo Regione del Veneto – Teatro	135	135	-
Totale contributi Settore Teatro	1.177	1.125	52
Totale contributi pubblici	27.137	22.070	5.067
Altri contributi	1.055	327	728
Totale altri contributi	1.055	327	728
Totale contributi in conto esercizio	28.192	22.397	5.795

Nel rispetto della disciplina sulla trasparenza, La Fondazione ha provveduto alla pubblicazione, sul sito web ufficiale, delle erogazioni pubbliche secondo quanto disposto dall'art. 1 commi da 125 a 129 della L. 124/17.

La sezione "Altri contributi", pari a euro 1.055 (mgl) ricomprende i contributi assegnati da istituzioni private che derivano da attività di *fundraising* poste in essere dalla Fondazione per la realizzazione di specifici progetti della Mostra Internazionale di Architettura. Le somme di cui alle voci "altri contributi" riflettono la capacità della Biennale di attrarre risorse esterne in relazione alle attività proprie.

Si dettano a seguire le sovvenzioni da parte di soggetti esteri, imputati al conto "Altri contributi da privati" e da soggetti italiani imputati al conto "Erogazioni liberali", per un importo di euro 37.395, che evidenziano il risultato dell'attività di *fundraising*.

NOMINATIVO	IMPORTO
KBFUS	19.679
LUMA STIFTUNG	100.000
LAFARGE HOLCIM FOUNDATION	30.000
QATAR MUSEUMS AUTHORITY	200.000
IBRAHIM MOHAMED FATHI AHMED	50.000
SAHA DERNEGI-FUNDRAISING	8.138
EPFL	2.496
MICHELANGELO FOUNDATION	25.000
THE KING BAUDOIN FOUNDATION	15.834
EYE-V GALLERY MARZOTTO PAOLA BORROMEO ARESE TAVERNA	5.000
HUYGEN INSTALLATIE ADVISEURS B V	6.000
OUTSET ELLADOS OUTSET GREECE ASTIKI Mik	10.000
KOREA ARTS MANAGEMENT	3.490
SAHA DERNEGI	3.000

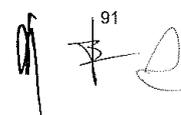
Nonostante il proseguimento dell'evento pandemico Sars-Covid19 la sommatoria dei "ricavi delle vendite e delle prestazioni", degli "altri contributi" e delle "erogazioni liberali" con destinazione specifica è pari ad euro 19.995 (mgI) rappresentando il 41% del totale del Valore della produzione. Si evidenzia che tale percentuale era stata pari al 21% nel 2020, anno dell'inizio della crisi pandemica nel quale non si è potuto realizzare la 17^a Mostra Int.le di Architettura.

Descrizione	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazione
Ricavi dalla vendita e prestazioni	18.903	5.894	13.009
Altri contributi da privati	1.055	327	728
Erogazioni liberali	37	151	(114)
Totale risorse proprie	19.995	6.372	13.623

Descrizione	Esercizio 2021	Esercizio 2018	Variazione
Ricavi dalla vendita e prestazioni	18.903	17.577	1.326
Altri contributi da privati	1.055	1.638	(583)
Erogazioni liberali	37	90	(53)
Totale risorse proprie	19.995	19.305	690

Descrizione	Esercizio 2021
Ricavi della vendita e prestazioni	18.903
Altri contributi da privati	1.055
Erogazioni liberali	37
Totale	19.995
Contributi Ministero BACT per attività dei Settori	14.778
Totale risorse proprie	34.773

91



Segue un confronto dei contributi istituzionali iscritti nell'esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2018.

Descrizione	Esercizio 2021	Esercizio 2018	Variazioni
Contributi pubblici ordinari			
Contributi ordinari ex legge n. 19/98 – Min. Beni e Attività Culturali	11.763	6.248	5.515
Contributi ordinari ex legge n. 19/98 – Regione del Veneto	-	-	-
Contributi ordinari ex legge n. 19/98 – Provincia di Venezia	1	1	-
Totale contributi pubblici ordinari	11.764	6.249	5.515
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali – Direzione Generale Cinema	12.500	10.000	2.500
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali – Cinema Vigilanza antincendio	80	68	12
Contributo Regione del Veneto – Cinema	55	70	(15)
Contributo Regione del Veneto – Cinema avancorpo	60	60	-
Totale contributi Settore Cinema	12.695	10.198	2.497
Contributo pubblico straordinario Sars -Covid			
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali - Danza	263	280	(17)
Contributo Regione del Veneto – Danza	130	135	(5)
Totale contributi Settore Danza	393	415	(22)
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali – Musica	973	900	73
Contributo Regione del Veneto – Musica	135	135	-
Totale contributi Settore Musica	1.108	1.035	73
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali – Teatro	1.042	953	89
Contributo Regione del Veneto – Teatro	135	135	-
Totale contributi Settore Teatro	1.177	1.088	89
Totale altri contributi pubblici			
Totale contributi pubblici	27.137	18.985	8.152
Altri contributi	1.055	1.638	(583)
Totale altri contributi	1.055	1.638	(583)
Totale contributi in conto esercizio	28.192	20.623	7.569

Contributi in conto capitale (voce A. 5 del C.E.)

La voce "Contributi in c/capitale" ammontante ad euro 718.555, si riferisce per euro 27.269 alla corrispondente voce dell'onere annuo imputato ad ammortamenti relativamente al conto "Siti" di cui alla tabella alla pagina 67 punto A.1., e per euro 691.286 alla corrispondente voce dell'onere annuo imputato ad ammortamenti relativamente agli interventi per l'adeguamento della sede della Fondazione, della Sala delle Colonne, della sede della Biblioteca ASAC - Ala Pastor e Sala Darsena effettuati con contributi stanziati dal Comune di Venezia, come in precedenza illustrato nella tabella a pagina 67 ai punti dal B.2. al B.5.

I contributi rinvenuti dal Comune di Venezia, per continuità di rappresentazione col bilancio precedente, sono iscritti come contributi in conto capitale con contropartita di uguale valore iscritta tra gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali. La rappresentazione della consistenza di tali interventi risulta descritta nello Stato Patrimoniale alla voce "Altre immobilizzazioni immateriali" alla pagina 67 della presente nota integrativa.

Il Valore della produzione è così ripartito per area geografica:

Italia	100%
Comunità Europea	--
Extra U.E.	--

Contributi c/impianti - cred. imposta beni strumentali nuovi L. 160/19 e L. 178/20 (voce A.5 del C.E.)

In relazione all'esercizio oggetto del presente bilancio, si è rilevato, tra i contributi in conto impianti, il credito d'imposta di cui all'art. 1 co. 1051 - 1063 della L. 178/2020 (legge di bilancio 2021), relativo all'acquisto di beni strumentali nuovi nel corso del 2021. Il credito d'imposta maturato nel corso del 2020 in relazione agli acquisti di beni strumentali dell'esercizio (art. 1 co. 184 - 197 della L. 160/2019 e art. 1 co. 1051 - 1063 della L. 178/2020) è stato rilevato tra gli altri ricavi e proventi vari.

L'ammontare di detti crediti d'imposta, pari a euro 32.781 per l'anno 2020 e a euro 33.057 per l'anno 2021, è stato rilevato a Conto economico per la quota di competenza dell'esercizio in commento pari a complessivi euro 27.870, di cui euro 18.755 quali contributi e euro 9.115 quale sopravvenienza attiva (quota di competenza del 2020); l'importo residuo da stanziare negli esercizi successivi è stato imputato al relativo risconto passivo per euro 37.968.

L'aiuto in esame non concorre alla formazione del reddito ai fini delle imposte sui redditi e del valore della produzione ai fini IRAP e non rileva ai fini del rapporto di cui agli artt. 61 e 109 co. 5 del TUIR.

Costi della produzione (voce B. del C.E.)

Il costi della produzione presentano, rispetto all'esercizio precedente, un incremento di euro 11.416.344.

Così come segnalato per il valore della produzione, anche per i costi della produzione si registra un aumento dovuto alla realizzazione della 17^a Mostra internazionale di Architettura già rivivante causa l'evento pandemico denominato Sars-Covid19, eccetto che per gli ammortamenti che seguono il piano originariamente previsto. Il confronto opportuno deve essere fatto anche con l'anno omogeneo per manifestazione svolta, ovvero il 2018. Il confronto tra esercizi con attività omogenee (2021-2018), in base a quanto su esposto, evidenzia costi sostenuti in linea con l'esercizio 2018, con un lieve decremento dei costi della produzione di euro 59.658.

I costi afferiscono alle attività realizzate, come meglio descritto in Relazione.

Costi della produzione	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni
	42.107.042	30.690.698	11.416.344

Segue la trattazione delle voci componenti i costi e breve descrizione.

Descrizione	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	703.577	557.641	145.936
Servizi	25.399.127	16.234.054	9.165.073
Godimento di beni di terzi	3.480.208	2.949.891	530.317
Salari e stipendi	5.351.816	4.764.256	587.560
Oneri sociali	1.707.301	1.506.426	200.875
Trattamento di fine rapporto	358.640	366.575	(7.935)
Trattamento quiescenza e simili	-	-	-
Altri costi del personale	22.052	10.216	11.836
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	3.613.405	3.226.093	387.312
Ammortamento immobilizzazioni materiali	484.615	471.024	13.591
Svalutazioni crediti attivo circolante	73.818	91.690	(17.872)
Variazioni delle riman.di materie prime suss.e merci	13.279	(20.182)	33.461
Accantonamento per rischi	-	-	-
Oneri diversi di gestione	899.204	533.014	366.190
Totali Costi della produzione	42.107.042	30.690.698	11.416.344

Segue il confronto con l'esercizio 2018.

Costi della produzione	Esercizio 2021	Esercizio 2018	Variazioni
	42.107.042	42.166.700	(59.658)

Descrizione	Esercizio 2021	Esercizio 2018	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	703.577	907.589	(204.012)
Servizi	25.399.127	24.977.180	421.947
Godimento di beni di terzi	3.480.208	4.448.063	(967.855)
Salari e stipendi	5.351.816	5.720.976	(369.160)
Oneri sociali	1.707.301	1.737.786	(30.485)
Trattamento di fine rapporto	358.640	316.869	41.771
Trattamento quiescenza e simili	-	-	-
Altri costi del personale	22.052	35.212	(13.160)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	3.613.405	2.841.453	771.952
Ammortamento immobilizzazioni materiali	484.615	470.676	13.939
Svalutazioni crediti attivo circolante	73.818	29.771	44.047
Variazioni riman. mat. prime, suss., cons. e merci	13.279	(18.228)	31.507
Accantonamento per rischi	-	-	-
Oneri diversi di gestione	899.204	699.353	199.851
Totali Costi della produzione	42.107.042	42.166.700	(59.658)

Si dettano in seguito le voci di spesa interessate, nella sezione dei Costi per Servizi (voce B. 7 del C.E.).

La Fondazione ha tenuto conto nella programmazione della spesa e rispettato i principi stabiliti dalla nuova normativa per la razionalizzazione e contenimento della spesa pubblica, introdotta ai commi da 590 a 602 della legge di bilancio 2021. Per il 2021 si è provveduto a versare al capitolo 3422 – capo X del bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 1 comma 594 legge 16.07.2019 la somma complessiva di € 116.407,75 inclusa la maggiorazione del 10% prevista dalla stessa norma (art.1 comma 594).

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (voce B. 6 del C.E.)

Sono strettamente correlati alla consistenza del punto A del Conto Economico (Valore della Produzione) e si riferiscono all'acquisto di beni di consumo e a forniture di beni non ammortizzabili.

Costi per servizi (voce B. 7 del C.E.)

Sono rappresentati dai costi per servizi attinenti alla realizzazione delle attività e manifestazioni culturali e afferenti agli scopi istituzionali della Fondazione, quali prestazioni di servizi relativi a commesse produttive, consulenze tecniche, rese da società e da professionisti, servizi di viaggio e trasporto, utenze, assicurazioni e servizi per la manutenzione delle sedi espositive in uso alla Fondazione. Esse comprendono altresì le quote di spesa oggetto dalla normativa sulla razionalizzazione e contenimento dei costi della Pubblica Amministrazione ai sensi dei D.L. n. 112/2008, n. 78/2010 e n. 95/2012, e della Legge n. 228/2012, fermi restando gli adempimenti di spesa già previsti dalle vigenti disposizioni.

La differenza nel biennio 2021-2018 risulta principalmente allocata nelle voci "Allestimento e disallestimento eventi", "Assistenza informatica, tecnica specialistica", "Logistica e trasporti", e "Servizi diversimaneifestazioni culturali" in virtù dello slittamento della 17^ Mostra Internazionale di Architettura al 2021; nel medesimo conto sono stati imputati i costi per la realizzazione del progetto di neutralità ambientale della 78^ Mostra Int.le d'Arte Cinematografica e il relativo costo per l'acquisizione dei crediti certificati di CO2 in compensazione per un importo complessivo di 23.408 euro.

I costi per servizi di cui al conto economico B.7) sono pari a euro 25.399.127 e sono così costituiti nel dettaglio:

Descrizione	Costo 2021	Costo 2020	Costo 2018
Allestimento e disallestimento eventi	4.314.593	1.901.898	3.501.368
Artisti e Compagnie	962.946	1.074.552	1.315.801
Assicurazioni	106.200	81.766	102.273
Assistenza informatica, tecnica specialistica	2.288.448	1.670.462	1.891.264
Cartellonistica e segnaletica	81.300	62.700	84.562
Comunicazione	603.315	330.332	598.916
Consumi e utenze	1.060.309	699.493	1.175.665
Licenze d'uso software	137.557	135.261	89.119
Logistica e trasporti	1.270.226	493.189	1.277.693
Sorveglianza sedi	1.866.970	1.118.303	2.169.417
Servizi di pulizia sedi	1.068.458	804.735	981.371
Traduzioni interpretariato	446.587	347.766	396.734
Servizi al pubblico - manifestazioni culturali	1.776.551	1.286.313	1.356.865
Servizi per partecipazione produzione opere di terzi	1.438.905	405.000	1.449.734
Manutenzione e conduzione impianti	675.704	453.835	822.971
Manutenzioni	11.463	42.850	47.153
Marketing e Merchandising	32.200	34.652	-
Premi polizze fidejussorie	194	1.650	195
Pubblicazioni istituzionali	262.773	94.907	240.829
Rimborso spese trasferte dipendenti	31.257	8.248	67.044
Servizi di ospitalità	-	366	4.120
Spese di rappresentanza	6.970	10.204	56
Spese e commissioni bancarie	111.495	79.122	86.779
Spese legali e notarili	17.440	29.452	113.187
Spese postali e di corriere	27.828	16.140	30.283
Strutture ricettive	1.001.977	784.242	1.399.696
Viaggi e trasporti	560.112	270.446	700.117
Catering e ristorazioni per manifestazioni	271.295	101.482	469.822
Collaborazioni lavoro interinale	-	-	165.709
Servizi tecnici, profes. e di progettazione tecnico/artistica	3.988.626	2.945.878	3.609.691
Collaborazioni di lavoro cococo/autonomo	720.035	710.219	536.840
Consulenze di presidio-obbligatorie ex DLgs 81/08 -106/09	1.000	660	800
Consulenze di presidio ex D.L. 78/10 art. 6 c.7, D. L. 112/08	-	8.718	9.633
Spese per attività di formazione ex D.L. 78/10 art. 6 c.13	-	-	1.697
Organi societari c/emolumenti	183.400	164.440	193.136
Organi societari c/altri costi	40.378	31.023	56.338
Contributi sociali c/Organi societari c/emolumenti	32.206	32.755	29.669
Contributi Inail c/personale dip. e ass.ti	409	995	633
Totale Costi per servizi	25.399.127	16.234.054	24.977.180

Si evidenzia che ai fini di una maggior trasparenza circa l'impiego delle risorse umane e dei loro costi a partire dall'esercizio 2019 si è condotta una riclassificazione che distingue tra prestazioni che concorrono direttamente alla progettazione e realizzazione dei progetti artistici rispetto a quelli che rappresentano i costi di produzione e di supporto alle attività stesse, ridenominando pertanto la voce "servizi tecnici professionali e di progettazione" in "servizi tecnici, professionali e di progettazione tecnico/artistica" e la voce "collaborazioni cococo/progetto" in "collaborazioni di lavoro cococo/autonomo" trasportando da una voce all'altra i relativi costi di compenza con particolare attenzione a quelli che riguardano lo staff dei Direttori artistici che afferiscono alla progettazione artistica stessa.

Costi per il personale (voce B. 9 del C.E.)

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi contributi previdenziali e assistenziali, interventi stipendiali, costo delle ferie e altri oneri non goduti, accantonamenti per legge e per contratti collettivi, nonché, alla voce "altri costi del personale" quelli per borse di studio e formazione secondo Integrativo Aziendale. Sono invece contabilizzati alla voce B. 7, "Servizi", i costi per l'utilizzo dei buoni pasto riconosciuti ai dipendenti secondo il C.C.N.L. per un valore nominale di euro 6,61 e 4,00.

Descrizione	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni
Salari e stipendi	5.351.816	4.764.256	587.560
Oneri sociali	1.707.301	1.506.426	200.875
Trattamento di fine rapporto	358.640	366.575	(7.935)
Trattamento quiescenza e simili	-	-	-
Altri costi del personale	22.052	10.216	11.836
Totale Costi per il personale	7.439.809	6.647.473	792.336

Il costo del personale si riallinea parzialmente a quello degli esercizi precedenti all'emergenza Covid del 2020, con un aumento dell'ordine di 790.000 euro (il costo nel 2019 era stato pari a 7.639.268) conseguentemente alla ripresa della programmazione ordinaria delle attività con lo spostamento nel 2021 della 17. Mostra Internazionale di Architettura.

I dipendenti a tempo indeterminato scendono temporaneamente a 108, (escluso il Direttore Generale), a seguito della cessazione del rapporto di lavoro nel corso del 2021 da parte di tre dipendenti a tempo indeterminato. Le posizioni vacanti saranno ricoperte nell'esercizio successivo con la trasformazione di altrettanti rapporti a tempo determinato in corso.

Costi per godimento beni di terzi (voce B. 8 del C.E.)

La voce comprende costi per fitto locali, noleggio beni di terzi, nonché per diritti e royalties sostenuti per le manifestazioni dell'esercizio ed ammonta al valore di euro 3.480.208. L'incremento di maggior rilevanza riguardante i costi per noleggio beni di terzi è pari a euro 375.593.

Per godimento beni di terzi	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni
	3.480.208	2.949.891	530.317

La voce può essere così dettagliata.

Descrizione	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni
Affitto locali e spazi	1.022.237	924.769	97.468
Diritti e royalties	76.807	19.551	57.256
Noleggio beni di terzi	2.381.164	2.005.571	375.593
Totale Costi per godimento beni di terzi	3.480.208	2.949.891	530.317

Segue il confronto con l'esercizio 2018:

Per godimento beni di terzi	Esercizio 2021	Esercizio 2018	Variazioni
	3.480.208	4.448.063	(967.855)

Descrizione	Esercizio 2021	Esercizio 2018	Variazioni
Affitto locali e spazi	1.022.237	1.100.064	(77.827)

Diritti e royalties	76.807	38.626	38.181
Noleggio beni di terzi	2.381.164	3.309.373	(928.209)
Totale Costi per godimento beni di terzi	3.480.208	4.448.063	(967.855)

Ammortamenti e svalutazioni (voce B. 10 del C.E.)

La voce complessiva ha un incremento pari ad euro 383.031, meglio descritto in tabella, dovuto alle quote di ammortamento afferenti le maggiori spese incrementative sostenute nel 2021 in particolare per le manutenzioni eseguite nel 2021 presso l'Arsenale e il Padiglione Centrale.

Ammortamenti e svalutazioni	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni
	4.171.838	3.788.807	383.031

Descrizione	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	3.613.405	3.226.093	387.312
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	484.615	471.024	13.591
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	73.818	91.690	(17.872)
Totale ammortamenti e svalutazioni	4.171.838	3.788.807	383.031

Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci (voce B 11 del C.E.)

La voce complessiva ha un incremento pari ad euro 33.462 meglio descritto in tabella, relativo alla rilevazioni al 31.12.2021 di rimanenze di buoni pasto a dipendenti e a prodotti di merchandising destinati alla vendita presso terzi.

Descrizione	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni
Rimanenze Finali	13.279	(20.182)	33.461
Totale variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci	13.279	(20.182)	33.461

Oneri diversi di gestione (voce B. 14 del C.E.)

La voce complessiva pari ad euro 899.204 è di seguito dettagliata.

Descrizione	Esercizio 2021
Acquisto e abbonamenti libri, riviste, giornali etc.	(48.632)
Arrotondamenti e abbuoni attivi	24
Arrotondamenti e abbuoni passivi	(30)
Imposte e tasse	(253.542)
Insussistenza dell'attivo	(212.569)
Iva a costo	-
Oneri e diritti Siae	(77.253)
Quote associative	(4.490)
Sanzioni e interessi- multe e ammende	(187)
Sopravvenienze passive	(143.418)
Perdite su crediti	(4.011)
Oneri diversi di gestione	(116.408)
Iva su biglietteria/libri omaggio	(13.366)

Contributi a favore di terzi	-
Iva su editoria	(25.322)
Totale oneri diversi di gestione	(899.204)

Il conto "Oneri diversi di gestione" in particolare, per l'importo pari a euro 116.408 si riferisce ai versamenti agli appositi capitoli del bilancio dello Stato, ai sensi della normativa sul contenimento dei costi della Pubblica Amministrazione di cui la Legge di Bilancio 2020 art. 1 comma 594 (somma di cui all' ex D.L. 112/08, D.L. 78/2010, convertito in L. 122/2010, il D.L. 95/2012, convertito in L. 214/2012 e la Legge n. 228/2012 maggiorate del 10% meglio dettagliati nella tabella che segue).

Si analizzano in dettaglio gli oneri oggetto di tali specifici adempimenti:

Spesa oggetto di adempimenti	Schema di Bilancio	Limite di Spesa	Oneri div. Gestione
Consulenze di presidio ex D.L. 78/10 art. 6 c.7, D.L. 112/08 art. 61 c.17	B.7 C.E.	9.633	47.672
Spese per missioni ex D.L. 78/10 art. 6 c. 12	B.7 C.E.	5.228	-
Spese per attività di formazione ex D.L. 78/10 art. 6 c.13	B.7 C.E.	1.697	1.867
Organi societari c/emolumenti ex D.L. 78/10 art. 6 c.3	B.7 C.E.	236.820	26.050
Consumi intermedi ex D.L. 95 /2012 (art. 8 c. 3)	B. 6-7-8 C.E.	256.902	25.119
Consumi intermedi +5% ex D.L.d.l.66/2014	B. 6-7-8 C.E.		15.700
Totale		510.280	116.408

11. Proventi da partecipazioni (art. 2427 co. 1 n.11)

Non sussistono.

12. Altri proventi, interessi e altri oneri finanziari (art. 2427 co. 1 n.12)

Iscritti nel C.E. alle voci C 16, C 17 e C 17 bis, evidenziano complessivamente un decremento pari ad euro 7.527. Tale risultato in parte è determinato dalla voce interessi passivi su banche che presentano un decremento di euro 23.812, passando dal valore al 31.12.2020 di euro 65.272 a quello di chiusura dell'esercizio che si assesta a euro 41.460.

Proventi e oneri finanziari	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni
	(31.216)	(23.689)	7.527

Descrizione	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni
Da partecipazioni	-	-	-
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-	-
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	-	-	-
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-	-
Proventi diversi dai precedenti	12.756	38.857	(26.101)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(41.460)	(65.272)	23.812
(Utili e perdite su cambi)	(2.512)	2.726	(5.238)
Totale proventi e oneri finanziari	(31.216)	(23.689)	(7.527)

Altri proventi finanziari (voce C. 16 del C.E.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su depositi bancari	-	-	-	382	382
Interessi su prestiti a dipendenti	-	-	-	4.759	4.759
Interessi su crediti da imposte	-	-	-	-	-
Interessi attivi su altri crediti	-	-	-	7.615	7.615
Totale altri proventi finanziari	-	-	-	12.756	12.756

Alla voce "interessi attivi su altri crediti" è stato imputato il rendimento atteso dall'investimento assicurativo di cui alla pagina 76 per l'esercizio 2021.

Interessi e altri oneri finanziari (voce C. 17 del C.E.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi v/Fornitori	-	-	-	-	-
Interessi bancari	-	-	-	(6.454)	(6.454)
Interessi passivi v/Enti prev.li-ass.li-erar.li	-	-	-	(4)	(4)
Interessi passivi su accensione finanziamento	-	-	-	(35.002)	(35.002)
Interessi passivi su imposte	-	-	-	-	-
Perdita da ces. di partecip.imm.o att. circolante	-	-	-	-	-
Totale interessi e altri oneri finanziari	-	-	-	(41.460)	(41.460)

Si evidenzia una diminuzione degli interessi finanziari composta prevalentemente da interessi bancari su anticipazione di cassa e accensione finanziamento. La Fondazione ha vigilato nel corso dell'esercizio sulla corretta applicazione dei tassi d'interesse concordati a seguito del confronto concorrenziale con gli istituti di credito.

Utili e perdite su cambi (voce C. 18 del C.E.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Perdita su cambi	-	-	-	(2.518)	(2.518)
Utile su cambi	-	-	-	6	6
Totale utili e perdite su cambi	-	-	-	(2.512)	(2.512)

13. Importo e natura dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali (art. 2427 co. 1 n.13)

Non sussistono elementi di costo di entità o incidenza eccezionali. Le poste non ripetibili ammontano ad appena allo 0,84% del totale dei costi della produzione. Mentre ammontano al 2,72% del totale del Valore della produzione gli elementi di ricavo che comprendono la posta eccezionale di euro 1.042.857 costituita da sopravvenienze attive rivenienti da una ricognizione sui debiti verso organi, riferiti a competenze relative ad esercizi pregressi di cui si è accertata la non spettanza. Essa concorre alla formazione dell'utile pari a 6,7 milioni di euro.

14. Imposte anticipate e differite (art. 2427 co. 1 n.14)**Imposte sul reddito d'esercizio** (voce E. 20 del C.E.)

I debiti per IRAP dell'esercizio iscritti nel passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente all'ammontare rilevato nella voce 22 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2021, tenuto conto della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

La Fondazione non ha accantonato imposte sul reddito (IRES) di competenza in quanto i componenti positivi di reddito non rilevano ai fini della stessa, in considerazione del combinato disposto dell'art. 22 della L. 29 gennaio 1998 n. 19 e dell'art. 1 della legge n. 28 del 1999.

15. Numero medio dei dipendenti (art. 2427 co. 1 n.15)**Dati sull'occupazione**

L'organico medio aziendale su base 12 mesi ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni. Si precisa che i dati esposti comprendono il personale a tempo determinato assunto nel corso dell'anno per periodo inferiori ai 4 mesi a supporto delle esigenze legate ai specifici programmi di Settore, in particolare n. 6 unità adibite al c.d. servizio di "Catalogo Attivo" per la Mostra "Le muse inquiete".

Organico	2021	2020	Variazioni
Dirigenti	8	8	-
Quadri	13	13	-
Impiegati	116	98	18
Totali	137	119	18

Il contratto nazionale di lavoro applicato a quadri e impiegati è quello del settore commercio, in conformità all'inquadramento INPS della Società nel settore "Commercio - Servizi alle imprese"; ai dirigenti si applica il contratto nazionale di lavoro "Dirigenti Aziende Commerciali".

I dipendenti effettivamente in forza al 31.12 di ogni anno per gli ultimi 10 anni sono riepilogati nella seguente tabella.

Dipendenti al 31/12	Dirigenti		Quadri		Impiegati		Ausiliari		Totale		TOTALE
	T. ind	T. det.	T. ind	T. det.	T. ind	T. det.	T. ind	T. det.	T. ind	T. det.	
2012	5	2	5	-	54	-	-	-	64	2	66
2013	5	2	5	-	64	1*	-	-	74	3	76+1
2014	6	1	6	-	67	2*	-	-	79	3	80+2
2015	6	1	7	-	76	1*	-	-	89	2	90+1
2016	6	1	9	-	73	3*	-	-	88	4	89+3
2017	6	1	11	-	75	3*	-	-	92	4	93+3
2018	5	2	12	-	81	-	-	-	96	4	96+4
2019	6	2	11	-	93	-	-	-	110	2	110+2
2020	6	2	12	-	92	-	-	-	110	2	110+2
2021	7	1	13	-	88	4*	-	-	108	5	108+5

* impiegati a tempo determinato

Si segnala che tra i dipendenti con qualifica di dirigente a tempo determinato è compreso il Direttore Generale, nominato ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. 19/98 e successive modifiche.

Alla data del 31.12.2021 l'organico consolidato risulta di complessivi 109 dipendenti (incluso il direttore Generale), di cui 108 dipendenti a tempo indeterminato e 8 dirigenti (7 a tempo indeterminato e 1 a tempo determinato, ovvero il Direttore Generale).

16. Compensi agli organi della Fondazione (art. 2427 co. 1 n.16)

I costi relativi agli emolumenti dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori dei Conti si quantificano in:

- Consiglio di Amministrazione euro 165.071.
- Revisori dei Conti euro 56.405.

I compensi del Consiglio di Amministrazione della Fondazione sono stati determinati in base a quanto stabilito nella delibera del 07.04.2008 approvata con Decreto Interministeriale del 01.08.2012 mentre in data 18.12.2018 e 16.12.2019, sono stati deliberati i compensi per il Collegio dei Revisori dei Conti nominato con decreto in data 6 marzo 2018. Va evidenziato che i compensi così come deliberati in data 16.12.2019, corrispondono a quelli approvati con Decreto interministeriale del 15 settembre 2017 n. 406.

Dell'argomento si tratta anche alla pagina 84 con relativa tabella esplicativa.

16-bis. Compensi spettanti al revisore legale o alla società di revisione legale (art. 2427 co. 1 n.16 bis)

Non sussistono.

17. Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni (art. 2427 co. 1 n.17)

Non sussistono.

18. Azioni di godimento e obbligazioni convertibili (art. 2427 co. 1 n.18)

Non applicabile alla Fondazione.

19. Altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 co. 1 n.19)

Non sussistono.

19-bis. Finanziamenti dei soci (art. 2427 co. 1 n.19-bis)

Non applicabile alla Fondazione.

20. Beni compresi nei patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 co. 1 n.20)

Non sussistono.

21. Proventi dei finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 co. 1 n.21)

Non sussistono.

22. Operazioni di leasing finanziario (art. 2427 co. 1 n.22)

Non sussistono.

22-bis. Operazioni con parti correlate (art. 2427 co. 1 n.22-bis)

Al fine di assicurare il rispetto delle disposizioni legislative, ed in particolare quanto stabilito dal D.Lgs. del 03.11.2008, n. 173, in materia di informativa societaria riguardante le operazioni con parti correlate, la

Fondazione, nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2018, ha provveduto a definire i criteri di individuazione delle operazioni concluse con le suddette parti correlate. Le operazioni in argomento sono state effettuate, di norma, a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti. Le operazioni sono state effettuate sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica così come la definizione delle condizioni da applicare è avvenuta nel rispetto della correttezza.

Le tipologie di parti correlate, significative per la società, comprendono:

- gli amministratori della società.

Nell'esercizio in esame non sono presenti.

22-ter. Operazioni fuori bilancio (art. 2427 co. 1 n.22-ter)

Non sussistono.

22-quater. Eventi successivi (art. 2427 co. 1 n.22-quater)

Non sussistono.

22-quinquies. Nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più grande di imprese di cui l'impresa fa parte nonché il luogo dove è disponibile il consolidato (art. 2427 co. 1 n.22-quinquies)

La Fondazione non è soggetta alla direzione e coordinamento da parte di alcuna società controllante e non ha partecipazioni in società o enti terzi.

22-sexties. Nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte nonché il luogo dove è disponibile il consolidato (art. 2427 co. 1 n.22-sexties)

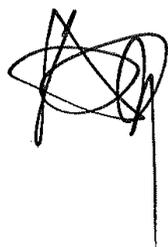
La Fondazione non è soggetta alla direzione e coordinamento da parte di alcuna società controllante e non ha partecipazioni in società o enti terzi.

22-septies. Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 co. 1 n.22-septies)

Il presente Bilancio riporta un utile pari a euro 6.753.824.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Direttore Generale
Andrea Del Mercato



Il Presidente
Roberto Cicutto



CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA

ENTRATA



Livello	Descrizione codice economico	TOTALE ENTRATE
I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	-
II	Tributi	-
III	Imposte, tasse e proventi assimilati	-
II	Contributi sociali e premi	-
III	Contributi sociali e premi a carico del datore di lavoro e dei lavoratori	-
III	Contributi sociali e premi a carico delle persone non occupate	-
I	Trasferimenti correnti	27.585.019
II	Trasferimenti correnti	27.585.019
III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	26.825.986
III	Trasferimenti correnti da Famiglie	-
III	Trasferimenti correnti da Imprese	721.637
III	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	37.396
III	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	-
I	Entrate extratributarie	18.575.170
II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	18.516.494
III	Vendita di beni	382.251
III	Vendita di servizi	18.134.243
III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	-
II	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	-
III	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	-
III	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	-
III	Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	-
III	Entrate da Istituzioni Sociali Private derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	-
II	Interessi attivi	12.830
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	-
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio - lungo termine	-
III	altri interessi attivi	12.830
II	Altre entrate da redditi da capitale	-
III	Rendimenti da fondi comuni di investimento	-
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	-
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	-
III	Altre entrate da redditi da capitale	-
II	Rimborsi e altre entrate correnti	45.855
III	Indennizzi di assicurazione	-
III	Rimborsi di entrata	45.855
III	Altre entrate correnti n.a.c.	-
I	Entrate in conto capitale	56.723
II	Tributi in conto capitale	56.723
III	Altre imposte in conto capitale	-
III	Contributi agli investimenti	56.723
III	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	-
III	Contributi agli investimenti da Famiglie	-
III	Contributi agli investimenti da Imprese	-
III	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	-
III	Contributi agli investimenti dall'Unione e dal Resto del Mondo	-
II	Trasferimenti in conto capitale	-
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	-
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Famiglie	-
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Imprese	-
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private	-
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte dell'Unione e del Resto del Mondo	-
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	-
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Famiglie	-
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Imprese	-
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private	-
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e del resto del Mondo	-
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di amministrazioni pubbliche	-
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Famiglie	-
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di imprese	-
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Istituzioni Sociali Private	-
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte dell'Unione Europea e del resto del Mondo	-
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Amministrazioni pubbliche	-
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	-
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	-
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private	-

III	Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
II	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	
III	Alienazione da beni materiali	
III	Cessione di terreni e di beni materiali non prodotti	
III	Alienazione di beni immateriali	
II	Altre entrate in conto capitale	
III	Entrate derivanti da conferimenti immobili a fondi immobiliari	
III	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	
I	Entrate da riduzione di attività finanziarie	21.733
II	Alienazione di attività finanziarie	
III	Alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	
III	Alienazione di quote di fondi comuni di investimento	
III	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	
III	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
II	Riscossioni crediti di breve termine	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
II	Riscossione crediti di medio-lungo termine	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Istituzioni sociali Private	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal resto del Mondo	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
II	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	817.333
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Famiglie	78.673
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Imprese	3.060
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Unione Europea e del resto del Mondo	
III	Prelievi dai conti di tesoreria statale diversi dalla Tesoreria Unica	
III	Prelievi da depositi bancari	
I	Accessione Prestiti	
II	Emissione di titoli obbligazionari	
III	Emissioni titoli obbligazionari a breve termine	
III	Emissioni titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
II	Accessione prestiti a breve termine	
III	Finanziamenti a breve termine	
III	Anticipazioni	
II	Accessione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	
III	Accessione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	
III	Accessione prestiti da attuazione Contributi Pluriennali	
III	Accessione prestiti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'amministrazione	
II	Altre forme di indebitamento	
III	Accessione Prestiti - Leasing finanziario	
III	Accessione Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	
III	Accessione Prestiti - Derivati	
I	Anticipazioni da Istituto Tesoriere/Cassiere	
I	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.034.999
II	Entrate per partite di giro	2.034.999
III	Altre ritenute	
III	Ritenute da lavoro dipendente	1.606.818
III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	428.182
III	Altre entrate per partite di giro	
II	Entrate per conto terzi	
III	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	
III	Trasferimenti per conto terzi ricevuti da Amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti per conto terzi da altri settori	
III	Depositi di presso terzi	
III	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	
III	Altre entrate per conto terzi	
TOTALE GENERALE		48.333.653

USCITE



Livello	Descrizione codice economico	Classificazione per missioni-programmi - COFOG						TOTALE SPESE
		Articolazione secondo la struttura per missioni, programmi e gruppi COFOG secondo i criteri individuati nel DPCM adottato ai sensi dell'articolo 11, comma 1, lett. A) del D.Lgs. 31 maggio 2011, n. 91						
		Gruppo 082 Attività culturali						
		Missione 21	Missione 32		Missione 91	Missione 99		
	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistiche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		Debiti per finanziamento dell'Amministrazione	Servizi per conto terzi e partite di giro			
	21.15 Tutela del patrimonio culturale	21.2 Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo	32.2 Indirizzo politico	32.3 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza				
I	Spese correnti	942.171	35.984.832	90.282	551.447			375.68.732
II	Redditi da lavoro dipendente	559.778	6.308.665	-	-	-	-	6.868.443
III	Retribuzioni lorde	421.057	4.745.288	-	-	-	-	5.166.345
III	Contributi sociali a carico dell'ente	138.721	1.563.377	-	-	-	-	1.702.098
II	Imposte e tasse a carico dell'ente	-	635.171	-	-	-	-	635.171
II	Imposte, tasse a carico dell'ente	-	635.171	-	-	-	-	635.171
II	Acquisto di beni e servizi	382.392	26.810.889	90.282	551.447	-	-	27.835.010
III	Acquisto di beni non sanitari	14.066	738.144	-	-	-	-	752.210
III	Acquisto di beni sanitari	-	-	-	-	-	-	-
III	Acquisto di servizi non sanitari	368.326	26.072.745	90.282	551.447	-	-	27.082.800
III	Acquisto di servizi sanitari e socio assistenziali	-	-	-	-	-	-	-
II	Trasferimenti correnti	-	242.396	-	-	-	-	242.396
III	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	-	116.408	-	-	-	-	116.408
III	Trasferimenti correnti a Famiglie	-	125.988	-	-	-	-	125.988
III	Trasferimenti correnti a Imprese	-	-	-	-	-	-	-
III	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-	-	-	-
III	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al Resto del Mondo	-	-	-	-	-	-	-
II	Interessi passivi	-	51.044	-	-	-	-	51.044
III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a breve termine	-	-	-	-	-	-	-
III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine	-	-	-	-	-	-	-
III	Interessi su finanziamenti a breve termine	-	16.038	-	-	-	-	16.038
III	Interessi su Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	-	-	-	-	-	-	-
III	Altri interessi passivi	-	35.006	-	-	-	-	35.006
II	Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-	-	-	-
III	Utili e avanzi distribuiti in uscita	-	-	-	-	-	-	-
III	Diritti reali di godimento e servizi onerosi	-	-	-	-	-	-	-
III	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.	-	-	-	-	-	-	-
II	Rimborsi e poste correttive delle entrate	-	-	-	-	-	-	-
III	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	-	-	-	-	-	-	-
III	Rimborsi di imposte in uscita	-	-	-	-	-	-	-
III	Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea	-	-	-	-	-	-	-
III	Altri rimborsi di somme non dovute o incassate in eccesso	-	-	-	-	-	-	-
II	Altre spese correnti	-	1.936.668	-	-	-	-	1.936.668
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti	-	-	-	-	-	-	-
III	Versamenti IVA a debito	-	1.830.087	-	-	-	-	1.830.087
III	Premi di assicurazione	-	106.394	-	-	-	-	106.394
III	Spese dovute a sanzioni	-	187	-	-	-	-	187
III	Altre spese correnti n.a.c.	-	-	-	-	-	-	-
I	Spese in conto capitale	81.077	3.124.452	-	-	-	-	3.205.529
II	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	-	-	-	-	-
III	Tributi su lasciti e donazioni	-	-	-	-	-	-	-
III	Altri tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	-	-	-	-	-
II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	81.077	3.061.441	-	-	-	-	3.142.518
III	Beni materiali	16.157	610.094	-	-	-	-	626.252
III	Terreni e beni materiali non prodotti	-	-	-	-	-	-	-
III	Beni immateriali	64.920	2.451.347	-	-	-	-	2.516.266
III	Beni materiali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	-	-	-	-	-	-	-
III	Terreni e beni materiali non prodotti acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	-	-	-	-	-	-	-
III	Beni immateriali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	-	-	-	-	-	-	-

VI	Contributi agli Investimenti						
III	Contributi agli investimenti a Amministrazioni Pubbliche						
III	Contributi agli investimenti a Famiglie						
III	Contributi agli investimenti a Imprese						
III	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private						
III	Contributi agli investimenti all'Unione Europea e al Resto del Mondo						
II	Trasferimenti in conto capitale		63.012				63.012
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Amministrazioni Pubbliche						
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Famiglie						
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Imprese		59.000				59.000
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Istituzioni Sociali Private						
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'Unione Europea e del Resto del Mondo						
III	Trasferimento in conto capitale per cancellazione di crediti verso Amministrazioni Pubbliche						
III	Trasferimento in conto capitale per cancellazione di crediti verso Famiglie						
III	Trasferimento in conto capitale per cancellazione di crediti verso Imprese		4.012				4.012
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Istituzioni Sociali Private						
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso unione Europea e resto del Mondo						
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Amministrazioni Pubbliche						
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Famiglie						
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Imprese						
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Istituzioni Sociali Private						
III	Altri trasferimenti in conto capitale all'Unione Europea e al Resto del Mondo						
III	Altre spese in conto capitale						
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti in c/capitale						
III	Altre spese in conto capitale n.a.c.						
I	Spesa per incremento attività finanziarie		104.202				104.202
II	Acquisizioni di attività finanziarie						
III	Acquisizioni di partecipazioni, azioni a conferimenti di capitale						
III	Acquisizioni di quote di fondi comuni di investimento						
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine						
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine						
II	Concessione crediti di breve termine						
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Amministrazioni Pubbliche						
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Famiglie						
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Imprese						
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private						
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo						
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Amministrazioni Pubbliche						
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Famiglie						
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Imprese						
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private						
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato all'Unione Europea e al resto del Mondo						
II	Concessione crediti di medio-lungo termine						
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Amministrazioni Pubbliche						
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Famiglie						
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Imprese						
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private						
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato all'Unione Europea e al resto del Mondo						
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Amministrazioni pubbliche						
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Famiglie						
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Imprese						
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private						
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo						
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche						
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie						
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese						
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Sociali Private						
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del resto del Mondo						

II	Altre spese per incremento di attività finanziarie		104.202				104.202	
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche							
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Famiglie							
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Imprese		104.202				104.202	
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private							
III	Incremento di altre attività finanziarie verso UE e Resto del Mondo							
III	Versamenti ai conti di tesoreria statale (diversi dalla Tesoreria Unica)							
III	Versamento a depositi bancari							
I	Rimborsi Titoli		748.025				748.025	
II	Rimborso di titoli obbligazionari							
III	Rimborso di titoli obbligazionari a breve termine							
III	Rimborso di titoli obbligazionari a medio-lungo termine							
II	Rimborso prestiti a breve termine							
III	Rimborso Finanziamenti a breve termine							
III	Chiusura Anticipazioni							
II	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine		748.025				748.025	
III	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine		748.025				748.025	
III	Rimborso prestiti da attuazione Contributi Pluriennali							
III	Rimborso prestiti emessi a seguito di esclusioni di garanzie in favore dell'amministrazione							
I	Rimborso di altre forme di indebitamento							
III	Rimborso Prestiti - Leasing finanziario							
III	Rimborso Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione							
III	Rimborso prestiti - Derivati							
	Chiusura anticipazioni ricevute da Istituto Tesoro di Cassa							
I	Uscite per conto terzi a partite di giro					1.999.173	1.999.173	
II	Uscite per partite di giro					1.999.173	1.999.173	
III	Versamenti di altre ritenute							
III	Versamenti di ritenute su redditi da lavoro dipendente					1.694.643	1.694.643	
III	Versamenti di ritenute su redditi da lavoro autonomo					394.529	394.529	
III	Altre uscite per partite di giro							
II	Uscite per conto terzi							
III	Acquisto di beni e servizi per conto terzi							
III	Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni Pubbliche							
III	Trasferimenti per conto terzi e altri settori							
III	Depositi di presso terzi							
III	Versamenti di imposte e tributi riscosse per conto terzi							
III	Altre uscite per conto terzi							
TOTALE GENERALE USCITE			1.024.247	39.961.513	90.281	551.447	1.999.173	43.625.661

Il Direttore Generale
Andrea Del Mercato



Il Presidente
Roberto Cicuto






Nota illustrativa al Conto Consuntivo in termini di cassa 2021

Il D.Lgs. n. 91/2011, art. 24, impone alle PA la redazione e l'invio al Ministero dell'economia e finanza (MEF) ed all'Amministrazione vigilante, entro 10 gg. dalla data di approvazione del Bilancio, di un "conto consuntivo in termini di cassa".

Il conto consuntivo di cassa riclassifica secondo il formato previsto dall'All. 2 previsto dall'art. 9 comma 1 del D.Lgs n. 91 del 31 maggio 2011, i flussi di entrata e di uscita finanziaria avvenuti nel corso dell'esercizio. Non essendo reperibile formati editabili del modello citato, la Fondazione ha provveduto alla predisposizione di un prospetto conforme.

Obiettivo della normativa è l'armonizzazione delle contabilità delle PA.

La Fondazione quale assimilata a una PA ha provveduto ad effettuare le operazioni di transcodifica del Bilancio 2021, collegando a ciascun livello di entrata e di uscita di cassa le macrovoci del Conto Economico rilevate dal bilancio di verifica e delle variazioni d'esercizio delle voci dello Stato Patrimoniale Attivo e Passivo rilevate dal Bilancio CEE.

Per tale codifica si è tenuto conto delle disposizione previste dalle regole tassonomiche di cui l'allegato 3 – art. 9, comma 1 del Dlgs. 91 del 31.05.2011.

Le spese sono state riclassificate per Missione e Programmi e secondo i gruppi COFOG (classificazione funzionale della spesa delle PA) come specificato a seguire:

Gruppo 08.02 – Attività culturali

Missione:

21 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici

Programmi:

21.15 Tutela del Patrimonio culturale

Sono stati considerati i valori relativi all'attività dell'ASAC

21.2 - Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo

Sono stati considerati i valori relativi a tutte le altre attività

Missione:

32 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

Programmi:

32.2 Indirizzo politico

Sono stati considerati i valori relativi alle spese connesse con gli organi della Fondazione (cda+revisori dei conti)

32.3 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza

Sono stati considerati i valori relativi ai alle spese di gestione con riferimento al personale di struttura e al funzionamento (consumi intermedi)

Missione:

91 - Debiti per finanziamento dell'Amministrazione

Programmi:

91.1 - Rimborsi prestiti

Missione:

99 - Servizi per conto terzi e partite di giro

Programmi:

99.1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro

Il risultato del conto consuntivo in termini di cassa è coerente con il risultato del rendiconto finanziario 2021.

Criticità e procedura seguita:

La contabilità civilistica, economico-patrimoniale, d'obbligo alla Fondazione non permette di dettagliare alcune voci patrimoniali necessarie per poter effettuare la riclassificazione secondo la contabilità finanziaria.

I debiti verso fornitori ad esempio non distinguono la tipologia di acquisto (beni o servizi) o d'investimento (materiale o immateriale), pertanto si è provveduto ad una ripartizione percentuale delle variazioni in aumento o in diminuzione delle poste di riferimento.

E' stata seguita la medesima procedura anche per l'attribuzione degli importi iva in relazione agli acquisti dovendo indicare i costi della produzione e voci con la stessa regola tassonomica al lordo dell'iva.

Altra criticità si è rilevata nell'attribuire le movimentazioni di cassa in entrata e in uscita che non presentano una contropartita economica, ma che influenzano le sole poste patrimoniali (es. utilizzo Fondo rischi e oneri futuri, utilizzo TFR). Le suddette poste sono state attribuite mediante analitica estrapolazione dei movimenti finanziari in entrate e in uscita.

I valori delle immobilizzazioni immateriali a Bilancio sono esplicitati al netto delle quote di ammortamento imputato in modo diretto a riduzione del valore storico d'acquisto.

I valori delle immobilizzazioni materiali invece sono esplicitati al costo d'acquisto rettificato dai corrispondenti fondi di ammortamento.

 109 



Bilancio al 31.12.2021

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	Euro 31/12/2021	Euro 31/12/2020	Euro 31/12/2018
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)			
B) Immobilizzazioni, con separata indicazione della parte già richiamata			
I. Immobilizzazioni Immateriali			
1) Costi di impianto e di ampliamento	-	-	-
2) Costi di sviluppo	-	-	-
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-	-
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili.	-	-	-
a) marchi da perizia da trasformazione	5.164.569	5.164.569	5.164.569
b) concessioni da perizia da trasformazione	17.223.042	17.223.042	17.223.042
c) licenze	29.666	-	-
	22.417.277	22.387.611	22.387.611
5) Avviamento	-	-	-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti.	40.000	60.000	40.000
7) Altre	17.617.865	18.774.153	22.078.895
Totale I	40.075.142	41.221.764	44.506.506
II. Immobilizzazioni Materiali			
1) Terreni e fabbricati	-	-	-
2) Impianti e macchinari	136.159	213.106	180.426
3) Attrezzature industriali e commerciali	241.386	355.005	281.065
4) Altri beni	202.716	166.196	183.952
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	85.651	83.890	75.792
6) Patrimonio ASAC			
a) Patrimonio ASAC - valore da perizia di trasformazione	10.994.354	10.994.354	10.994.354
b) Patrimonio ASAC - incrementi	2.662.591	2.368.670	1.867.399
Totale 6)	13.656.945	13.363.024	12.861.753
Totale II	14.322.857	14.181.221	13.582.988
III. Immobilizzazioni Finanziarie			
1) Partecipazioni in:			
a) imprese controllate	-	-	-
b) imprese collegate	-	-	-
c) imprese controllanti	-	-	-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
d-bis) altre imprese	-	-	-
Totale 1)	-	-	-
2) Crediti			
a) verso imprese controllate			
entro 12 mesi	-	-	-
oltre 12 mesi	-	-	-
b) verso imprese collegate			
entro 12 mesi	-	-	-
oltre 12 mesi	-	-	-
c) verso controllanti			
entro 12 mesi	-	-	-
oltre 12 mesi	-	-	-
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
entro 12 mesi	-	-	-
oltre 12 mesi	-	-	-
d-bis) verso altri			
entro 12 mesi	130.753	113.106	144.869
oltre 12 mesi	1.872.209	1.788.388	1.681.811
Totale d-bis)	2.002.962	1.901.494	1.826.680
3) Altri titoli			
4) Strumenti finanziari derivati attivi			
Totale III	2.002.962	1.901.494	1.826.680
Totale immobilizzazioni	56.400.961	57.304.479	59.916.174

ATTIVO	Euro 31/12/2021	Euro 31/12/2020	Euro 31/12/2018
C) Attivo circolante			
<i>I. Rimanenze</i>			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	10.408	5.577	10.135
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-	-
3) Lavori in corso su ordinazione	-	-	-
4) Prodotti finiti e merci	95.705	113.815	73.670
5) Acconti	-	-	-
Totale I	106.113	119.392	83.805
<i>II. Crediti</i>			
1) Verso clienti			
entro 12 mesi	2.715.646	2.574.533	4.695.702
oltre 12 mesi	-	-	117.863
Totale 1)	2.715.646	2.574.533	4.813.565
2) Verso imprese controllate			
entro 12 mesi	-	-	-
oltre 12 mesi	-	-	-
3) Verso imprese collegate			
entro 12 mesi	-	-	-
oltre 12 mesi	-	-	-
4) Verso controllanti			
entro 12 mesi	-	-	-
oltre 12 mesi	-	-	-
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
entro 12 mesi	-	-	-
oltre 12 mesi	-	-	-
5-bis) Crediti tributari			
entro 12 mesi	1.575.028	1.693.643	2.145.613
oltre 12 mesi	-	-	10.588
Totale 5-bis)	1.575.028	1.693.643	2.156.201
5-ter) Imposte anticipate			
entro 12 mesi	-	-	-
oltre 12 mesi	-	-	-
5-quater) Verso altri			
entro 12 mesi	2.874.096	1.941.182	1.646.290
oltre 12 mesi	-	-	-
Totale 5-quater)	2.874.096	1.941.182	1.646.290
Totale II	7.164.770	6.209.358	8.616.056
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>			
1) Partecipazioni in imprese controllate	-	-	-
2) Partecipazioni in imprese collegate	-	-	-
3) Partecipazioni in imprese controllanti	-	-	-
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
4) Altre partecipazioni	-	-	-
5) Strumenti finanziari derivati attivi	-	-	-
6) Altri titoli	-	-	-
Totale III	-	-	-
<i>IV. Disponibilità liquide</i>			
1) Depositi bancari e postali.	8.284.949	3.587.243	2.656.900
2) Assegni	-	-	-
3) Denaro e valori in cassa	20.363	10.077	3.817
Totale IV	8.305.312	3.597.320	2.660.717
Totale attivo circolante	15.576.195	9.926.070	11.360.579
D) Ratei e risconti			
Disaggio su prestiti	790.942	691.667	409.184
Vari	-	-	-
Totale Ratei e risconti	790.942	691.667	409.184
Totale attivo	72.768.098	67.922.216	71.685.936

PASSIVO	Euro	Euro	Euro
	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2018
A) Patrimonio netto			
I. Patrimonio della Fondazione			
Patrimonio disponibile	-	-	-
Patrimonio indisponibile	34.119.456	34.119.456	34.119.456
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	-	-
III. Riserva di rivalutazione	-	-	-
IV. Riserva legale	-	-	-
V. Riserve statutarie	-	-	-
VI. Altre riserve, distintamente indicate			
Utili ex art. 3 D.Lgs 19/98	5.187.496	5.619.136	5.692.657
Versamenti in conto capitale	-	-	-
Riserva in conto capitale	-	1	-
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-	-
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	-	-	-
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	6.753.824	-431.640	-2.893.420
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-	-
Totale patrimonio netto	46.060.776	39.306.953	36.918.693
B) Fondi per rischi e oneri			
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-	-
2) Per imposte, anche differite	-	-	-
3) Strumenti finanziari derivati passivi	-	-	-
4) Altri	110.049	110.049	929.204
Totale fondi per rischi e oneri	110.049	110.049	929.204
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	1.725.466	1.758.573	1.814.678
D) Debiti			
1) Obbligazioni			
entro 12 mesi	-	-	-
oltre 12 mesi	-	-	-
2) Obbligazioni convertibili			
entro 12 mesi	-	-	-
oltre 12 mesi	-	-	-
3) Debiti verso soci per finanziamenti			
entro 12 mesi	-	-	-
oltre 12 mesi	-	-	-
4) Debiti verso banche			
entro 12 mesi	770.132	748.756	709.608
oltre 12 mesi	195.668	965.069	2.442.034
	965.800	1.713.825	3.151.642
5) Debiti verso altri finanziatori			
entro 12 mesi	-	-	-
oltre 12 mesi	-	-	-
6) Acconti			
entro 12 mesi	-	-	-
oltre 12 mesi	-	-	-
	-	-	-
7) Debiti verso fornitori			
entro 12 mesi	10.677.679	9.710.029	11.907.563
oltre 12 mesi	-	-	-
	10.677.679	9.710.029	11.907.563


 112

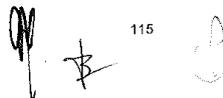
PASSIVO	Euro	Euro	Euro
	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2018
8) Debiti rappresentati da titoli di credito			
entro 12 mesi	-	-	-
oltre 12 mesi	-	-	-
9) Debiti verso imprese controllate			
entro 12 mesi	-	-	-
oltre 12 mesi	-	-	-
10) Debiti verso imprese collegate			
entro 12 mesi	-	-	-
oltre 12 mesi	-	-	-
11) Debiti verso controllanti			
entro 12 mesi	-	-	-
oltre 12 mesi	-	-	-
12) Debiti tributari			
entro 12 mesi	761.604	260.911	417.593
oltre 12 mesi	-	-	-
	761.604	260.911	417.593
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
entro 12 mesi	431.952	426.108	449.854
oltre 12 mesi	-	-	-
	431.952	426.108	449.854
14) Altri debiti			
entro 12 mesi	754.184	1.390.032	1.797.745
oltre 12 mesi	-	-	-
	754.184	1.390.032	1.797.745
Totale debiti	13.591.219	13.500.905	17.724.397
E) Ratei e risconti			
-aggio su prestiti	-	-	-
-vari	11.280.588	13.245.737	14.298.964
Totale ratei e risconti	11.280.588	13.245.737	14.298.964
Totale passivo	72.768.098	67.922.216	71.685.936

CONTO ECONOMICO		Euro	Euro	Euro
		31/12/2021	31/12/2020	31/12/2018
A) Valore della produzione				
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	18.903.457	5.894.046	17.577.310
2)	Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti in lavorazione, semilavorati e finiti	-	-	-
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
5)	Altri ricavi e proventi:	30.329.286	24.397.980	21.779.039
	- vari	1.400.451	1.281.963	437.746
	- contributi in conto esercizio	28.191.525	22.397.462	20.622.738
	- contributi in conto capitale (quote esercizio)	718.555	718.555	718.555
	- contributi in conto impianti non imponibile L. 160/2019 - 178/2020	18.755	-	-
Totale valore della produzione		49.232.743	30.292.026	39.356.349
B) Costi della produzione				
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	703.577	557.641	907.589
7)	Per servizi	25.399.127	16.234.054	24.977.180
8)	Per godimento di beni di terzi	3.480.208	2.949.891	4.448.063
9)	Per il personale	7.439.809	6.647.473	7.810.843
	a) Salari e stipendi	5.351.816	4.764.256	5.720.976
	b) Oneri sociali	1.707.301	1.506.426	1.737.786
	c) Trattamento di fine rapporto	358.640	366.575	316.869
	d) Trattamento di quiescenza e simili	-	-	-
	e) Altri costi	22.052	10.216	35.212
10)	Ammortamenti e svalutazioni	4.171.838	3.788.807	3.341.900
	a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.613.405	3.226.093	2.841.453
	b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	484.615	471.024	470.676
	c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-
	d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	73.818	91.690	29.771
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	13.279	-20.182	-18.228
12)	Accantonamento per rischi	-	-	-
13)	Altri accantonamenti	-	-	-
14)	Oneri diversi di gestione	899.204	533.014	699.353
Totale costi della produzione		42.107.042	30.690.698	42.166.700
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)		7.125.701	-398.672	-2.810.351
C) Proventi e oneri finanziari				
15)	Proventi da partecipazioni:	-	-	-
	da imprese controllate	-	-	-
	da imprese collegate	-	-	-
	da imprese controllanti	-	-	-
	da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
	altri	-	-	-
16)	Altri proventi finanziari:	12.756	38.857	41.394
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:	-	-	-
	da imprese controllate	-	-	-
	da imprese collegate	-	-	-
	da controllanti	-	-	-
	da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
	altri	-	-	-
	b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	-	-	-
	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-	-
	d) proventi diversi dai precedenti:	-	-	-
	da imprese controllate	-	-	-
	da imprese collegate	-	-	-
	da controllanti	-	-	-
	da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
	altri	12.756	38.857	41.394

	Euro 31/12/2021	Euro 31/12/2020	Euro 31/12/2018
17) Interessi e altri oneri finanziari:	41.460	65.272	104.826
da imprese controllate	-	-	-
da imprese collegate	-	-	-
da controllanti	-	-	-
altri	41.460	65.272	104.826
17-bis) Utili e perdite su cambi	2.512	2.726	-15.079
	43.972	62.546	119.905
Totale proventi e oneri finanziari	-31.216	-23.689	-78.511
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
18) Rivalutazioni:	-	-	-
a) di partecipazioni	-	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-	-
19) Svalutazioni:	-	-	-
a) di partecipazioni	-	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-	-
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	7.094.485	-422.360	-2.888.862
20) Imposte sul reddito dell'esercizio	340.661	9.280	4.558
21) Utile (Perdita) dell'esercizio	6.753.824	-431.640	-2.893.420

Il Presidente del Consiglio di amministrazione
Roberto Cicutto

115





Relazione su Indicatore dei risultati attesi di bilancio 2021

(ex art. 19 e 22 del D. Lgs. 91/2011)

Ai sensi della circolare 13 del 24/3/2015 si redige la presente illustrazione dell'andamento degli indicatori di Bilancio. Il dettaglio delle attività anche in termini di risultanza sono dettagliatamente illustrate nella Relazione sulla gestione per l'esercizio 2021.

Con riferimento ai criteri di semplicità e misurabilità enunciati nel D.P.C.M. del 18/9/2012, la Fondazione aveva ritenuto in sede di elaborazione del budget 2021 di rappresentare due indicatori così formulati.

Nel primo indicatore, rappresentato dall'integrità del valore del Patrimonio Indisponibile come costituito in sede di trasformazione del precedente Ente Autonomo in soggetto di diritto privato, meglio descritto in tabella, risulta essere per il 2021 pari a 100%.

INDICATORE	BUDGET 2022 (D.P.C.M. 18/09/12 - art. 4 lettera f)	RISULTATO ATTESO 2022	BUDGET 2023 (D.P.C.M. 18/09/12 - art. 4 lettera f)	RISULTATO ATTESO 2023	BUDGET 2024 (D.P.C.M. 18/09/12 - art. 4 lettera f)	RISULTATO ATTESO 2024	BILANCIO 2021 (D.P.C.M. 18/09/12 - art. 4, c.1 lettera g)	RISULTATO 2021
Patrimonio Indisponibile	34.119.456	100%	34.119.456	100%	34.119.456	100%	34.119.456	100%



Il secondo indicatore è relativo alla realizzazione di tutte le attività programmate per l'anno.

MISSIONE	021 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici							
PROGRAMMA	015 Tutela del patrimonio culturale							
OBIETTIVO COLLEGATO	Realizzazione manifestazioni culturali							
INDICATORE OBIETTIVO	Raggiungimento dei valori attesi del 100% dell'indicatore sottostante							
INDICATORE	BUDGET 2022 (D.P.C.M. 18/09/12 - art. 4 lettera f)	RISULTATO ATTESO 2022	BUDGET 2023 (D.P.C.M. 18/09/12 - art. 4 lettera f)	RISULTATO ATTESO 2023	BUDGET 2024 (D.P.C.M. 18/09/12 - art. 4 lettera f)	RISULTATO ATTESO 2024	BILANCIO 2021 (D.P.C.M. 18/09/12 - art. 4, c.1 lettera g)	RISULTATO 2021
Manifestazioni culturali	6	100%	6	100%	6	100%	6	100%

Tale risultato è stato ottenuto.

Si riafferma che a causa delle note vicende legate all'evento pandemico Sars-Covid19, esploso nel 2020, la 17^a Mostra Internazionale di Architettura è stata organizzata nel 2021 anziché nel 2020.

Il Direttore Generale
Andrea Del Mercato

Il Presidente
Roberto Cicutto

PAGINA BIANCA